

COMUNE DI ALCAMO

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO 2012 - 2014**

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI
DELL'ENTE**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2001 n. 43890

1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente

(art. 156 D.L.vo 267/2000)

n. 45835

di cui maschi n. 22273

di cui femmine n. 23562

di cui nuclei familiari n. 18041

di cui comunità/convivenze n. 30

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio

ANNO

TASSO

2006 0,91

2007 0,95

2008 0,89

2009 1,39

2010 0,79

1.1.3 - Popolazione al 1.1.2010 (penultimo anno precedente)

n. 45910

1.1.4 - Nati nell'anno n. 366

1.1.5 - Deceduti nell'anno n. 454

saldo naturale n. -88.0

1.1.6 - Immigrati nell'anno n. 436

1.1.7 - Emigrati nell'anno n. 423

saldo migratorio n. 13.0

1.1.8 - Popolazione al 31 dicembre del 2010 (penultimo anno precedente) n. 45835

1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni) n. 2915

1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni) n. 3704

1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni) n. 8145

1.1.12 - In età adulta (30/65 anni) n. 21985

1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni) n. 9086

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio

ANNO

TASSO

2006 0,87

2007 0,94

2008 0,91

2009 1,36

2010 0,99

1.1.16 - Popolazione massima insediabile

come da strumento urbanistico vigente

abitanti 0

entro il 31-12-2010

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente (popolazione penultimo anno precedente)

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie

Le condizioni economiche delle famiglie risultano nella media delle statistiche regionali. Come altre realtà meridionali, Alcamo presenta situazioni e sacche sociali degradate. Atteso che la principale fonte di reddito e' l'agricoltura, considerato anche la forte disoccupazione giovanile, Alcamo si colloca in una situazione socio economica media.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km^q. 131

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

laghi n. 0 fiumi e torrenti n. 0

1.2.3 - STRADE

Statali	Km	0	Provinciali	Km	0
Comunali	Km	550	Vicinali	Km	0
Autostrade	Km	0			

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore adottato SI Delibera Consiliare n. 143 del 04/08/199

Piano regolatore approvato SI D.A. n. 404/DRU del 04/07/2001

Programma di fabbricazione NO

Piano edilizia economica NO

Piano Insediamento Produttivi

Industriali NO

Artigianali SI D.A. n. 404/DRU del 04/07/2001

Commerciali NO

Altri strumenti

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali
con gli strumenti urbanistici vigenti
(art.170 comma 7, D.L.vo 267/00)

N

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

P.I.P. 450.000,00

1.2 - Considerazioni

1.2 - Altre Considerazioni

1.3 - SERVIZI

1.3.1.1		1.3.1 - PERSONALE	
Qualifica Funzionale		Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
A.1		123	22
A.5		0	51
B.1		59	19
B.3		14	6
B.5		0	1
B.6		0	7
B.7		0	15
C.1		169	33
C.3		0	2
C.4		0	1

1.3 - SERVIZI

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
C.5		0	62
D.1		68	24
D.3		30	1
D.5		0	1
D.6		0	16
DIRIGENTI		9	7

1.3 - SERVIZI

1.3.1.2 TOTALE PERSONALE AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE L'ESERCIZIO IN CORSO

di ruolo n. 268
fuori ruolo n. 406

1.3.1.3 - AREA TECNICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
A		66	40
B		43	26
C		33	6
D		32	16
DIRIGENTI		2	2

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
A		6	1
B		10	0

1.3 - SERVIZI

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
C		28	2
D		21	7
DIRIGENTI		2	2

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
A		1	1
B		1	1
C		46	29
D		6	4
DIRIGENTI		1	0

1.3 - SERVIZI

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
A		2	2
B		2	6
C		12	3
D		4	1
DIRIGENTI		2	1

1.3 - SERVIZI

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
1.3.2.1 Asili Nido	n. 2	120	120	120	120	
1.3.2.2 Scuole Materne	n. 13	1319	1242	1242	1242	
1.3.2.3 Scuole Elementari	n. 9	2315	2139	2139	2139	
1.3.2.4 Scuole Medie	n. 5	1761	1694	1694	1694	
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani	n. 0	0	0	0	0	
1.3.2.6 Farmacie Comunali		0	0	0	0	
1.3.2.7 Rete Fognaria in Km	bianca	0	0	0	0	
	nera	0	0	0	0	
	mista	0	0	0	0	
1.3.2.8 Esistenza Depuratore		SI	SI	SI	SI	
1.3.2.9 Rete Acquedotto	Km.	176	176	176	176	
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI	
1.3.2.11 Aree Verdi Parchi Giardini	numero	30	30	30	30	
	hq	11	11	11	11	
1.3.2.12 Punti Luce Illuminazione Pubblica	numero	8000	8000	8000	8000	
1.3.2.13 Rete Gas	Km.	103	106	106	108	
1.3.2.14 Raccolta dei rifiuti in quintali	civile	214869	21486	214869	214869	
	industriale	0	0	0	0	
	raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.15 Esistenza Discarica		NO	NO	NO	NO	
1.3.2.16 Mezzi Operativi	numero	10	10	10	10	
1.3.2.17 Veicoli	numero	101	101	101	101	
1.3.2.18 Centro Elaborazione Dati		NO	NO	NO	NO	
1.3.2.19 Personal Computer	numero	330	330	330	330	
1.3.2.20 Altre Strutture (specificare)		Comunità alloggio disabili gravi - Centro diurno anziani				

1.3 - SERVIZI

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno2011	Anno2012	Anno2013	Anno2014	
1.3.3.1 Consorzi	numero	2	3	3	3	
1.3.3.2 Aziende	numero	0	0	0	0	
1.3.3.3 Istituzioni	numero	0	0	0	0	
1.3.3.4 Società di Capitali	numero	2	2	2	2	
1.3.3.5 Concessioni	numero	1	1	1	1	

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo:

1.3.3.1.2 - Comune/i Associato/i

Numero Totale Comune/i Associato/i : 12

Alcamo, Campobello di Mazara, Castellammare del Golfo, Castelvetro, Calatafimi-Segesta, Erice, Marsala, Mazara del Vallo, Paceco, Salemi, Vita, Trapani.

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Consorzio ASI della Provincia di Trapani:

1.3.3.1.2 - Comune/i Associato/i

Numero Totale Comune/i Associato/i : 12

agglomerati industriali di Trapani, Castelvetro, Salemi, Erice, Buseto Palizzolo, Favignana, San Vito Lo Capo, Custonaci, Marsala, Valderice, Paceco, Partanna, Calatafimi-Segesta.

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Distretto turistico regionale siciliano del Golfo di Castemmare

1.3 - SERVIZI

1.3.3.1.2 - Comune/i Associato/i

Numero Totale Comune/i Associato/i : 11

Soggetti pubblici : Comuni di Terrasini, Trappeto, Isola delle Femmine, Giardinello, Montelepre, Alcamo, Ustica, Carini, Borgetto

Soggetti privai: (vedasi atto costitutivo)

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1) Terra dei Fenici S.P.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

Numero Totale Ente/i Associato/i : 14

Comuni di: Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi-Segesta, C/mmare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Marsala, Paceco, Pantelleria, San Vito Lo Capo, Trapani, Valderice, Provincia di Trapani

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

2) Società Consortile a r.l. "Golfo di Castellammare s.r.l."

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

Numero Totale Ente/i Associato/i : 8

Comuni di Alcamo, C/mmare del Golfo, Balestrate, Trappeto, Borgetto, Partinico, Cinisi, Terrasini.

1.3.3.5.1 - Servizi Gestiti in Concessione

Accertamento e riscossione TARSU - servizio in concessione alla Società AIPA S.p.a.

1.3.3.5.2 - Soggetti che Svolgono i Servizi

Numero Totale Soggetti che Svolgono i Servizi : 0

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

- Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locali (PSL)

1.3 - SERVIZI

La società ha il compito di favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale delle aree individuate nel Piano di Sviluppo Locale denominato "Golfo di Castellammare" attuando le azioni previste dallo stesso Piano e di competenza del Gruppo di Azione Locale (GAL).

Enti associati: Comuni di: Alcamo, Partinico, Cinisi, Terrasini, Trappeto, Balestrate, Borgetto

Altri associati:

"Banca Don Rizzo", "Associazione Nazionale Città del Vino", "Sviluppo del Golfo società consortile a.r.l.", "Confcommercio Associazione Comunale di Partinico", "UNPLI Sicilia - Comitato Provinciale Palermo", "Associazione Strada del Vino Alcamo DOC", "Confcommercio Associazione dei Commercianti di Alcamo", "Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale i Palermo", "Consorzio Turistico del Golfo di Castellammare (C.T.G.) società consortile cooperativa a.r.l.", "Associazione Lavoratori e Produttori Agroalimentari (A.L.P.A.) Palermo" ed altri.

1.3 - SERVIZI

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - Accordo di Programma

Oggetto :

PRUSST Terre D'Occidente - Promozione e sviluppo del territorio mediante i suoi itinerari storico archeologico naturalistico enogastronomico ecc.

Altri Soggetti Partecipanti :

Comuni di : Calatafimi - Segesta, Campobello di Mazara, Castelvetro, Marsala

Impegni di Mezzi Finanziari :

Durata dell'Accordo :

L'Accordo è :

Operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione :

22-05-2002

1.3.4.2 - Patto Territoriale

Oggetto :

Sviluppo territoriale dell'area del Golfo di Castellammare

Altri Soggetti Partecipanti :

Associazioni di categoria e datoriali - Comuni: Calatafimi-Segesta, C/Mare del Golfo, Alcamo, San Vito, Balestrate, Trappeto, Partinico, Montelepre, Borgetto, Cinisi, Terrasini, Giardinello - Consorzi imprenditori: CASAR, SASI 2000

Impegni di Mezzi Finanziari :

Durata del Patto Territoriale :

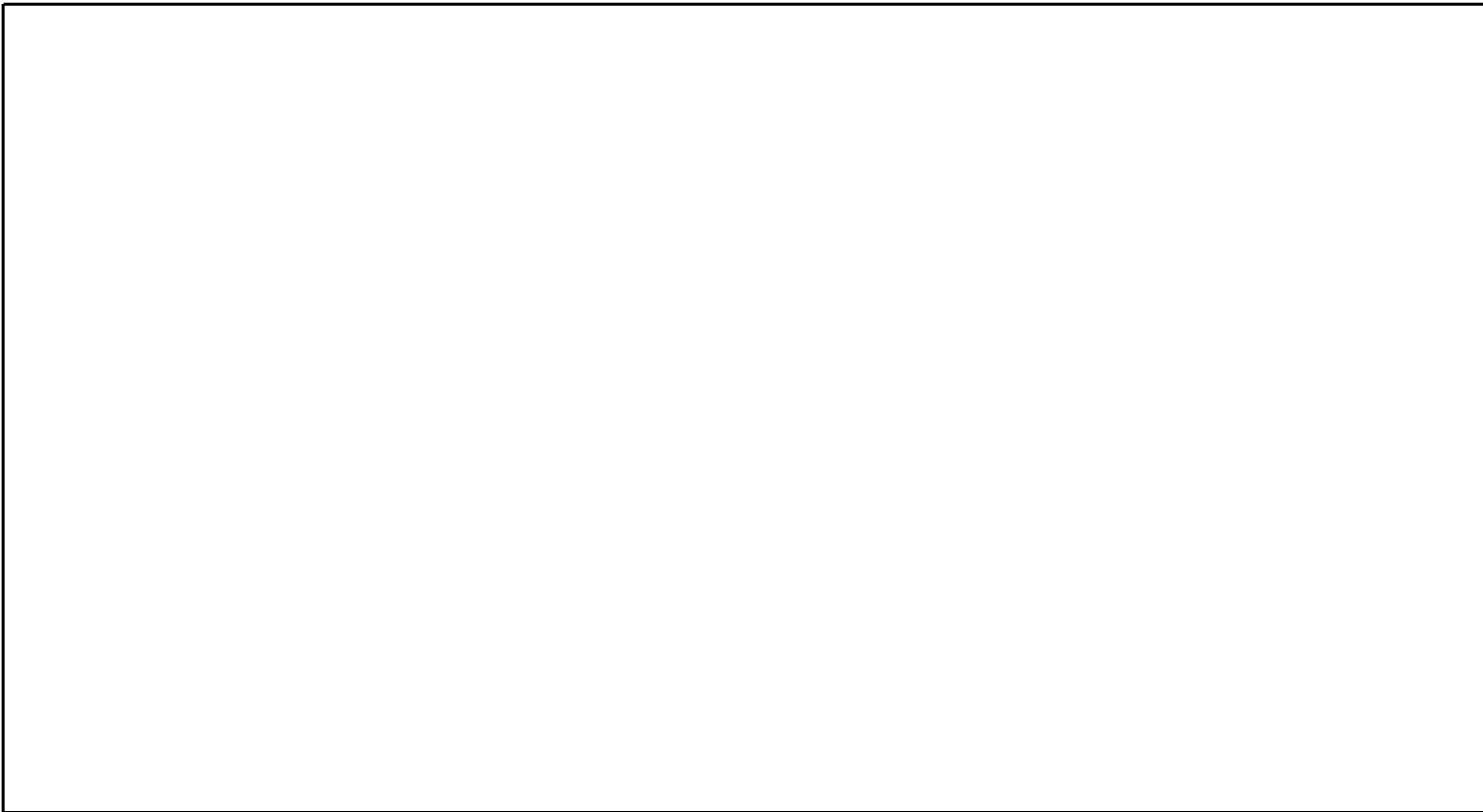
Il Patto Territoriale è :

Operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione :

24-05-1999

1.3 - SERVIZI



1.3 - SERVIZI

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

1.4 - Economia Insediata

Il settore trainante è ancora quello dell'agricoltura anche se, ultimamente i margini economici non sono soddisfacenti, le varietà culturali sono: la vitivinicoltura, la olivicoltura e gli agrumeti, oltreché i meloni d'inverno. La produzione per la maggior parte viene esportata nell'ambito del mercato nazionale. L'Ente locale svolge una funzione di supporto alla promozione e alla commercializzazione del prodotto, oltreché a contribuire per l'introduzione di nuove varietà culturali richieste dal mercato. In questa direzione si collocano gli interventi dell'ente locale culminati con la definizione del disciplinare della nuova DOC Alcamo e gli incentivi alle imprese per la partecipazione alle fiere promozionali di settore. Degne di attenzione sono altresì le attività artigianali, che si caratterizzano per il particolare pregio delle finiture. Con il sostegno finanziario del comune alcune ditte artigiane hanno partecipato ad alcune fiere di livello nazionale ed hanno avuto modo di fare conoscere ed apprezzare i propri manufatti. Si pensa che nel futuro quest'azione promozionale, opportunamente sostenuta, anche con altre iniziative complementari consentirà all'artigianato locale, i cui settori tipici sono essenzialmente quelli della lavorazione del ferro, del legno e del marmo (per l'antica presenza di travertino), di potenziare la produzione per rivolgersi ad un mercato sempre più vasto.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2009 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2011 (previsione)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	12.599.069,32	15.293.209,59	15.586.400,00	18.516.200,00	18.126.200,00	17.726.200,00	18,80
Contributi e trasferimenti correnti	18.022.218,25	19.265.435,21	19.908.926,98	15.250.864,14	14.851.991,81	14.851.991,81	-29,30
Extratributarie	5.111.563,76	5.111.318,90	4.151.149,65	4.288.025,03	4.058.425,03	4.052.425,03	3,10
TOTALE ENTRATE CORRENTI	35.732.851,33	39.669.963,70	39.646.476,63	38.055.089,17	37.036.616,84	36.630.616,84	-4,01
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	199.636,94	126.041,66	150.000,00	200.000,00	0,00	0,00	33,00
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	0,00	1.431.944,97	1.430.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	35.932.488,27	41.227.950,33	41.226.476,63	38.255.089,17	37.036.616,84	36.630.616,84	-7,00
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	2.407.894,60	2.104.271,02	7.414.753,30	12.791.417,84	4.600.826,88	4.670.144,88	73,00
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	199.636,94	175.000,00	150.000,00	200.000,00	0,00	0,00	33,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
fondo di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamento investimenti	961.000,00	1.628.752,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/C CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.568.531,54	3.908.023,65	7.564.753,30	12.991.417,84	4.600.826,88	4.670.144,88	71,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	39.501.019,81	45.135.973,98	48.791.229,93	51.246.507,01	41.637.443,72	41.300.761,72	5,70

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2009 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2011 (previsione)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	
	1	2	3	4	5	6	7
IMPOSTE	8.413.741,70	8.242.735,56	8.921.400,00	12.232.200,00	11.942.200,00	11.942.200,00	37,11
TASSE	5.327.400,00	6.977.748,54	6.610.000,00	6.209.000,00	6.109.000,00	5.709.000,00	-6,07
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	50.000,00	72.725,49	55.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	36,36
TOTALE	13.791.141,70	15.293.209,59	15.586.400,00	18.516.200,00	18.126.200,00	17.726.200,00	18,80

2.2.1.2

	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI						TOTALE GETTITO (A + B)
	ALIQUOTE ICI		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	
ICI I CASA	0.00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ICI II CASA	0.00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati Produttivi	0.00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0.00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

TARSU

Il Comune di Alcamo fa parte dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) per la gestione integrata dei rifiuti "TP1" Terra dei Fenici che, nel corso dell'anno 2009, ha avviato il servizio operativo nel territorio comunale. Nel corso del 2010 anche la gestione amministrativa della tassa è stata trasferita al concessionario individuato dall'ATO che provvede alla riscossione e a tutte le attività di controllo ed accertamento; da tale organizzazione gestionale della tassa scaturisce la previsione della spesa per l'aggio da corrispondere alla ditta concessionaria del servizio di accertamento e riscossione del tributo.

Tenuto conto dell'applicazione delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, della vigente determinazione sindacale N. 73 del 07/06/2010 che fissa le tariffe relative alla TARSU nonché della previsione del costo netto complessivo in materia di ciclo di gestione dei rifiuti per l'anno 2012 che si attesta ad € 6.708.313,36 secondo quanto sottoscritto dai responsabili del "Servizio finanziario" e del "Servizio ambientale" ed, infine, della previsione del gettito conseguibile sulla base delle attività di verifica e monitoraggio dei contribuenti ammontante ad € 5.700.000,00, la percentuale di copertura del costo del servizio si attesta all' 84,97%. E' altresì prevista l'entrata straordinaria di € 500.000,00 per l'anno 2012, di € 400.000,00 per il 2013 a titolo di recupero straordinario TARSU derivante dalle attività di contrasto all'evasione.

Dal 2013, con l'art. 14 del decreto "salva-italia" (D.L. 201/2011) viene istituito il nuovo tributo per raccolta rifiuti e servizi comunali (RES) che dovrebbe sostituire la TARSU e altri tributi minori. La nuova e complessa normativa prevede che entro il 2012 vengano emanate le norme di attuazione e il regolamento relativo ai criteri di determinazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa previsto dal comma 12 dell'art. 14 del citato D.L. 201/2011. In ragione di quanto sopra esposto, per gli esercizi 2013 e 2014, viene confermata la stessa previsione di entrata in attesa di conoscere le regole di determinazione delle tariffe e delle quali sarà tenuto conto in sede di eventuale variazione di bilancio.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni (%)

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

TARSU

Per il 2012 le aliquote non sono state aumentate e, dalla stima dei costi effettuata da parte dei responsabili dei servizi, la percentuale di copertura del costo del servizio è prevista nella misura di circa 85% stante le tariffe determinate nel 2010 che rimangono ancora vigenti.

IMU

E' stato adottato dalla G.M. il nuovo regolamento IMU e sono state fissate le aliquote relative ai vari cespiti. Tali deliberazioni saranno sottoposte al consiglio comunale per la definitiva approvazione. Le aliquote ipotizzate prevedono, rispetto alle previsioni delle aliquote di base fissate dalla legge, un aumento di 0,1% sulle abitazioni principali e di 0,2% sugli altri immobili. Per una più esaustiva analisi si rimanda alla relazione del settore servizi finanziari.

La stima del gettito IMU comunicata dal Ministero dell'interno è pari a € 6.194.252.

La manovra ipotizzata di aumento delle aliquote come sopra indicato genera un incremento di entrate per il bilancio comunale che può essere

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

quantificata in € 3.241.748,00 e pertanto la somma prevista in entrata è pari complessivamente ad € 9.436.000,00

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

TARSU – Servizio gestito in concessione da ditta esterna

ICI anni pregressi- Rag. Giovanni Dara – Istruttore direttivo contabile

IMU - Rag. Giovanni Dara – Istruttore direttivo contabile

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: Servizio in appalto esterno IMPOSTA SULLA PUBBLICITA': Servizio in appalto esterno.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2009 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2011 (previsione)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	
	1	2	3	4	5	6	7
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALL O STATO	8.496.242,53	9.833.759,13	8.180.840,01	4.070.447,28	4.577.395,78	4.577.395,78	-50,24
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALL A REGIONE	9.596.046,05	9.400.659,47	11.356.213,56	11.160.316,27	10.255.546,27	10.255.546,27	-1,73
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI O RGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA A LTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	30.049,76	31.016,61	371.873,41	20.100,59	19.049,76	19.049,76	-94,59
TOTALE	18.122.338,34	19.265.435,21	19.908.926,98	15.250.864,14	14.851.991,81	14.851.991,81	-23,40

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti erariali sono iscritti in bilancio sulla base delle indicazioni presenti sul sito web ministeriale del M.E.F. e sulla base dei contenuti della nota metodologica 2012 all'uopo emanata. Le entrate erariali sono ridotte per effetto dell'applicazione dei tagli previsti dalle leggi di stabilità in vigore. Si fa notare che i dati pubblicati sul sito hanno la caratteristica delle provvisorietà ed è per questo che il Ministero ha più volte emesso delle avvertenze in ordine al calcolo delle spettanze 2012 per le quali infatti l'iter istruttorio dei decreti per il calcolo, seppur si è completato recentemente, deve segnalarsi che i dati relativi ai comuni ricadenti nei territori di Sicilia e Sardegna sono da considerarsi ancora suscettibili di modifiche in relazione agli effetti finanziari correlati alla stima del gettito IMU risultante dai versamenti che saranno effettuati dai contribuenti col modello F24, come previsto dall'articolo 4, comma 5, lettera i) del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

I trasferimenti regionali a sostegno delle autonomie locali sono previsti sulla base di quanto scaturisce dalla nuova legge di stabilità regionale (L. R. 26/2012) ma la quantificazione definitiva delle somme non è stata ancora effettuata dal competente assessorato. Tali risorse sono comunque insufficienti a garantire un buon livello dei servizi e delle prestazioni erogate alla collettività, in relazione alle funzioni trasferite agli enti locali. Per tali motivazioni, il Bilancio comunale deve integrare con proprie risorse autonome gli stanziamenti occorrenti per la copertura dei servizi.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Si evidenziano, tra i principali trasferimenti, quelli connessi alla stabilizzazione del personale precario e alle relative premialità, alla indennità di vigilanza per il corpo dei VV.UU, ai finanziamenti di cui alla L. 328/2000, alle entrate vincolate al sostegno di inquilini bisognosi, alle borse di studio e ai libri di testo etc.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2009 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2011 (previsione)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	
	1	2	3	4	5	6	7
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	3.066.615,75	3.211.325,14	3.157.900,00	3.193.792,38	3.140.192,38	3.140.192,38	1,14
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	516.465,94	386.772,36	391.920,00	302.020,00	302.020,00	302.020,00	-22,94
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	98.039,65	209.437,79	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	0,00
PROVENTI DIVERSI	1.128.636,77	1.303.783,61	595.829,65	786.712,65	610.712,65	604.712,65	32,04
TOTALE	4.809.758,11	5.111.318,90	4.151.149,65	4.288.025,03	4.058.425,03	4.052.425,03	3,30

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Tra i principali servizi pubblici espletati si annovera il "Servizio idrico integrato" le cui tariffe vengono calcolate sulla base dei costi del servizio e in funzione delle categorie di utenze e quelli relativi ai servizi a domanda individuale individuati dall'Ente ed i cui costi e ricavi sono evidenziati nella relativa determinazione sindacale di individuazione del tasso di copertura dei costi. Tra questi servizi si annoverano: la refezione scolastica, asili nido, impianti sportivi, parcheggi a ticket.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

L'Ente utilizza direttamente per conto proprio la maggior parte del patrimonio rimanendo pertanto irrilevanti le entrate connesse all'utilizzo da parte di terzi del patrimonio disponibile. Si segnala da quest'anno la previsione connessa al canone di cui alla convenzione stipulata per il parco eolico pari ad € 140.000,00.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2009 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2011 (previsione)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	
	1	2	3	4	5	6	7
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0,00	12.870,00	5.636.750,88	3.347.391,21	3.140.826,88	3.210.144,88	-40,61
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	501.022,73	623.104,93	618.002,42	8.044.026,63	0,00	0,00	1201,62
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	844.231,00	427.126,53	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGE TTI	1.550.000,00	1.342.211,22	1.360.000,00	1.700.000,00	1.360.000,00	1.360.000,00	25,00
TOTALE	2.895.253,73	2.405.312,68	7.714.753,30	13.191.417,84	4.600.826,88	4.670.144,88	70,99

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

I trasferimenti regionali relativi al sostegno delle autonomie locali ai sensi della L.R. 8/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni e, nello specifico, la quota di investimenti relativa prevista in € 855.000,00 viene destinata ancora una volta, ai sensi della legge di stabilità regionale N. 26/2012, a copertura dei rimborso dei mutui contratti in precedenza dall'Ente. Tra le altre principali entrate in conto capitale si annoverano principalmente quelle relative ad oneri concessori per sanatoria di abusi edilizi per un importo di € 820.000,00 destinate per € 700.000,00 al finanziamento di opere pubbliche inserite nell'elenco annuale delle OO.PP. 2012-2014, € 800.000,00 quali entrate per permesso di costruire destinate soltanto per il 25% (€200.000,00) alle spese in conto capitale, così come prevede la normativa anche per quest'anno, le entrate di € 70.000,00 derivanti dalla monetizzazione di aree da adibire a standard urbanistici, entrate derivanti dalla vendita di beni patrimoniali per € 140.572,49 oltre ad € 205.500,00 connessi alla dismissione dei beni patrimoniali non funzionali all'esercizio di funzioni istituzionali inserite nel piano di alienazione 2012-2014. Rilievo maggiore assumono invece sia l'entrata scaturente da concessioni di aree cimiteriali in diritto di superficie che ammonta ad € 3.000.000,00 per il 2012 che finanzieranno, ad avvenuto incameramento nelle casse comunali, opere pubbliche nel campo dell'urbanistica e del territorio previste in successive programmazioni di oo.pp., sia le somme provenienti dalla regione per il finanziamento della riqualificazione urbana per alloggia canone sostenibile per € 6.563.038,45. E' previsto altresì un finanziamento di € 620.000,00 da parte della Regione per opere di ristrutturazione del patrimonio edilizio scolastico.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2009 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2011 (previsione)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	
	1	2	3	4	5	6	7

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

La quota dei proventi per permesso di costruire destinata alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale è pari a 25%.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

Nel bilancio di esercizio 2012 i proventi relativi al permesso di costruire sono stati previsti e destinati, nel rispetto della normativa in vigore, come di seguito specificato: per il 50% a finanziamento indistinto di spese correnti, per il 25% al finanziamento di investimenti e per il restante 25% al finanziamento di manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale. Per gli anni 2013 e 2014 le risorse sono destinate al 100% al finanziamento di investimenti così come prevede la vigente normativa.

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2009 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2011 (previsione)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	
	1	2	3	4	5	6	7
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0 , 00	0 , 00	0 , 00	0 , 00	0 , 00	0 , 00	-----
TOTALE	0 , 00	0 , 00	0 , 00	0 , 00	0 , 00	0 , 00	-----

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Il tasso di delegabilità è rispettato

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2009 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2011 (previsione)	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	
	1	2	3	4	5	6	7
RISCOSSIONE DI CREDITI	0 , 00	0 , 00	0 , 00	0 , 00	0 , 00	0 , 00	-----
TOTALE	0 , 00	0 , 00	0 , 00	0 , 00	0 , 00	0 , 00	-----

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Non è previsto il ricorso ad anticipazioni di tesoreria, sebbene è stato già adottato dalla Giunta Municipale apposito atto deliberativo, il n. 31 del 20/02/2012, per autorizzare ex art. 195 D. lgs 267/2000 il Tesoriere comunale all'utilizzo, nei pagamenti degli ordinativi, di entrate a specifica destinazione.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

La relazione previsionale e programmatica, sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale, esprime la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a programmi di ampio respiro che consentano di tener conto e di monitorare una serie di collegamenti ed interdipendenze tra diversi servizi erogati dall'Ente. Pertanto, essa contiene i riferimenti riconoscibili di un'amministrazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ad ampio raggio chiari e definiti.

La relazione previsionale e programmatica, per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e precisione nella rappresentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nel prossimo triennio.

Le scelte dell'Amministrazione si possono legittimamente sviluppare all'interno di un quadro normativo che attribuisce al comune, in via generale o mediante l'emanazione di specifiche norme statali o regionali, un insieme di funzioni istituzionali che devono essere necessariamente svolte. In aggiunta a tali servizi il Comune può realizzare qualunque altra attività che non sia in contrasto con la legge e che risponda alle finalità istituzionali dell'Ente. La relazione previsionale e programmatica pertanto individua le funzioni tipicamente esercitate dall'ente locale, ma dà maggiore spazio alle attività non obbligatorie, in quanto queste meglio caratterizzano le scelte politiche da attuare in sede di approvazione del bilancio, specificando, per ognuna di esse, le principali prerogative in materia di programmazione attribuite dalla normativa vigente al Consiglio Comunale.

Vengono quindi elencati tutti i programmi che riportano, come previsto dal legislatore, i riferimenti al corrispondente esercizio nel quale si ritiene saranno realizzati.

Nella relazione previsionale e programmatica vengono esposti i singoli programmi nei quali convivono, in una sintesi politica ed economica, i principali indirizzi perseguiti dall'amministrazione nei principali campi di intervento dell'ente locale, che devono essere coniugati con l'esigenza di offrire maggiori e migliori servizi alla collettività tenuto conto delle risorse limitate.

Infatti, anche in relazione a queste ultime, si è comunque cercato di dare una continuità ai programmi predisposti ed in parte attuati negli esercizi precedenti allo scopo di erogare dei servizi con un livello sempre più adeguato alle esigenze della collettività.

3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Terra dei Fenici S.p.A.: Società di capitali costituita tra i comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione integrata della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in ottemperanza alle

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI

disposizioni legislative nazionali e regionali. Già nel corso del 2011 la società è stata posta in liquidazione secondo quanto previsto dalla normativa di settore per essere sostituita dalla costituenda SRR che espletterà gli stessi servizi nel campo del ciclo di gestione dei rifiuti.

Sviluppo del Golfo S.R.L. società consortile: Soggetto responsabile del Patto territoriale dell'area del golfo di Castellammare in conformità alla legge 662/1996.

Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locali (PSL):

Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo: il consorzio ha per oggetto l'amministrazione comune, per finalità sociali, dei beni confiscati con provvedimento dell'autorità giudiziaria che sono conferiti in godimento allo stesso dagli enti aderenti al consorzio.

Consorzio ASI della Provincia di Trapani: consorzio con la finalità di rendere possibile un incremento delle attività imprenditoriali del territorio nonché una diminuzione del tasso di disoccupazione nell'area di competenza comunale.

Distretto turistico regionale siciliano del Golfo di Castellammare: consorzio per l'attuazione delle finalità previste dal comma 6 dell'art. 3 della legge 10/2005

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo		
20 ORG. IST. , SEGR.GEN. , URP, FONDI C.	2.170.720,00	0,00	0,00	2.170.720,00	2.077.585,00	0,00	0,00	2.077.585,00	2.078.085,00	0,00	0,00	2.078.085,00
21 POLIZIA MUNICIPALE	1.254.945,00	0,00	35.000,00	1.289.945,00	1.235.556,00	0,00	35.000,00	1.270.556,00	1.235.556,00	0,00	35.000,00	1.270.556,00
22 SERVIZI FINANZIARI	2.624.539,49	0,00	5.140,33	2.629.679,82	2.647.483,21	0,00	0,00	2.647.483,21	2.623.033,77	0,00	0,00	2.623.033,77
23 PERSONALE E SERV. TURISTICI	10.091.762,43	0,00	0,00	10.091.762,43	9.986.420,94	0,00	0,00	9.986.420,94	9.980.666,61	0,00	0,00	9.980.666,61
24 SERV. DEM. , CONTRATTI E GARE	1.372.521,00	0,00	0,00	1.372.521,00	1.286.183,00	0,00	0,00	1.286.183,00	1.287.183,00	0,00	0,00	1.287.183,00
25 SERVIZI ALLA PERSONA	5.686.746,04	0,00	1.105.988,18	6.792.734,22	4.780.150,57	0,00	0,00	4.780.150,57	4.574.383,66	0,00	0,00	4.574.383,66

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo		
26 P.E. E SERV. AMBIENTALI	9.541.533,89	0,00	116.750,88	9.658.284,77	9.558.293,89	0,00	136.750,88	9.695.044,77	9.608.289,89	0,00	136.750,88	9.745.040,77
27 SERVIZI TECNICI	4.318.563,30	0,00	4.250.500,00	8.569.063,30	4.090.924,86	0,00	3.719.076,00	7.810.000,86	4.073.026,82	0,00	3.788.394,00	7.861.420,82
28 PIANIF. E SV. TERRITORIO	947.258,02	0,00	7.537.038,45	8.484.296,47	862.519,37	0,00	834.000,00	1.696.519,37	858.892,09	0,00	834.000,00	1.692.892,09
30 AVVOCATURA COMUNALE	187.500,00	0,00	0,00	187.500,00	387.500,00	0,00	0,00	387.500,00	187.500,00	0,00	0,00	187.500,00
TOTALI	38.196.089,17	0,00	13.050.417,84	51.246.507,01	36.912.616,84	0,00	4.724.826,88	41.637.443,72	36.506.616,84	0,00	4.794.144,88	41.300.761,72

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 20 - ORG.IST., SEGR.GEN., URP, FONDI C.****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. CASCIO M. - E.A. PARRINO

3.4.1 - Descrizione del programma

All'interno di questo programma, in base a quanto previsto nell'ultima modifica al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, si annoverano i seguenti servizi di supporto:

- 1) Ufficio del Gabinetto del Sindaco, Ufficio Stampa, URP e Ufficio Fondi Comunitari
- 2) Segreteria affari generali

Il primo servizio inerisce a tutte quelle attività di supporto agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta Municipale) e alle attività connesse con l'ufficio stampa, e come tale per questa parte non subisce nel 2012 notevoli variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto attiene all'Ufficio Relazione con il pubblico, l'attività espletata è finalizzata al servizio di informazione e comunicazione con i cittadini/utenti relativamente a: uffici e servizi dell'ente, informazioni su opportunità di lavoro, informazioni turistiche, etc. Inoltre svolge il compito di raccolta di proposte e suggerimenti per migliorare la qualità dei servizi erogati nonché quello di costituire una banca dati segnalazioni. Si elencano in modo sintetico le altre attività previste: 1) Gestione del protocollo informatico delle segnalazioni di competenza di altri settori 2) Pubblicazione atti su Internet 3) Attività di sensibilizzazione a varie tematiche mediante pubblicazione di opuscoli informativi 4) Attività di supporto alla I commissione consiliare, alle operatrici del CAV, alle componenti delle commissioni pari opportunità

Risulta altresì articolata su diversi progetti la parte che sostanzialmente riguarda l'Ufficio Fondi Comunitari. La principale programmazione dell'ufficio per il 2012 è incentrata su: 1) acquisizione e gestione della documentazione relativa al ciclo di programmazione 2007-2013 con annessa normativa settoriale di riferimento 2) Informazione ai settori dell'ente circa le opportunità per accedere a finanziamenti comunitari 3) Pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni europee, nazionali, regionali e locali, "Euroopportunità" 4) Attività inerente ai beni confiscati a soggetti mafiosi e

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 20 - ORG.IST., SEGR.GEN., URP, FONDI C.****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. CASCIO M. - E.A. PARRINO

relative procedure amministrative per l'acquisizione dei beni suddetti 5) Attività di supporto per l'attivazione del centro polivalente della legalità

Per quanto attiene al servizio di Segreteria Affari Generali si prevede di migliorare e razionalizzare tutte le attività istituzionali imposte al Servizio dalla presenza di Organi Istituzionali (Sindaco, Presidenza del Consiglio Comunale, Consiglio Comunale, Commissioni Consiliari). Il Servizio pertanto, sarà impegnato ad assicurare le seguenti attività programmatiche:

- a) assistenza all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale per le funzioni d'istituto;
- b) assistenza alle Commissioni Consiliari per le attività d'istituto;
- c) organizzazione ed assistenza ai lavori del Consiglio Comunale;
- d) organizzazione ed assistenza ai lavori della Giunta Comunale;
- e) assistenza alle funzioni del Sindaco, quale Capo dell'Amministrazione e quale Ufficiale di Governo;
- f) organizzazione e gestione di tutti i servizi istituzionali facenti capo alla figura del Segretario Generale;
- g) organizzazione e gestione di tutte le attività di ordine giuridico e contabile afferenti gli Amministratori Comunali ed i loro datori di lavoro;
- h) Attività di supporto/invio atti per la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Assolvimento degli obblighi istituzionali discendono dalle fonti legislative, statutarie nonché regolamentari.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Per il servizio "Fondi Comunitari" le finalità sono quelle di sviluppare il territorio sotto il profilo socio-culturale ossia nel rispetto delle regole del vivere civile e nel contempo di diffondere il concetto di legalità. Per gli altri servizi le finalità sono quelle istituzionalmente previste dalle

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 20 - ORG.IST., SEGR.GEN., URP, FONDI C.

N. 1 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. CASCIO M. - E.A. PARRINO

relative fonti normative.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Si rimanda a quanto previsto per il Settore, all'allegato della spesa per il Personale per l'anno 2012.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le principali risorse strumentali sono riferite alle attrezzature informatiche (PC, stampanti) connesse in rete locale. Inoltre sono utilizzati i programmi comuni di office automation. Utilizzo di Internet per accesso a banche dati normative, siti ministeriali, posta elettronica e PEC come ultimamente previsto dalla specifica normativa.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
 PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 20 - ORG.IST., SEGR.GEN., URP, FONDI C.

Responsabile Sig. CASCIO M. - E.A. PARRINO

Entrate Specifiche	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	21.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (A)	21.000,00	1.000,00	1.000,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 20 - ORG.IST., SEGR.GEN., URP, FONDI C.

Responsabile Sig. CASCIO M. - E.A. PARRINO

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse
QUOTE RISORSE GENERALI	2.149.720,00	2.076.585,00	2.077.085,00	
TOTALE (C)	2.149.720,00	2.076.585,00	2.077.085,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2.170.720,00	2.077.585,00	2.078.085,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 20 - ORG.IST., SEGR.GEN., URP, FONDI C.

Responsabile Sig. CASCIO M. - E.A. PARRINO

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo					
	entità	% su totale	entità	% su totale	entità	% su totale		
Anno 2012	2.170.720,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.170.720,00	100,00%
Anno 2013	2.077.585,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.077.585,00	100,00%
Anno 2014	2.078.085,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.078.085,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 21 - POLIZIA MUNICIPALE****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. FAZIO G. - CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

3.4.1 - Descrizione del programma

Il Corpo di Polizia Municipale nel 2012 continuerà nell'impegno di assicurare con la massima efficienza tutti servizi rientranti nelle specifiche funzioni attribuite per legge e regolamento, in particolar modo il programma prevede:

- a) attività di controllo del territorio generale intesa come attività di vigilanza e osservanza di regolamenti e leggi rientranti nella competenza della P. M.;
- b) polizia stradale: comprende tutta l'attività svolta dalla P.M. finalizzata a garantire sicurezza sulle strade attuando attività di natura preventiva e repressiva nonché la direzione del traffico urbano ed il servizio di infortunistica stradale ove è previsto per il rilascio di documentazione agli utenti il pagamento di una tariffa.
- c) attività ausiliaria di pubblica sicurezza: tale attività, svolta in genere in maniera congiunta con altre forze di polizia, garantisce la presenza della P.M. in tutte quelle occasioni quali fiere, spettacoli, attività sportive, nell'ambito delle quali ci sia la necessità di garantire la sicurezza pubblica;
- d) interventi nei casi di calamità in supporto alla protezione civile: la P.M. interviene in caso di calamità in supporto al personale di protezione civile al fine di garantire, ove se ne presenti la possibilità e la necessità, lo sgombero delle aree interessate dalla calamità ;
- e) svolgimento di attività non istituzionali della P.M.: - controllo amministrativo per il rilascio del nulla osta per porre in esercizio gli ascensori , delegato agli enti locali dal d.p.r. 162/99; - servizio per manifestazioni organizzate da privati;- servizio rimozione carcasse di veicoli abbandonati;
- f) educazione agli studenti in materia di sicurezza stradale;
- g) potenziamento del servizio di polizia amministrativa costituita da :vigilanza ambientale - polizia commerciale - polizia edilizia - controlli su occupazione dei suoli pubblici, su affissioni e strutture pubblicitarie etc
- h) attività amministrativa per il supporto logistico all'attività operativa e la gestione

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 21 - POLIZIA MUNICIPALE****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. FAZIO G. - CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

dell'ufficio verbali -riscossione e contenzioso.

In generale:

Verrà intensificata l'attività di vigilanza nelle ore serali e notturne delle giornate festive contrastare le violazioni al c.d.s. e in particolare la guida in stato ebbrezza alcolica nonché attività di prevenzione e repressione di comportamenti in danno al patrimonio comunale con appositi progetti finanziati con i proventi contravvenzionali per aumentare le ore di servizio del personale .-(art. 208 C.d.S.).-----

Nonché attività per il controllo ambientale con l'ausilio di attrezzature tecniche per l'osservazione di siti sensibili in cui si sono registrati abbandoni incontrollati di rifiuti.-

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

La motivazione del programma è dettata in primo luogo dalla specifica attività istituzionale prevista dalla legge e dai regolamenti, nonché dall'indirizzo dato dall'Amministrazione in tema di tutela della sicurezza urbana e ambientale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Continuare a mantenere la tutela e il rispetto del territorio, la tutela della civile convivenza e della sicurezza dei cittadini, nonché continuare nei controlli finalizzati alla prevenzione e repressione delle violazioni di natura ambientale utilizzando anche la strumentazione tecnica in dotazione.

3.4.3.1 - Investimento

Acquisto di nuovi strumenti ed attrezzature tecnico scientifiche (computers, telecamere mobili , gps per ATV ecc), nonché previsione di completamento del rinnovo parco auto per migliorare l'espletamento dei servizi istituzionali del Corpo di P.M. in quanto nell'esercizio 2011 non vi è stata la disponibilità per impegnare le relative somme che sono finanziate dai proventi contravvenzionali

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 21 - POLIZIA MUNICIPALE****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. FAZIO G. - CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

per indisponibilità di cassa

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse organizzative sono quelle già previste nell'elenco analitico della spesa del personale per l'anno 2011 che vengono riconfermate nel 2012.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Autoveicoli e motoveicoli per tutti servizi.

Sistemi di videocontrollo sia del sistema di video sorveglianza della controllo della Città, sia mobili per il controllo di siti sensibili e relativi software;

Strumenti per controllo della velocità dei veicoli, (velomatic e telelaser), strumenti per il controllo del tasso alcolico dei conducenti (pre- tester ed etilometro) computer portatili per la verbalizzazione in strada, sistemi di sicurezza da utilizzare nei posti di controllo.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
 PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 21 - POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile Sig. FAZIO G. - CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Entrate Specifiche	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	(ART. 208 D.LGS. 285/92)
-REGIONE	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	353.500,00	353.500,00	353.500,00	
TOTALE (A)	453.500,00	453.500,00	453.500,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
 PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 21 - POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile Sig. FAZIO G. - CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse
QUOTE RISORSE GENERALI	836.445,00	817.056,00	817.056,00	
TOTALE (C)	836.445,00	817.056,00	817.056,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	1.289.945,00	1.270.556,00	1.270.556,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 21 - POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile Sig. FAZIO G. - CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo					
	entità	% su totale	entità	% su totale	entità	% su totale		
Anno 2012	1.254.945,00	97,29%	0,00	0,00%	35.000,00	2,71%	1.289.945,00	100,00%
Anno 2013	1.235.556,00	97,25%	0,00	0,00%	35.000,00	2,75%	1.270.556,00	100,00%
Anno 2014	1.235.556,00	97,25%	0,00	0,00%	35.000,00	2,75%	1.270.556,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 22 - SERVIZI FINANZIARI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. LUPPINO S. - SERVIZI FINANZIARI****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma del Settore Servizi Finanziari è fondamentalmente suddiviso nelle seguenti parti:

1) Programmazione Finanziaria e Gestione Bilancio

2) Entrate Tributarie e Patrimoniali

La prima attiene all'intera attività di gestione finanziaria dell'Ente e, per come previsto dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi vigente, viene espletata dai primi tre servizi in cui è suddiviso il settore. La spesa inerente le funzioni svolte è, in massima parte allocata, nel terzo servizio della funzione "Funzioni generale di Amministrazione, di Gestione e di Controllo" di cui al D.P.R. 194/1996.

Nello specifico, nel corso del 2012 le funzioni ed attività attribuite ai tre servizi attengono alla:

- Predisposizione degli atti connessi al Bilancio di Previsione annuale e pluriennale, incluse le relative variazioni, la Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014
- Predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione e relative variazioni
- Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi
- Monitoraggio equilibri di Bilancio
- Gestione e monitoraggio dati afferenti il Patto di Stabilità Interno per l'anno 2012
- Gestione del Bilancio (accertamenti - impegni - liquidazioni e pagamenti)
- Controllo sulla spesa mediante il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali - Rilascio pareri di regolarità contabile
- Predisposizione del Rendiconto di Gestione: "Conto del Bilancio, Conto del Patrimonio e Conto Economico" e relativi allegati
- Gestione economato e provveditorato. Espletamento di acquisti centralizzati per tutti i settori di cancelleria, macchine e mobili di ufficio, carburanti, assicurazioni autoveicoli. Liquidazioni relative ai servizi di telefonia ed energia elettrica per tutti i contratti di fornitura in essere. Tenuta

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 22 - SERVIZI FINANZIARI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. LUPPINO S. - SERVIZI FINANZIARI**

inventario beni mobili

- Rapporti con la Tesoreria Comunale
- Rapporti con la sezione regionale di controllo della Corte dei conti
- Adempimenti relativi alla gestione delle entrate e del rimborso dei mutui
- Rapporti e supporto al Collegio dei Revisori dei conti
- Adeguamento di tutte le procedure operative del settore al nuovo software di contabilità finanziaria

La quasi totalità delle suddette attività è determinata rigidamente dalla normativa vigente in materia di contabilità pubblica, con diretto riferimento alle previsioni dell'Ordinamento Finanziario e Contabile di cui al D. Lgs. 267/2000 e al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. L'attività di previsione finanziaria è regolata dalle disposizioni e dai principi vigenti in materia di coordinamento di finanza pubblica dei quali si possono citare, non in termini esaustivi, le principali fonti: la L.133/2008 e s.m.i, la legge di stabilità per l'anno 2012 (L. 183/2011), la L. 42/2010, il D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, nella L. 122/2010, il D.L. 225/2010, il D.L. 98/2011, il D.L. 138/2011, il D.L. 201/2011, il D.L. 216/2011, il D.L. 16/2012.

Il settore svolge dunque il ruolo di coordinamento della gestione dell'Ente sotto il profilo economico-finanziario e quindi con riguardo a tutti quegli atti che hanno riflessi in termini di entrate e di spesa. Le finalità da conseguire relative a tale parte di programma sono principalmente di tipo istituzionale e pertanto non subiscono sostanziali variazioni rispetto all'esercizio 2011.

Per quanto attiene alla seconda parte del programma, per i Servizi "Entrate Tributarie" ed "Entrate Patrimoniali" si propone:

- l'elaborazione del regolamento generale delle entrate comunali;
- Predisposizione dei provvedimenti connessi all'introduzione dell'imposta municipale (IMU) istituita

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 22 - SERVIZI FINANZIARI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. LUPPINO S. - SERVIZI FINANZIARI**

con D.L. 201/2011, con l'elaborazione del relativo regolamento.

- l'attuazione del "cronogramma" per tutte le attività ordinarie di Settore compatibilmente con una rivisitazione delle dotazioni;
- il monitoraggio e gestione dei ruoli generati dai vari servizi (ICI - TARSU - COSAP);
- di attuare un'accelerazione del processo di riscossione dei residui attivi mediante un'azione di controllo, verifica ed aggiornamento dei dati relativi agli atti rilevanti ai fini della formazione dei ruoli e altresì rilevanti al recupero evasione tributaria al fine di dare un contributo concreto al miglioramento della situazione di liquidità per effetto della riduzione dei residui attivi;
- relativamente all'ICI sarà proseguita l'attività inerente il controllo e la verifica delle posizioni tributarie per l'emissione degli atti di accertamento;
- Controllo e monitoraggio delle utenze idriche in stato di morosità per accelerare il processo di riscossione.
- Adeguamento delle attività gestionali alle nuove procedure informatiche

I servizi Entrate Tributarie e Patrimoniali sono organizzati attualmente in termini di risorse e dotazioni per la realizzazione delle attività connesse alla generazione delle pretese creditorie sia per le entrate patrimoniali che tributarie.

Gli obiettivi del Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali e, più in generale del Settore Servizi Finanziari, sono di accelerare il processo di riscossione dei residui attivi e di migliorare la qualità del servizio.

Le finalità da conseguire sono le seguenti:

- avere un unico strumento regolamentare che includa tutte le norme afferenti i tributi o le entrate patrimoniali;
- avere a disposizione uno strumento che dia la possibilità di verificare il reale andamento di tutte le attività ordinarie;

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 22 - SERVIZI FINANZIARI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. LUPPINO S. - SERVIZI FINANZIARI**

- migliorare le attività del servizio;
- costituire un'unità organizzativa trasversale a tutti i servizi del Settore che sia in grado di fare il monitoraggio e di contribuire con la sua azione all'accelerazione del processo di riscossione con indubbi benefici sulla situazione finanziaria dell'Ente;
- l'accelerazione del processo di riscossione dei residui attivi è quella di dare un contributo concreto al miglioramento della situazione di liquidità.

Previsioni Finanziarie 2012-2014 - Entrate

Addizionale IRPEF

L'entrata prevista per il 2012, in base ai dati di imponibile IRPEF pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi all'anno di imposta 2010, in relazione alla vigente aliquota di 0,80%, è stimabile pari ad € 2.400.000,00. Per gli esercizi 2013 e 2014 è altresì confermata la stessa previsione.

TARSU

Il Comune di Alcamo fa parte dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) per la gestione integrata dei rifiuti "TP1" Terra dei Fenici che, nel corso dell'anno 2009, ha avviato il servizio operativo nel territorio comunale. Nel corso del 2010 anche la gestione amministrativa della tassa è stata trasferita al concessionario individuato dall'ATO che provvede alla riscossione e a tutte le attività di controllo ed accertamento; da tale organizzazione gestionale della tassa scaturisce la previsione della spesa per l'aggio da corrispondere alla ditta concessionaria del servizio di accertamento e riscossione del tributo.

Tenuto conto dell'applicazione delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, della vigente determinazione sindacale N. 73 del 07/06/2010 che fissa le tariffe relative alla TARSU nonché della previsione del costo netto complessivo in materia di ciclo di gestione dei rifiuti per l'anno 2012 che

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 22 - SERVIZI FINANZIARI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. LUPPINO S. - SERVIZI FINANZIARI**

si attesta ad € 6.708.313,36 secondo quanto sottoscritto dai responsabili del "Servizio finanziario" e del "Servizio ambientale" ed, infine, della previsione del gettito conseguibile sulla base delle attività di verifica e monitoraggio dei contribuenti ammontante ad € 5.700.000,00, la percentuale di copertura del costo del servizio si attesta all' 84,97%. E' altresì prevista l'entrata straordinaria di € 500.000,00 per l'anno 2012, di € 400.000,00 per il 2013 a titolo di recupero straordinario TARSU derivante dalle attività di contrasto all'evasione.

Dal 2013, con l'art. 14 del decreto "salva-italia" (D.L. 201/2011) viene istituito il nuovo tributo per raccolta rifiuti e servizi comunali (RES) che dovrebbe sostituire la TARSU e altri tributi minori. La nuova e complessa normativa prevede che entro il 2012 vengano emanate le norme di attuazione e il regolamento relativo ai criteri di determinazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa previsto dal comma 12 dell'art. 14 del citato D.L. 201/2011. In ragione di quanto sopra esposto, per gli esercizi 2013 e 2014, viene confermata la stessa previsione di entrata in attesa di conoscere le regole di determinazione delle tariffe e delle quali sarà tenuto conto in sede di eventuale variazione di bilancio.

ICI

Dal 2012 l'imposta viene sostituita dalla nuova IMU. Per il prosieguo dell'attività di recupero dell'evasione/elusione espletata dall'ufficio tributi relativa all'ICI fino al 2011 si valuta una possibile entrata straordinaria di € 100.000,00 annue per il triennio 2012/2014.

Inoltre viene prevista la somma di € 20.000,00 relativa ad ICI anni pregressi per versamenti tardivi spontanei o per ravvedimenti.

IMU

Con l'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è stata anticipata "in via sperimentale" e per tutti i comuni del

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 22 - SERVIZI FINANZIARI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. LUPPINO S. - SERVIZI FINANZIARI**

territorio nazionale l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 l'applicazione dell'IMU a regime (come prevista dal d.lgs. n. 23 del 2011).

L'applicazione dell'IMU a disciplina di base, nelle espresse previsioni della legge, deve avvenire a parità di risorse disponibili sia per l'insieme dei Comuni, sia per ciascun ente. In pratica, il maggior gettito rispetto a quanto introitato con l'ICI viene compensato da una riduzione di pari importo del fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 comma 3 del d.lgs. 23 (ovvero, una volta entrato in vigore, del fondo perequativo di cui all'art. 13 della legge delega n. 42 del 2009).

Per procedere ad una stima quanto più accurata possibile delle dimensioni attese del gettito dell'IMU, sulla base della disciplina stabilita dalla legge (aliquote di base e detrazioni obbligatorie), occorre distinguere le principali quote componenti:

- a) Abitazione principale
- b) Immobili rurali strumentali
- c) Altri fabbricati (tra i quali vanno comprese le eventuali abitazioni esenti dall'ICI in quanto assimilate alle principali)
- d) Terreni agricoli
- e) aree edificabili.

Per ognuna di queste componenti vanno valutati gli effetti dell'incremento dei coefficienti moltiplicativi disposti ai fini della determinazione del valore imponibile IMU dal D.L. 201 e verificate con attenzione le similitudini e le differenze rispetto alle basi imponibili dell'ICI.

E' infatti evidente che, da un lato, le informazioni riguardanti l'ICI sono una delle fonti più importanti, ma, dall'altro, l'effetto espansivo dell'IMU rispetto all'ICI non risiede soltanto nell'incremento dei coefficienti e dell'aliquota ordinaria, ma anche nell'abolizione di diverse aree di esclusione ed esenzione che devono essere valutate in modo il più possibile specifico

Sulla base dell'analisi di cui ai punti precedenti si potrà determinare una stima del gettito complessivo dell'IMU, quale somma dei gettiti derivanti da tutte le componenti menzionate alle

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 22 - SERVIZI FINANZIARI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. LUPPINO S. - SERVIZI FINANZIARI**

rispettive aliquote di base, e della quota destinata allo Stato, pari al 50% delle componenti di cui ai punti c), d) ed e), all'aliquota di base del 7,6 per mille.

La determinazione del "maggior gettito", che dovrebbe rappresentare la corrispondente riduzione del fondo di riequilibrio, si può ottenere calcolando la differenza tra la quota dell'IMU spettante al Comune e l'ammontare del gettito dell'ICI. Quest'ultimo va considerato con riferimento al 2010, nell'ipotesi che sia quello l'ultimo periodo di riferimento per la disponibilità dei dati su scala nazionale, in base al quale verrà valutata la differenza in questione.

Come appare chiaro dal tenore della norma sulla riserva di gettito a favore dello Stato, sia le agevolazioni (aumento delle detrazioni o diminuzioni delle aliquote), sia gli aggravamenti del prelievo ottenibili attraverso aumenti generalizzati o differenziati delle aliquote, che il Comune voglia introdurre in base alle proprie potestà regolamentari, esplicano i propri effetti integralmente sul gettito di spettanza del Comune.

Nel caso di variazioni del regime sull'abitazione principale (e sugli immobili strumentali di attività agricole) tale osservazione appare ovvia, in quanto l'intero gettito è riservato al Comune. Nel caso dei fabbricati diversi dall'abitazione principale, invece, va ben considerato che l'intero differenziale rispetto al regime di base resta di pertinenza del Comune.

Tuttavia, ai fini della predisposizione dei Bilanci di previsione il nuovo comma 12bis, art. 13, del d.l. 201(introdotta con il d.l. 16 del 2012) obbliga ad iscrivere ed accertare in bilancio le stime ministeriali dell'IMU e del Fondo di riequilibrio. Tale dispositivo, a fronte di un quadro caratterizzato da grandi incertezze, favorisce l'impostazione di bilanci in equilibrio, in quanto "costringe" all'utilizzo di valori coerenti dell'IMU e dei trasferimenti statali (FSR nei comuni delle regioni a statuto ordinario), anche a fronte delle forti differenze con le stime dei Comuni.

La clausola di salvaguardia prevista dalla seconda parte della norma citata, impegna poi il Governo ad una verifica sulla base del gettito dell'acconto IMU di giugno, secondo quanto concordato con l'accordo espresso nella seduta della Conferenza Stato-Città del 1° marzo 2012.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 22 - SERVIZI FINANZIARI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. LUPPINO S. - SERVIZI FINANZIARI**

La stima del gettito IMU comunicata dal Ministero dell'interno è pari a € 6.194.252.

La manovra ipotizzata di aumento delle aliquote genera un incremento di entrate per il bilancio comunale che può essere quantificata in € 3.241.748,00 e pertanto la somma prevista in entrata è pari complessivamente ad € 9.436.000,00.

COSAP

L'entrata relativa al canone per l'occupazione di aree e spazi pubblici per gli anni 2012-2014, sulla base dell'andamento storico, viene prevista di € 270.000,00.

Servizio idrico integrato

Si confermano le previsioni del 2011 anche per il nuovo triennio 2012-2014: € 1.300.000,00 per acquedotto e € 650.000,00 per depurazione e scarico dei reflui a cui vanno aggiunte le previsioni formulate dal settore servizi tecnici afferenti il gettito derivante dallo smaltimento dei fanghi delle fosse settiche pari ad € 15.000,00.

Altre Entrate

Per quanto attiene alle altre entrate tributarie, a quelle da trasferimenti ed, infine, extratributarie, per una visione completa si rimanda all'allegato per il dettaglio degli importi relativi. In particolare però, per quanto attiene ai trasferimenti provenienti dallo Stato, le previsioni sono basate sui dati provvisori pubblicati sul sito web del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Finanza Locale, previsioni che scaturiscono dall'applicazione della vigente normativa in materia di finanza pubblica. I trasferimenti erariali per l'anno 2012 sono stati ridotti per effetto dell'applicazione dell'art. 14 comma 2 del D.L. 78/2010 che comporta un taglio di € 1.700.084,82 sul contributo ordinario; ulteriori riduzioni sono: quella di € 808.844,64 disposta ai sensi dell'art. 28 commi 7 e 9 del D.L. 201/2011 in proporzione alla distribuzione territoriale dell'IMU, quella di €

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 22 - SERVIZI FINANZIARI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. LUPPINO S. - SERVIZI FINANZIARI**

228.502,74 operata in termini di detrazione disposta ai sensi dell'art. 2 comma 183 della L. 191/2009 (rinnovo amministrativo) ed infine la conferma di riduzioni e di incrementi dei trasferimenti erariali disposti ex art. 4 comma 6 del D.L. 16/2012 a valere sui vari fondi. Le suddette previsioni sono altresì ridotte per effetto dell'applicazione della sanzione per il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno per l'anno 2011 che ammonta a circa 1.190.000,00 € ancora non contabilizzata dal dipartimento della F.L. e, quindi, non pubblicata sull'apposito sito web. A tale scenario si riconnette altresì, rendendo la situazione ancor più pesante ed incerta per quanto attiene agli equilibri finanziari di questo Ente, la già complessa disciplina dell'introduzione sperimentale dell'IMU oggetto di continue rivisitazioni normative e, soprattutto, gli effetti della stessa in relazione ai meccanismi di fiscalizzazione del federalismo riservato alle autonomie territoriali locali ricadenti nelle regioni a statuto speciale. Al riguardo, per citare qualcosa in concreto, se da un lato deve registrarsi l'abolizione totale, a far data dal 01/04/2012, dell'addizionale energetica del cui gettito beneficiavano finora le casse comunali, dall'altro, è prevista l'attivazione di meccanismi compensativi da parte della Regione Sicilia che in base alla legge dovrà trasferire una quota a tale titolo ai comuni del proprio territorio, quota che per il nostro Ente si ipotizza pari ad € 460.000,00 circa per il 2012. Per le entrate provenienti dalla Regione Sicilia relative al fondo a sostegno delle autonomie locali, le somme che si presume saranno trasferite dal competente Assessorato regionale delle autonomie locali e della Funzione Pubblica per il 2012 sono state ridotte in proporzione ai tagli che sono stati disposti dalla legge di stabilità regionale per il 2012. Per le altre misure straordinarie (premialità) provenienti dalla Regione, non si hanno alla data odierna notizie certe al riguardo e, pertanto, le previsioni si sono mantenute prudenziali. Inoltre, per quanto attiene alla percentuale di destinazione ad investimenti del Fondo Autonomie Locali, la suddetta legge di stabilità regionale ha, ancora una volta in deroga alle previgenti disposizioni legislative, dato facoltà agli enti locali di destinare tale quota al finanziamento delle rate di ammortamento dei mutui già assunti. Tale trasferimento in conto investimento si ipotizza in € 855.000,00 atteso che la quota destinata a tale titolo da parte

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 22 - SERVIZI FINANZIARI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. LUPPINO S. - SERVIZI FINANZIARI**

della Regione è stata complessivamente incrementata rispetto al decorso esercizio finanziario. Alla data attuale non si conosce l'entità definitiva di tale trasferimento regionale. L'importo complessivo delle entrate regionali previste in bilancio, a titolo di sostegno alle autonomie locali escluso i trasferimenti per premialità connessa al sostenimento dei costi del ciclo integrato dei rifiuti(€ 600.000,00), è pari ad € 3.732.922,86.

Si modificano le previsioni di entrata relative all'addizionale comunale sull'energia elettrica che, nel redigendo bilancio, ammontano ad €170.000,00 per effetto dell'abolizione di tale tributo disposta dal 01/04/2012 anche per le regioni a statuto speciale. Si ribadiscono completamente le previsioni attinenti all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni pari a complessive € 150.000,00 mentre, per quanto concerne gli interessi attivi sui fondi giacenti in cassa e/o provenienti dalla Cassa DD.PP., si stima una previsione per il 2012 di € 5.500,00. Infine, in relazione alle somme da introitare correlate al servizio di tesoreria comunale, le previsioni per il biennio 2012-2013 sono pari a quanto l'istituto aggiudicatario del servizio di tesoreria comunale ha offerto in sede di gara quale contributo di € 6.000,00 nonostante la nuova normativa consente alle parti la modifica delle condizioni contrattuali a sua volta stabilite.

Previsioni Finanziarie 2012-2014 - Spesa

Gli equilibri finanziari del redigendo Bilancio 2012 impongono di effettuare una programmazione di spesa relativa soltanto al funzionamento essenziale degli uffici ed improntata quindi ad un più deciso rigore finanziario. La spesa non può pertanto che essere ridotta rispetto al 2011, con eccezione del fondo di riserva che viene ristabilito al minimo previsto per legge. Ad ogni buon conto, tali previsioni servono a garantire la copertura finanziaria dei contratti che in precedenza il settore ha stipulato per il mantenimento dei servizi erogati dai propri uffici. Per le tipologie di spesa, quali ad esempio, il funzionamento degli uffici, il compenso ai revisori dei conti, gli aggi agli agenti della riscossione

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 22 - SERVIZI FINANZIARI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. LUPPINO S. - SERVIZI FINANZIARI**

incluso il costo per il servizio affidato al concessionario della gestione e riscossione della TRSU, i rimborsi di tributi e canoni, le imposte e tasse su beni in dotazioni al settore, i servizi a rete e le assicurazioni, si rimanda all'allegato per la specifica degli importi previsti nei vari capitoli. Per quanto attiene alle spese per il personale dipendente, le relative previsioni, sono state formulate direttamente dal Settore Personale e Servizi Turistici e sono desumibili dal prospetto analitico della spesa del personale che costituisce allegato del bilancio. Le risorse umane sono pertanto quelle già previste nell'analitico prospetto della spesa del personale per l'anno 2012 di competenza del Settore Servizi Finanziari. Per quanto attiene invece alle risorse strumentali, il settore, dispone delle risorse già incluse nell'inventario comunale dell'Ente anche se si rende opportuno, compatibilmente con il reperimento di apposite risorse finanziarie, un adeguamento in relazione alle nuove esigenze di ammodernamento tecnologico.

Infine, si registra la previsione obbligatoria di € 855.132,81, in aumento rispetto al 2011, della spesa per il rimborso delle quote di capitale dei mutui contratti dall'Ente relative alle annualità 2012-2014 per come previste nei relativi piani di rimborso.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

La scelta è motivata dalla necessità di unificare norme adottate negli ultimi anni nonché esaminare l'attualità dei dispositivi in rapporto all'evoluzione delle normative di settore. L'attuazione di un cronogramma rende possibile una verifica periodica delle attività ordinarie del settore.

I servizi Entrate Tributarie e Patrimoniali sono organizzati attualmente in termini di risorse e dotazioni per la realizzazione delle attività connesse alla generazione delle pretese creditorie sia per le entrate patrimoniali che tributarie. Fino ad oggi il credito iscritto in bilancio per quanto attiene alle entrate tributarie viene progressivamente smaltito attraverso le rimesse effettuate periodicamente dal Concessionario della riscossione insieme a dei files che contengono l'analitico dei contribuenti

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 22 - SERVIZI FINANZIARI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. LUPPINO S. - SERVIZI FINANZIARI**

interessati e tuttavia non si è in grado di gestire questi files in rapporto al carico originario che è il ruolo, sia per mancanza di personale dotato di necessaria preparazione per interloquire con il Concessionario per la riscossione sia per la mancanza di software in grado di mettere costantemente a confronto il carico originario, i discarichi, gli sgravi, i pagamenti che consentono, ad una determinata data, di capire qual è il carico residuo rilevante anche per l'esatta definizione dei residui di riscossione dei residui attivi e di migliorare la qualità del servizio

3.4.3 - Finalità da conseguire

- avere un unico strumento regolamentare che compendi tutte le norme afferenti il tributo o entrata patrimoniale;
- avere a disposizione uno strumento che dia la possibilità di verificare il reale andamento di tutte le attività ordinarie;
- migliorare le attività del servizio;
- costituire un'unità organizzativa trasversale a tutti i servizi del Settore che sia in grado di fare il monitoraggio e di contribuire con la sua azione all'accelerazione del processo di riscossione con indubbi benefici sulla situazione finanziaria dell'Ente;
- l'accelerazione del processo di riscossione dei residui attivi è quella di dare un contributo concreto al miglioramento della situazione di liquidità;
- L'obiettivo del Settore è quello di gestire i tributi in proprio.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 22 - SERVIZI FINANZIARI**

N. 1 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. LUPPINO S. - SERVIZI FINANZIARI

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle già previste nell'elenco analitico della spesa del personale per l'anno 2012, in cui è indicato l'elenco completo del personale dipendente all'interno del Settore Servizi Finanziari nel suo complesso.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per quanto attiene alle risorse strumentali ci si avvale di quelle previste nell'inventario comunale dell'ente, sia a livello di beni mobili che di immobili al servizio.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
 PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 22 - SERVIZI FINANZIARI

Responsabile Sig. LUPPINO S. - SERVIZI FINANZIARI

Entrate Specifiche	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	773.270,24	773.270,24	773.270,24	
-REGIONE	855.000,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (A)	1.629.270,24	774.270,24	774.270,24	
Proventi dei Servizi	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
 PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 22 - SERVIZI FINANZIARI

Responsabile Sig. LUPPINO S. - SERVIZI FINANZIARI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse
QUOTE RISORSE GENERALI	1.000.409,58	1.873.212,97	1.848.763,53	
TOTALE (C)	1.000.409,58	1.873.212,97	1.848.763,53	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2.629.679,82	2.647.483,21	2.623.033,77	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 22 - SERVIZI FINANZIARI

Responsabile Sig. LUPPINO S. - SERVIZI FINANZIARI

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo					
	entità	% su totale	entità	% su totale	entità	% su totale		
Anno 2012	2.624.539,49	99,80%	0,00	0,00%	5.140,33	0,20%	2.629.679,82	67,48%
Anno 2013	2.647.483,21	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.647.483,21	66,22%
Anno 2014	2.623.033,77	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.623.033,77	66,77%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 23 - PERSONALE E SERV. TURISTICI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. S. LUPPINO - E.A. PARRINO

3.4.1 - Descrizione del programma

Nella competenza del Settore e, nello specifico per il servizio Personale è compresa la gestione delle risorse umane dell'Ente sotto l'aspetto giuridico, economico e organizzativo delle attività più idonee per una migliore utilizzazione dello stesso.

In tale contesto il Settore procede all'applicazione del trattamento giuridico fissato dai C.C.N.L. e dei singoli contratti stipulati al momento dell'assunzione, mentre per il trattamento economico applica di diritto quelle disposizioni caratterizzate da automatismo senza l'onere del recepimento formale.

Cura la elaborazione di tutte le piattaforme e proposte dell'Amministrazione Comunale nel contesto delle relazioni sindacali previste dai Contratti Collettivi a livello di informazione, concertazione e contrattazione.

Cura le politiche attive del lavoro attraverso la gestione di tutte le tipologie di lavoro precario impegnate in tutti i servizi comunali a diverso titolo (- contratti a tempo determinato - Contratti di diritto privato - Attività Socialmente Utili.).

Predisporre, secondo le linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale, la politica di gestione delle risorse umane attraverso le azioni propositive ed attuative previste dalla legge, dai regolamenti, dai C.C.N.L. quali il programma pluriennale del fabbisogno del personale, le assunzioni, i concorsi, le mobilità, la formazione professionale, la ottimizzazione delle risorse professionali attraverso la migliore collocazione di esse nei settori e servizi comunali.

Il Settore si fa promotore di iniziative per i corsi di qualificazione e aggiornamento del personale.

La programmazione del fabbisogno del personale:

per il triennio 2012/2014 tiene conto delle disposizioni contenute dalla Legge Finanziaria 2011 e delle disposizioni limitative in materia previste dalla L. n. 122./2010 nonché del mancato rispetto del patto di stabilità nell'anno 2011.

La spesa del personale a tempo indeterminato nel generale rispetto degli obiettivi di finanza

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 23 - PERSONALE E SERV. TURISTICI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. S. LUPPINO - E.A. PARRINO

pubblica (art. 76 L. 133/2008- art. 14 c. 9 L. 122/2010) è stata ridotta con riferimento al 2011 di € 601.337,00 e passa da € 10.975.840,00 a 10.374.503,00.

Si evidenzia in particolare la graduale riduzione della spesa nel triennio 2012/2014 del personale a tempo indeterminato per effetto della cessazione dal servizio dei dipendenti con diritto a pensione per limite di età e per anzianità contributiva pensionamento dipendenti al raggiungimento del limite di età

I provvedimenti di programmazione predisposti per tale finalità riguardano in particolare la riduzione della dotazione organica di n. 20 posti (nelle cat. D3- D1- C1).

Il costo previsionale della spesa del personale a tempo indeterminato e determinato comprensiva di oneri ed irap nel bilancio 2012 è pari a €17.401.852,00 a fronte di tale spesa è stata prevista l'entrata per trasferimenti regionale e/o altro di € 5.341.255,16 per la stabilizzazione a tempo determinato ed € 191.123,12 per la stabilizzazione a tempo indeterminato.

Con proprio atto la P.A. ha disposto che una parte delle somme provenienti dalle sanzioni amministrative art. 208 comma 5 bis d.lvo 285/92 pari al 30% dell'accertamento venga destinato all'integrazione salariale fino a completare 24 ore settimanali a favore del personale che opera nel servizio viabilità al fine di migliorare il traffico stradale in particolare l'integrazione a 24 ore programmata per n. 22 vigili urbani e n. 2 soggetti addetti alla segnaletica.

Viene inserita nella spesa programmata per l'anno 2012 ,in esecuzione del D.L.vo 81 in tema di sicurezza dei lavoratori (visite annuali per categorie più a rischio) la risorsa per la sorveglianza sanitaria.

Nella programmazione del fabbisogno del personale le direttive dell'amministrazione in tema di assunzione per l'anno 2012 , atteso che nell'anno 2011 non è stato rispettato il patto di stabilità, non è stata prevista alcuna assunzione e per nessuna tipologia contrattuale.

Si evidenzia in tema di conferma e/o prosecuzione di rapporti in essere che in data 31 agosto 2012 verranno a scadere n. 47 contratti a tempo determinato a 24 ore settimanali, (stabilizzato con la L.R.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 23 - PERSONALE E SERV. TURISTICI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. S. LUPPINO - E.A. PARRINO

n. 16/2006) che permane l'esigenza ed il fabbisogno organizzativo della loro prosecuzione senza soluzione di continuità.

Per questi ultimi, attesa l'incertezza delle vigenti norme in tema di conferma di rapporti in essere ai fini della per un ulteriore quinquennio ex L.R. 16/2006, questa Amministrazione verrà richiesto il parere alla Corte dei Conti.

A completamento della presente relazione si vengono indicate numericamente distinti per tipologia le risorse umane presenti :

N. 233 a tempo indeterminato

N. 30 a tempo indeterminato ad orario ridotto

n. 172 a tempo determinato a 24 ore settimanali

n. 122 a tempo determinato a 19, 12 ore settimanali

n. 68 soggetti a tempo determinato (con n. 4 tipologie di orario settimanali: 20,48-19,42-17,36-16,00 settimanali).

n. 185 lavoratori impegnati in attività socialmente utili per n. 20 ore settimanali di cui n. 105 con diploma di scuola media inferiore e n. 80 con diploma di scuola media superiore.

SPORT e TURISMO:

Rientra negli obiettivi di questo servizio:

- promuovere il valore educativo dello sport, collaborare in tal senso con le istituzioni scolastiche, dare una maggiore attenzione alle attività motorie dei disabili;
- educare alla corretta pratica fisico-motoria ed al rifiuto del doping;
- diffondere i valori della lealtà sportiva;
- promuovere i valori di uno stile di vita attivo.

Per raggiungere gli obiettivi indicati e consentire una maggiore fruizione delle strutture e degli impianti sportivi è necessario adeguare gli stessi a tale ricettività.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 23 - PERSONALE E SERV. TURISTICI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. S. LUPPINO - E.A. PARRINO

Nel campo turistico sono di competenza del settore l'organizzazione degli eventi connessi alla Festa della Patrona del 2012 e dell'estate alcamese.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Per il servizio Personale, pur trattandosi nella maggior parte dei casi di adempimenti a carattere istituzionale, il settore mira al raggiungimento degli obiettivi prefissati sia autonomamente che concordemente con l'Amministrazione ai fini di ottenere il miglioramento della efficienza ed efficacia dei servizi.

3.4.3 - Finalità da conseguire**3.4.3.1 - Investimento****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse organizzative sono quelle già previste nell'elenco analitico della spesa del personale per il 2012.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili ed immobili da utilizzare per i servizi sono quelli previsti nell'inventario comunale dell'Ente.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 23 - PERSONALE E SERV. TURISTICI

Responsabile Sig. S. LUPPINO - E.A. PARRINO

Entrate Specifiche	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	5.992.749,13	5.992.749,13	5.992.749,13	
-PROVINCIA	1.050,83	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	19.049,76	19.049,76	19.049,76	
-ALTRE ENTRATE	7.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (A)	6.019.849,72	6.012.798,89	6.012.798,89	
Proventi dei Servizi	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
 PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 23 - PERSONALE E SERV. TURISTICI

Responsabile Sig. S. LUPPINO - E.A. PARRINO

CENTRI ED IMPIANTI SPORTIVI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (B)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse
QUOTE RISORSE GENERALI	4.051.912,71	3.953.622,05	3.947.867,72	
TOTALE (C)	4.051.912,71	3.953.622,05	3.947.867,72	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	10.091.762,43	9.986.420,94	9.980.666,61	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 23 - PERSONALE E SERV. TURISTICI

Responsabile Sig. S. LUPPINO - E.A. PARRINO

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo					
	entità	% su totale	entità	% su totale	entità	% su totale		
Anno 2012	10.091.762,43	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	10.091.762,43	100,00%
Anno 2013	9.986.420,94	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	9.986.420,94	100,00%
Anno 2014	9.980.666,61	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	9.980.666,61	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 24 - SERV. DEM., CONTRATTI E GARE****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. CASCIO MARCO-SERVIZI DEMOGRAFICI CONTRATTI E GARE****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma consta essenzialmente di due parti:

1) Servizi Demografici: L'ufficio è da anni impegnato nelle attività propedeutiche per l'avvio della Carta di identità elettronica quale strumento di "service" completo per l'utenza.

Le attività che dovrà porre in essere l'ufficio dipendono strettamente dallo stato avanzamento lavori da parte del Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura.

L'ufficio ha già completato i piani di sicurezza Alfa e Beta nonché l'allineamento dei codici fiscali.

Le attuali difficoltà economiche generali ed il silenzio prolungato sulla materia da parte del Ministero, lasciano intendere ulteriori ritardi nei processi esecutivi per l'avvio della C.I.E.

Verranno proseguite, nel periodo, le procedure esecutive ed attuative per lo svolgimento del Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni previsti per gli anni 2011 - 2012, come da circolare ISTAT n°. 5429 del 07.09.2010 e n. 6/2011.

Esaurita la fase di rilevazione, verrà avviata la fase di verifica anagrafica di ogni posizione.

Come è intuibile, il biennio 2012-2013 sarà massimamente interessato dalle predette attività censuarie che coinvolgeranno, a diverso titolo, tutto il personale del Settore (n°. 80 unità circa) oltre n. 10 unità di personale esterno avviato a dette attività ex art. 2222 del c.c.

Come di consueto verrà perseguita la politica del decentramento degli sportelli anagrafici- stato civile al fine di agevolare l'utenza.

Verrà continuata l'attività di semplificazione nell'attività amministrativa attraverso l'incentivazione alle autocertificazioni (D.P.R. 445/2000), il preavviso della scadenza dei documenti di identità, la comunicazione del compimento del diciottesimo anno di età allo scattare del quale matura la capacità giuridica secondo il vigente Ordinamento Civile.

Sono previsti per gli anni 2012 - 2013 lo svolgimento di alcuni Referendum Popolari e/o delle elezioni per il rinnovo del Parlamento Nazionale, Regionale, del Sindaco e del Consiglio Comunale.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 24 - SERV. DEM., CONTRATTI E GARE****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. CASCIO MARCO-SERVIZI DEMOGRAFICI CONTRATTI E GARE**

2) Contratti e Gare: L'attività del servizio verrà sempre più orientata a prestare la propria specifica preparazione professionale in favore di tutti i Settori per la materia dell'acquisizione di beni e servizi e per l'appalto di lavori pubblici.

Prevalente è l'obiettivo di garantire legalità e trasparenza all'azione amministrativa dell'Ente al fine di evitare al massimo possibili contenziosi che inevitabilmente ritarderebbero lo svolgimento degli obiettivi che l'Amministrazione Comunale via via si darà.

Rimarrà fondamentale, nel periodo, seguire ed attuare le linee guida date dal CODICE UNICO DEGLI APPALTI E DEI CONTRATTI PUBBLICI approvato con D. Lgs. 163/2006 oggi in fase di approfondimenti dottrinari e giurisprudenziali anche alla luce del suo regolamento di attuazione approvato con DPR 207/2010 che, data la complessità, è in fase di elaborazione dottrinaria.

Si attende, per il 2012, l'emanazione di un CODICE UNICO anche da parte del Legislatore Regionale Siciliano in applicazione delle prerogative di legislazione esclusiva sancite dallo STATUTO Regionale.

Il servizio dovrà occuparsi della gestione, sempre più complessa e problematica, delle polizze assicurative e copertura dei rischi:

- a)- Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera;
- b)- Furto, incendio e garanzie accessorie.

Il moltiplicarsi degli eventi dannosi in danno di questa P. A. (soprattutto per cattiva manutenzione delle strade) ha comportato la difficoltà a reperire una compagnia affidabile cui appaltare i predetti servizi. Le compagnie, d'altro canto, alzano sempre più i prezzi del servizio e le altre condizioni contrattuali (franchigie, ecc.).

In atto il rischio RCT/RCO è appaltato con una franchigia per sinistro di € 20.000,00.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

L'attività dei Servizi Demografici muove dalle necessità di applicare le disposizioni di legge vigente

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 24 - SERV. DEM., CONTRATTI E GARE****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. CASCIO MARCO-SERVIZI DEMOGRAFICI CONTRATTI E GARE**

in materia, adeguandosi ai nuovi disposti normativi. In questo ambito lo sforzo dell'Amministrazione Comunale è quello di razionalizzare in modo ottimale il servizio reso, attraverso una maggiore informatizzazione delle procedure ed il conseguente migliore utilizzo del personale, al fine di ottenere un miglioramento dell'efficienza dell'attività gestionale stessa, e, di conseguenza, una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Graduale realizzazione della circolarità delle informazioni demografiche nel quadro dell'avviato processo di semplificazione amministrativa.

Obiettivo di garantire legalità e trasparenza all'azione amministrativa dell'Ente al fine di evitare al massimo possibili contenziosi.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane sono quelle già previste nell'elenco analitico della spesa del personale per l'anno 2012.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 24 - SERV. DEM., CONTRATTI E GARE

Responsabile Sig. CASCIO MARCO-SERVIZI DEMOGRAFICI CONTRATTI E GARE

Entrate Specifiche	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (A)	71.000,00	71.000,00	71.000,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
 PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 24 - SERV. DEM., CONTRATTI E GARE

Responsabile Sig. CASCIO MARCO-SERVIZI DEMOGRAFICI CONTRATTI E GARE

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse
QUOTE RISORSE GENERALI	1.301.521,00	1.215.183,00	1.216.183,00	
TOTALE (C)	1.301.521,00	1.215.183,00	1.216.183,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	1.372.521,00	1.286.183,00	1.287.183,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 24 - SERV. DEM., CONTRATTI E GARE

Responsabile Sig. CASCIO MARCO-SERVIZI DEMOGRAFICI CONTRATTI E GARE

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo					
	entità	% su totale	entità	% su totale	entità	% su totale		
Anno 2012	1.372.521,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.372.521,00	100,00%
Anno 2013	1.286.183,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.286.183,00	100,00%
Anno 2014	1.287.183,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.287.183,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma dei Servizi Sociali prevede vari interventi che riguardano le fasce più deboli della società comunale e, più precisamente, si espleta attraverso diverse misure, incluse quelle di sostegno alla famiglia sotto diversi profili con variegati interventi a suo favore. In questo modo si attenuano le eventuali situazioni di disagio con prestazioni erogabili sotto forma di beni e servizi. Le famiglie verranno sostenute economicamente soprattutto nei momenti di crisi in cui si verificano eventi straordinari, quali le malattie, la detenzione di un componente familiare, la perdita di lavoro.

1° SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario N° 55
per il sistema integrato di interventi e servizi sociali
Legge 328/2000

NUOVO PIANO DI ZONA 2010 - 2012

Nel rispetto dei principi posti dalla Legge sugli interventi e servizi sociali n. 328 del 8/11/2000 ed in attuazione del "Nuovo Indice Ragionato per la stesura dei Piani di Zona", approvato dalla Cabina di Regia nella seduta del 21 aprile 2009, il nostro Distretto Socio Sanitario n. 55 che comprende i Comuni di Alcamo -capofila - Calatafimi-Segesta e Castellammare del Golfo, ha redatto il Piano di Zona, documento fondamentale per accedere ai finanziamenti della Legge 328/00, e lo ha inviato al competente Assessorato Regionale alla Famiglia nei termini fissati dal suddetto documento programmatico.

L'importo complessivo del nuovo Piano di Zona 2010 - 2012 è di € 2.337.021.00 (tale importo comprende la quota di compartecipazione di 3€ per abitante dei Comuni del Distretto).

La quota di compartecipazione di 3€ per abitante del Comune di Alcamo è di € 137.745,00 annua per tre annualità, per gli anni 2010, 2011 e 2012.

Il Piano di Zona suddetto comprende la relazione del Distretto, le azioni, il bilancio di Distretto, il Piano Finanziario dei Comuni e dell'Azienda Sanitaria Provinciale e l'Accordo di Programma che è stato

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

sottoscritto in data 07/07/2009.

Il Piano di Zona si pone l'obiettivo fondamentale di riorganizzare il profilo del welfare del Distretto di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi-Segesta, puntando sul benessere del singolo, delle famiglie e della inclusione sociale.

Il principio di fondo che ha orientato la costruzione del Piano di Zona è il senso della responsabilità: tutti i soggetti attivi del Territorio sono stati chiamati a partecipare attivamente nell'ambito delle rispettive competenze nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi secondo il principio della sussidiarietà.

Il Piano di Zona vuole altresì sostenere un forte processo di corresponsabilità territoriale con tutte le associazioni ed organizzazioni che operano sul territorio, nonché tra loro e il sistema sanitario e sociale, così da attuare, attraverso le maggiori forze in campo un surplus di efficacia. Al centro del sistema socio-assistenziale è posta la famiglia, considerata nella sua duplice funzione di sensore privilegiato di bisogni e di produttore solidale di risorse.

Il Piano di Zona ha definito gli obiettivi generali per lo sviluppo del sistema socio-assistenziale del Distretto n. 55 per gli anni 2010-2012. Ogni anno sarà oggetto di puntuale verifica in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati e di eventuale ridefinizione delle azioni.

I Comuni nella piena attuazione della riforma assumono compiti e funzioni propri di un organismo istituzionale deliberante con compiti di programmazione e di valutazione.

Le scelte operate all'interno del suddetto strumento, si sono orientate alla realizzazione di un sistema di servizi avente come obiettivi:

- garantire l'equità e l'omogeneità in tutto il territorio del Distretto (regole di accesso chiare e trasparenti);
- modelli di gestione tendenti all'unitarietà e globalità degli interventi, evitando la sovrapposizione e la frammentarietà delle risorse, delle competenze, delle strutture, dei servizi;
- sviluppare, sostenere, coordinare, mettere in rete le risorse del territorio;

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

- verificare i risultati e la qualità delle prestazioni erogate.

Il Nucleo di Valutazioooone Regionale per la provincia di trapani ha dato parere di congruità al Piano di Zona 2010/2012 del Distretto Socio sanitario n. 55 in data 11/06/2010.

Le gare per l'affidamento dei servizi sono in corso.

SERVIZI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E CONSULENZA

UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE

L'Ufficio di servizio Sociale istituito nel 1993 con Delibera Consiliare, ai sensi della Legge Regionale n. 22/86 sul riordino dei servizi socio-assistenziali in Sicilia, ha il compito di fare un'analisi della domanda sociale nei molteplici aspetti del disagio individuale, familiare e collettivo unita alla conoscenza dei servizi e dei presidi pubblici e privati presenti nel territorio; svolge indagini sull'utenza per fasce d'età, per condizioni familiari economiche, psico-familiari al fine di predisporre piani e programmi di intervento; è preposto alla programmazione ed alla gestione e controllo degli interventi e servizi di carattere socio-assistenziale.

L'Ufficio attualmente ha in servizio due assistenti sociali Coordinatrici di ruolo, si avvale inoltre di tre psicologhe contrattiste part-time. Sono presenti inoltre quattro unità di personale A.S.U. che coadiuvano le assistenti sociali nelle mansioni tecnico-amministrative.

L'Ufficio di servizio sociale esplica le sue funzioni attraverso:

Segretariato Sociale

Il Segretariato Sociale è un servizio informativo e di orientamento per tutti i cittadini, capace di

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

adempiere in maniera soddisfacente alle richieste degli utenti.

E' un servizio che viene svolto dall'Ufficio di Servizio Sociale, che ha destinato 1 unità di personale. Suo scopo essenziale è quello di entrare in relazione con le persone per dare informazioni sulle risorse disponibili, a ricevere informazioni su esigenze e problemi generali, a predisporre la documentazione amministrativa necessaria per ottenere prestazioni standardizzate.

Costo a carico dell'Ente zero

Servizio Sociale Professionale

Il Servizio Sociale Professionale è volto al sostegno della persona e della famiglia, promuove il cambiamento sociale, la soluzione dei problemi nelle relazioni umane. Pertanto le Assistenti Sociali sono sicuramente degli agenti di cambiamento nella società e nelle vite degli individui, delle famiglie e delle comunità di cui sono al servizio. Il servizio sociale costruisce così insieme all'utente percorsi di aiuto, interagendo eventualmente con i servizi forniti da A.S.L. ed altri Enti.

Fondamentali momenti del Servizio Sociale sono:

- la consulenza psico-sociale
- l'intervento socio-assistenziale

Costo zero

Servizio psicologia di comunità

Tale servizio di estrema importanza, è svolto nell'ambito dell'Ufficio di Servizio Sociale, da n. 3 psicologhe contrattiste ed è diretto essenzialmente alla promozione delle risorse spontanee, allo sviluppo della partecipazione, all'empowerment individuale e collettivo e in azioni per il cambiamento mirato all'ottenimento del benessere dei singoli e delle collettività.

Il servizio suddetto si innesta nell'Ufficio di Servizio Sociale ed è stato espletato per tutte le necessità che hanno richiesto tale intervento: la progettazione in house e la partecipazione alle

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

iniziative esterne di tutela dei minori in stato di precarietà socio-ambientale-familiare (Prefettura, etc.).

Servizio di mediazione familiare

Tale servizio è svolto da n. 2 psicologhe dipendenti dall'Ufficio di Servizio Sociale, regolarmente formate ed in possesso del titolo specifico per la resa del servizio.

La mediazione familiare è un tipo di intervento volto alla riorganizzazione delle relazioni familiari e alla risoluzione o attenuazione dei conflitti in caso di separazione o di divorzio. Il percorso di mediazione rappresenta una valida alternativa alla tradizionale via giudiziaria: il suo scopo è quello di consentire ai coniugi che scelgono di porre fine al proprio vincolo matrimoniale di raggiungere, in prima persona, degli accordi di separazione e di essere artefici della riorganizzazione familiare che andrà a regolare la vita futura loro e dei loro figli.

Spazio neutro

È un luogo in cui si ha cura del legame tra bambini e adulti e dove si riconosce il diritto del minore a vedere salvaguardata la relazione con entrambi i genitori e altri parenti.

Il servizio è svolto su stretta relazione col Tribunale dei Minori.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Il G.L.I.S. (Gruppo di Lavoro per l'Integrazione Scolastica) si occupa dell'inserimento degli alunni in situazione di handicap nelle classi per la piena integrazione di ognuno.

Offrendo agli stessi ogni possibile opportunità formativa, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Pertanto gli Istituti scolastici di primo e secondo grado promuovono iniziative tese ad assicurare la piena integrazione degli alunni diversamente abili, affinché la disabilità non diventi un handicap.

Il G.L.I.S. è composto da insegnanti, operatori dell'A.S.P. e dell'Ente Locale, da familiari ed

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

alunni, che hanno il compito di collaborare alle iniziative di integrazione degli alunni diversamente abili.

Il Comune di Alcamo ha nominato tre psicologhe, che prestano servizio presso i Servizi Sociali, quali referenti del G.L.I.S. delle varie scuole del comune (primarie e secondarie).

Attraverso il lavoro di rete che si attiva tra i vari operatori, per ciascun alunno con handicap, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti, predispone un apposito "piano educativo individualizzato" (P.E.I.), con il quale si stabiliscono gli interventi che saranno attivati, le modalità, i tempi della realizzazione dello stesso piano educativo.

Il servizio nell'anno 2012 continuerà alle stesse condizioni.

CORSI DI FORMAZIONE PER DIPENDENTI

Nel corso dell'anno 2012 saranno effettuati corsi di formazione ed informazione per i Dipendenti del Settore.

Il servizio prevede l'erogazione di specifici corsi di formazione e/o addestramento, secondo le modalità e i protocolli ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

CONVENZIONE UNIVERSIT^L DEGLI STUDI DI PALERMO PER TIROCINIO

Proseguirà il rapporto convenzionale con l'Università degli Studi di Palermo, con la sede distaccata della Facoltà di Lettere e Filosofia di Trapani, per le attività di tirocinio formativo e di orientamento degli allievi del corso di laurea in "Servizio Sociale" e con la facoltà di Scienze della formazione di Palermo per le attività di tirocinio formativo e di orientamento degli allievi del corso di Laurea in "Psicologia".

Il tirocinio nel 2012 sarà offerto secondo le modalità stabilite nelle relative convenzioni.

SERVIZIO DI REVISIONE ALBO REGIONALE - L.R.22/86

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

Ai sensi dell'art. 26 della L.R. 9 maggio del 1986, n.22, presso la Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali è stato istituito un elenco delle istituzioni assistenziali. Tali istituzioni, che operano per i minori, i diversamente abili, gli anziani, sono sottoposte annualmente alla revisione per il mantenimento dei requisiti previsti per l'iscrizione.

Il Settore Servizi alla Persona (in collaborazione con il Settore LL.PP.) deve accertare i requisiti organizzativi e strutturali delle associazioni e delle strutture in questione, e, nel caso sussistano gli standards previsti dalla normativa vigente, invia alla Regione le attestazioni, che garantiscano l'idoneità per mantenere l'iscrizione all'Albo Regionale.

Il servizio continuerà alle medesime condizioni

RILASCIO ATTESTAZIONI ISEE

Al fine di consentire ai cittadini di accedere alle prestazioni sociali agevolate, ai sensi della vigente normativa, sono state rilasciate nel corso dell'anno 2011 n.14 attestazioni ISEE.

Il servizio continuerà ad essere offerto nell'anno 2012.

SERVIZI DI ASSISTENZA DIRETTA ED INDIRETTA ALLA PERSONA

ASSISTENZA ECONOMICA

L'Assistenza economica ha lo scopo di sostenere tutti i cittadini (singoli o nuclei familiari), che si trovano in condizioni economiche che non consentono il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della vita oppure che si trovano in situazioni di bisogno straordinario, prefiggendosi, nel rispetto della persona e della dignità, di favorire il superamento dello stato di bisogno, il contrasto dell'esclusione sociale e l'opportunità di autorealizzazione delle persone economicamente e socialmente più deboli.

L'assistenza economica è diretta in forma continuativa alle ragazze madri, alle famiglie dei detenuti,

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

alle famiglie multiproblematiche, tutti fruitori abituali dei Servizi Sociali in quanto "categorie fragili", legate da molto tempo a fenomeni di sofferenza, di difficoltà, di esclusione sociale e di necessità di inserimento guidato.

Con delibera consiliare n. 55/2009 è entrato in vigore il nuovo regolamento per la disciplina di contributi a bisognosi che contiene importanti innovazioni relativamente al vecchio regolamento approvato con delibera consiliare n. 198/1998.

Tali suddette innovazioni consistono sostanzialmente nell'introduzione dell'art. 35 che definendo "l'assistenza economica finalizzata" introduce la disciplina dell'accompagnamento al lavoro delle fasce sociali connotate come "deboli" o esposte al rischio di esclusione sociale e del sostegno spese locazione alloggio per le famiglie prive di idoneo reddito.

Per ulteriore chiarezza si esplicitano di seguito tutte le forme che il servizio di assistenza economica sulla scorta del suddetto regolamento, assume:

- v Assistenza economica continuativa
- v Assistenza economica in forma temporanea
- v Assistenza economica straordinaria
- v Assistenza economica a mezzo sostegno spese locazione alloggio
- v Assistenza economica a mezzo progetti finalizzati accompagnamento al lavoro
- v Assistenza economica per famiglie di detenuti prive dell'unico reddito di sostentamento
- v Assistenza economica ai minori riconosciuti dalla sola madre

CONTRIBUTI URGENTI IN DENARO A BISOGNOSI

Il Comune eroga anche piccoli contributi in denaro per urgenti necessità che non possono attendere i tempi burocratici relativi al procedimento di assegnazione del contributo.

Si prevede la continuazione del servizio sulla scorta delle indicazioni dell'Ufficio di Servizio

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

Sociale.

Tale servizio appare molto importante specialmente per il periodo di grave carenza lavorativa che attraversano le famiglie.

AFFIDAMENTO FAMILIARE

Nel Comune di Alcamo l'affidamento assume due importanti caratteristiche sostanziali:

- l'affidamento di minori (consensuale sulla scorta di un regolamento comunale e non consensuale sulla scorta della decisione del Magistrato minorile)
- l'affidamento di disabili adulti sulla scorta di un regolamento comunale

Affidamento familiare di minori

L'Affidamento familiare dei minori è stato istituito dalla L. 4 maggio 1983 n. 184 e successive modifiche intervenute con la Legge n. 149 del 28/3/2001.

E' un servizio attuato dal Servizio Sociale di Alcamo, che ha lo scopo di garantire al minore le migliori condizioni per lo sviluppo psico-fisico, nel caso in cui la famiglia di origine si trova nell'impossibilità di farlo, inserendolo presso una famiglia diversa dalla sua o presso una persona singola, in modo che abbia con continuità il mantenimento, l'educazione e l'istruzione

Per quanto riguarda l'assistenza economica della famiglia affidataria, è previsto un contributo economico (dove sia necessario) non superiore alla metà della retta di ricovero, finalizzato al sostegno delle spese correnti effettuate per il minore accolto.

Il servizio è stato rinnovato sulla scorta delle adesioni delle famiglie affidatarie, fermo restando il parere del Giudice Tutelare.

Affidamento di portatori di handicap adulti

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

L'affido familiare di disabili adulti è un servizio erogato dal Servizio Sociale comunale da vari anni, e si rivolge a portatori di handicap, privi di una adeguata assistenza familiare e che si trovano in situazioni di temporanea o permanente insufficienza di mezzi economici, per risolvere i fattori di disagio e le situazioni di istituzionalizzazione ed emarginazione. L'esperienza quotidiana dimostra spesso l'impossibilità o le numerose difficoltà nella convivenza tra persone disabili o con sofferenza psichiche in un ambiente familiare coerente o patogeno e scarsamente in grado di sopportare emotivamente i loro problemi.

Il servizio è stato rinnovato sulla scorta delle adesioni delle famiglie affidatarie, ferma restando la comunicazione al Giudice Tutelare.

PROGETTI DI EDUCAZIONE AL LAVORO PER PERSONE BISOGNOSE

Tale servizio fortemente ed opportunamente voluto dalla P.A. per venire incontro alle esigenze non solo occupazionali di tali soggetti deboli, ma anche per consentire agli stessi un approccio educativo col mondo del lavoro, sulla scorta delle norme vigenti in materia, si colloca tra gli interventi finalizzati al sostegno delle persone che in questo periodo di grave congiuntura economica con forti riflessi sull'occupazione, soffrono per la mancanza di un lavoro o per la difficoltà di reperire idonee occupazioni lavorative.

SOSTEGNO ECONOMICO AD INQUILINI BISOGNOSI

Con la legge nazionale 9/12/98 n. 431 (Istituzione Fondo nazionale) è stato istituito un contributo integrativo a favore dei conduttori per l'accesso alle abitazioni in locazione.

La finalità del suddetto contributo è dare la possibilità ai conduttori bisognosi di beneficiare di contributi integrativi per soddisfare le esigenze delle classi sociali in difficoltà.

Per l'anno 2012 è in corso il nuovo bando relativo all'anno 2010.

SOSTEGNO ECONOMICO AI FAMILIARI CON TRE FIGLI E CONTRIBUTI PER LA MATERNITÀ^L

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

La Legge 448/1998, art. 65 e 66, disciplina la concessione del
- contributo per il nucleo familiare con almeno tre figli minori
- l'assegno di maternità.

Questi contributi vengono concessi dai Comuni ed erogati dall'INPS.

L'assegno per il nucleo familiare (art. 65) viene concesso alle famiglie che hanno almeno tre figli minori e la cui famiglia è formata da almeno 5 componenti.

La domanda viene presentata al Comune di residenza da uno dei genitori, per ogni anno solare ed entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Nell'anno 2012 il servizio continuerà a termini di legge.

L'assegno di maternità è concesso alle madri cittadine italiane e a quelle comunitarie regolarmente soggiornanti in Italia. La domanda viene presentata entro i sei mesi dalla data di nascita del figlio o dalla data di ingresso del minore nella famiglia anagrafica della donna che lo riceve in affidamento o in affidamento preadottivo.

Le donne che presentano la domanda non devono percepire altro tipo di indennità di maternità e il nucleo familiare deve essere formato da tre componenti.

Le somme gravano sul bilancio INPS; il Comune si limita alla sola istruzione, concessione ed invio a tale ente per la liquidazione.

Nell'anno 2012 il servizio continuerà a termini di legge.

EROGAZIONE BONUS SOCIO-SANITARIO AI NUCLEI FAMILIARI CON ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI O DISABILI GRAVI.

L'Assessorato Regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e le Autonomie Locali, in attuazione dell'articolo della L.R. 31 luglio 2003 n.10, ha istituito un buono socio-sanitario da destinarsi tramite i Distretti Socio-Sanitari, alle famiglie siciliane con un reddito annuo fino ad un limite I.S.E.E di € 7.000, quale sostegno alle spese sostenute per l'assistenza e la cura di soggetti anziani (di età non inferiore a 69 anni e un giorno) in condizioni di non autosufficienza debitamente

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

certificata o disabili gravi (art.3, 3°comma, legge n. 104/92), purché conviventi e legati da vincoli di parentela, ai quali garantiscono direttamente, o con impiego di altre persone non appartenenti al nucleo familiare, prestazioni di assistenza e di aiuto personale anche di rilievo sanitario.

Il buono socio-saanitario è un buono di servizio o voucher (titolo per l'acquisto di specifiche prestazioni domiciliari erogate da operatori professionali di enti non profit).

Per l'anno 2012 a decorrere dal mese di aprile, verrà pubblicato nel Distretto il bando per la concessione del nuovo bonus socio sanitario, salvo diversa disposizione regionale.

BONUS ENERGIA**Bonus energia elettrica**

Dal 1 gennaio 2009 tutti i cittadini italiani e stranieri residenti nel nostro Comune, hanno potuto richiedere il "bonus energia elettrica" presso lo "Sportello Energia" all'uopo istituito da questo Settore. Il "Bonus Energia Elettrica" è una agevolazione introdotta dal Decreto Interministeriale del 28/12/2007 con lo scopo di sostenere la spesa energetica delle famiglie in condizioni di disagio economico o per la presenza di un familiare con grave disagio fisico, garantendo un risparmio sulla spesa annua per energia elettrica.

Per l'anno 2012 è possibile effettuare il rinnovo della richiesta bonus per coloro che hanno già avanzato istanza nell'anno 2011.

Il servizio è in corso e nel 2011 sono state presentate circa 1517 istanze.

Bonus gas

In applicazione della suddetta medesima norma, è possibile, presso il suddetto Sportello Energia, dal 15 dicembre 2009 presentare istanza per l'ottenimento del "bonus gas".

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

Il servizio è in corso e nel 2011 sono state presentate n. 916 istanze di bonus gas.

INTERVENTI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE CON FIGLI MINORI A CARICO E CONVIVENTI IN NUMERO PARI O SUPERIORI A QUATTRO

L'Assessorato Regionale alla Famiglia, ha diramato avviso per l'accesso da parte delle famiglie con figli minori a carico e conviventi in numero pari o superiori a quattro, ad un contributo finalizzato al sostegno delle spese per famiglie numerose.

Nel corso dell'anno 2011 il Decreto suddetto è stato attuato da questo Comune con la presentazione delle istanze da parte dei cittadini interessati, ad oggi è già stato liquidato tali spettanze.

Al momento non si conosce la volontà dell'Assessorato Regionale per un eventuale rinnovo dell'iniziativa per l'anno 2012.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Obiettivo dell'assistenza domiciliare è quello di consentire la permanenza di persone in particolari situazioni di difficoltà e di disagio, nel proprio ambiente familiare, evitando il ricovero ospedaliero o il ricorso a case di riposo, attuando interventi diretti o indiretti di supporto alla persona. Fino al 17/10/07 il servizio è stato offerto a mezzo affidamento all'esterno.

Il servizio viene offerto ad anziani, con parziale autosufficienza fisica e psichica, a portatori di handicap. La P.A. al fine di utilizzare al meglio le risorse di personale presente nel settore ha ritenuto di dover offrire il servizio in economia.

Il servizio sarà integrato nell'anno 2012 dall'assistenza domiciliare inserita tra le attività progettuali previste nel Riequilibrio Piano di Zona attualmente in corso.

Per gli anni a venire il Piano di Zona 2010/2012 prevede anche tale servizio.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA****SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MALATI ONCOLOGICI**

L'intervento domiciliare in favore dei malati oncologici nasce dall'osservazione delle particolari condizioni in cui si viene a trovare un malato oncologico nella fase terminale della malattia, cioè quando le cure non sono più mirate al prolungamento della sopravvivenza, ma al miglioramento della qualità della vita del paziente, offrendo anche un valido supporto psicologico e sociale alla sua famiglia.

Il processo d'aiuto da mettere in atto considera il paziente inserito nel proprio contesto globale familiare, assistendolo dal punto di vista sia medico - infermieristico, che sociale nell'ambiente naturale che lo circonda, attivando tutte quelle risorse territoriali che - in qualche modo - possono sostenerlo nel suo cammino, che già di per sé è fonte di ansia e di angoscia.

Il servizio è scaduto il 25/04/2011 e la nuova gara è in fase di espletamento.

ASSISTENZA IGIENICO-PERSONALE AD ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP

I Servizi Sociali, grazie ad un lavoro di rete, promuovono iniziative volte a diffondere la cultura dell'integrazione sociale dei disabili e a realizzare interventi vari di inserimento e di socializzazione. Pertanto agli alunni portatori di handicap gravi è offerta un'assistenza durante le ore di lezione, a sostegno degli insegnanti curricolari, da parte di operatori per un supporto igienico-personale, e per assistere ed aiutare i disabili nell'inserimento e nell'integrazione scolastica.

Il servizio viene svolto da personale con contratto di diritto privato, da personale ASU in servizio presso questo Settore e da volontari; nel corso dell'anno 2011 sono stati assistiti n.26 alunni.

TRASPORTO PORTATORI DI HANDICAP

Questo servizio riguarda il trasporto dei soggetti portatori di handicap (minori e non) dalla loro abitazione a varie sedi di loro interesse e per potere usufruire delle terapie riabilitative.

Il servizio viene offerto con personale ASU e con contratti di diritto privato, con automezzi di proprietà comunale.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

Il servizio è stato ed è offerto su tutto il Territorio urbano per i cittadini disabili che debbono recarsi ai centri di riabilitazione di Alcamo.

Nel corso dell'anno 2011 è stato acquistato un nuovo pulmino in sostituzione dello Scudo di proprietà della Ditta MGG che lo aveva fornito gratuitamente in cambio di pubblicità apposta sulla carrozzeria, il cui contratto è scaduto nel 2009.

Per migliorare il servizio, stante la vetustà del mezzo attualmente utilizzato a tale scopo, atteso l'aumento notevole della domanda di trasporto, con conseguente necessità di ampliamento del servizio.

Acquisto nuovo automezzo già effettuato e consegnato all'Ente.

CONTRIBUTO PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI

Ai sensi della Legge 9 gennaio 1989, n. 13 - circolare n. 12 del 30 luglio 2007 viene concesso da parte dell'Assessorato Regionale della Famiglia, Politiche Sociali ed Autonomie Locali un contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Il contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ha lo scopo di fornire, in parte, i mezzi ai soggetti che presentano determinati requisiti per la realizzazione di tutte quelle opere o l'acquisto di quegli ausili che permettano loro di vivere la loro quotidianità nella maniera meno disagiata possibile sotto il profilo della mobilità in genere ed in particolare dell'accessibilità, adattabilità e fruibilità delle proprie abitazioni.

Il Comune di Alcamo ha il compito di accogliere le istanze e trasmetterle all'Assessorato in argomento che, in un secondo, tempo assegnerà le somme per la relativa liquidazione.

Il termine di presentazione delle istanze è il 1° marzo di ogni anno.

Il servizio per l'anno 2012 continuerà alle stesse condizioni.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

SERVIZI ACCOGLIENZA IN STRUTTURE PROTETTE

CENTRO DIURNO COMUNALE ANZIANI "A. MESSANA"

Il Centro Diurno Comunale Anziani "A. Messana" accoglie, per l'arco della giornata, persone anziane in condizioni di autosufficienza, caratteristica questa che permette il coinvolgimento degli stessi anziani nella gestione del Centro Diurno.

Il Centro, oltre a permettere un alleggerimento degli impegni familiari, garantisce un'assistenza globale dell'anziano, e mira ad ottenere la migliore qualità di vita possibile, offrendo numerose occasioni di socializzazione, ponendosi come luogo di incontro per la vita di relazione.

Il servizio viene svolto dal personale del Comune (Contrattisti ed A.S.U.), a costo zero.

OSPITALITÀ DI MINORI, ANZIANI E DISABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

Al fine di venire incontro alle esigenze di mantenimento ed assistenza di minori, anziani ed adulti inabili privi di adeguato sostegno familiare, è prevista l'ospitalità in strutture residenziali convenzionate con la P.A.

L'ospitalità suddetta si manifesta come intervento non risolutivo, ma tampone riguardo a situazioni di urgente ed immediato intervento di protezione della persona interessata.

Riguardo ai minori particolare attenzione è rivolta ai centri presso i quali gli stessi sono ospitati, in regime di convitto o di semiconvitto a seconda del tipo di intervento migliore per il minore stesso.

Non appare superfluo precisare che le persone accolte in istituto rispondono a caratteristiche sociali di bisogno e che in questi ultimi tempi, in particolare, si è assistito ad una forte incidenza dell'intervento della Magistratura Minorile che è dovuta intervenire con l'allontanamento di minori dal nucleo familiare di appartenenza e -di conseguenza con l'accoglienza in strutture protette a carico del Comune di Alcamo di residenza- per casi di assoluta necessità ed urgenza (abuso, maltrattamenti, violenze etc.).

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

Appare opportuno precisare quanto segue:

Dalla Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia si attendono ai sensi della L.R. 14/5/2009 n. 6 art. 9 comma 4 "Spese per ricovero di minori su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria" le somme per l'anno 2012 pari ad un massimo dell'ottanta per cento delle somme spese per l'ospitalità di minori in parola.

COMUNITÀ ALLOGGIO PER DISABILI GRAVI

La Comunità Alloggio per disabili gravi è di proprietà comunale, è affidata all'esterno.

Il servizio ha raggiunto i seguenti obiettivi:

q ha offerto sul territorio una struttura di accoglienza per brevi periodi e situazioni di emergenza, a causa dell'assenza o indisponibilità temporanea della famiglia d'appartenenza, garantendo in tal modo al soggetto portatore di handicap un ambiente di vita adeguato alla propria condizione di bisogno, assistenza e protezione;

q ha garantito interventi specifici, nel rispetto dell'autonomia e dignità personale di ogni singolo ospite, cercando di creare un ambiente più adeguato ai bisogni degli stessi;

q ha offerto momenti di socializzazione e attività collettive diurne, sia per favorire l'integrazione tra gli ospiti della struttura che, per promuovere il recupero di capacità residuali, al fine del reinserimento, anche temporaneo, nell'ambito di vita originario;

q ha elaborato progetti individualizzati per ogni utente, prevedendo obiettivi da raggiungere, attività, tempi e risorse.

q ha fornito consulenze psico-sociali sia agli ospiti della Comunità che ai loro nuclei familiari, per garantire loro un sostegno nei momenti di crisi e di difficoltà.

q ha stimolato un lavoro di rete, coinvolgendo le risorse territoriali di base, quali la

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

collaborazione con il D.S.M., Centri riabilitativi, laboratori di analisi cliniche, uffici ASL, medici di medicina generale nonché con le famiglie d'origine.

La Comunità di cui al presente servizio è concepita per n°8 portatori di handicap gravi, di ambo i sessi, accolti secondo una modalità di regime permanente, diurno e notturno.

Il servizio scadrà il 14/12/2012 e si dovrà procedere ad indire nuova gara per la sua prosecuzione.

SERVIZIO ADOZIONE

ADOZIONE NAZIONALE

L'adozione di un minore, in base alla legge n. 184 del 1983 con le relative modifiche apportate con la legge n. 149/2001, viene realizzata quando i genitori naturali o risultano essere incapaci di esercitare le funzioni legate al proprio ruolo o non esistono.

Tale istituto può essere disposto solo nei confronti dei coniugi uniti in matrimonio da almeno tre anni ed a condizione che non ci sia una separazione in corso.

La coppia, che intende adottare un bambino, si rivolge al Tribunale per i minorenni, dichiarando la propria disponibilità all'adozione nazionale; il Tribunale invia tale disposizione ai Servizi Sociali di competenza e dispone un'indagine.

I Servizi Socio-Assistenziali, che possono avvalersi anche della collaborazione di altre Istituzioni, entro quattro mesi dalla domanda di adozione, dopo avere effettuato le varie indagini ed accertato le motivazioni che hanno indotto la coppia a fare tale richiesta, predispongono una relazione sociale che viene trasmessa al Tribunale di competenza.

Il Tribunale dei Minori cerca di individuare la coppia in grado di corrispondere alle esigenze del minore (in base ad un elenco di coniugi dichiarati idonei) e dispone l'affido preadottivo, che ha la durata di un anno prorogabile a due. E' importante che attraverso la collaborazione tra i servizi Sociali, il Giudice Tutelare ed il Consultorio Familiare si vigili sul periodo dell'affidamento preadottivo per accertare eventuali difficoltà.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

L'Ufficio si è avvalso della fondamentale collaborazione di psicologhe con contratto di lavoro a tempo determinato.

Il servizio proseguirà nell'anno 2012 alle stesse condizioni

ADOZIONE INTERNAZIONALE

L'adozione internazionale permette di accogliere bambini di altri paesi in famiglie italiane. I requisiti per l'adozione internazionale sono gli stessi che per l'adozione nazionale, contenuti nel art. 6 della legge 184 del 1983 e successive modifiche apportate con la legge 476/98, sulla scorta delle basilari indicazioni poste dalla Convenzione Internazionale dell'Aja del 1993 sulla protezione dei minori e cooperazione in materia di adozione.

Il Tribunale per i Minorenni di Palermo trasmette alle Assistenti Sociali copia di dichiarazione di disponibilità all'adozione internazionale. Entro quattro mesi dal ricevimento della richiesta, l'Ufficio dei Servizi Sociali, attraverso un'indagine psicologica e sociale (colloqui, visite domiciliari, compilazione di schede ...), acquisisce gli elementi utili per la stesura di una dettagliata relazione che invia al Tribunale, che si accerta della situazione personale, familiare e sanitaria dei coniugi e del loro ambiente sociale, e che emette una valutazione finale che si traduce nel Decreto di Idoneità.

Il Tribunale dei Minori cerca di individuare la coppia che possa corrispondere alle esigenze del minore in base ad un elenco di coniugi dichiarati idonei, e dispone l'affido preadottivo, qualora l'adozione debba perfezionarsi dopo l'arrivo del minore in Italia, per garantire una migliore riuscita della stessa. Ha la durata di un anno dall'inserimento del minore nella nuova famiglia; dopo tale periodo, se tutto è andato bene, il Tribunale pronuncia l'adozione.

Il Consultorio Familiare dell'A.S.P. N. 9 ha avviato un corso di informazione-formazione, rivolto alle coppie aspiranti all'adozione internazionale, per fare acquisire loro le conoscenze sulle modalità di procedure, tempi, aspetti psicologici, ecc.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

Il servizio proseguirà nell'anno 2012 alle stesse condizioni.

INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI IN FAVORE DI MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO ED A RISCHIO DI DEVIANZA –
RAPPORTI COL TRIBUNALE DEI MINORI

Non per tutti i minori che vivono in situazione di disagio e in famiglie inadeguate è possibile predisporre l'affidamento familiare per l'estrema problematicità dei "casi" e per i quali è necessario che una pluralità di "agenzie educative" siano coinvolte nel processo di aiuto.

La condizione infantile e adolescenziale oggi può essere affrontata con strumenti interpretativi che consentono di infrangere il tradizionale rapporto di dominio del mondo adulto su quello dell'infanzia e di sviluppare atteggiamenti di ascolto e di lettura dei bisogni, ponendosi per quanto possibile dalla parte dei minori, soprattutto nei confronti di quei minori a rischio di coinvolgimento in attività criminose. Sono quei minori le cui vicende personali (famiglia disgregata o fortemente conflittuale; precoce o prolungata istituzionalizzazione; misera estrazione sociale ed economica; controlli sociali primari e secondari molto coerenti o assenti; crescita in zone urbane o in famiglie particolarmente criminose, che condizionino alla devianza, etc.) hanno ostacolato l'acquisizione della disposizione intellettuale e morale necessaria per comprendere i problemi che pone la vita sociale, nonché di abitudine di comportamento convenienti e di capacità di criticare secondo i risultati della sua esperienza personale, i valori delle proprie abitudini.

In presenza di situazioni di svantaggio derivanti da particolari vicende della vita, non sempre un adolescente riesce a diventare pienamente persona, con un minimo di capacità necessaria per autoguidarsi, secondo le regole di condotta che gli vengono dalla società civile, e per questo si ritiene ingiusto ritenerlo responsabile e punirlo, considerato soprattutto che la sua personalità è ancora in fase di sviluppo. Si cerca, invece, conosciuta la situazione, di rimuovere quegli ostacoli che impediscono una più piena maturazione.

In questo contesto si inserisce il rapporto di collaborazione che l'Ufficio di Servizio Sociale del

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

Comune ha stretto, già da diversi anni, con l'U.S.S.M. di Palermo (Ufficio Servizio Sociale Minori) e con la Procura ed il Tribunale per i Minorenni di Palermo.

Sono diversi i minori alcamesi entrati nel circuito penale o a rischio di devianza che vengono seguiti dagli operatori sociali del Comune (due assistenti sociali di ruolo, tre psicologhe contrattiste).

Per i suddetti minori sono stati predisposti progetti educativo individuali.

E' stato attribuito agli Enti Locali il ruolo di concorrere nel controllo sociale della criminalità minorile, anche quella considerata più dura e difficilmente recuperabile, e di prevedere risorse e favorire programmi ed interventi diretti a rimuoverne le cause.

Sono stati programmati servizi di tipo preventivo che non intervengono solo sugli adolescenti con disturbi particolarmente gravi, ma che siano volti piuttosto a sostenere tutti gli adolescenti per aiutarli in un processo di sviluppo il cui eventuale blocco potrebbe causare disturbi e stati di disagio più gravi.

Per l'anno 2012 il servizio continuerà alle stesse condizioni.

INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI IN FAVORE DI ADULTI IN SITUAZIONI DI DISAGIO E A RISCHIO DI DEVIANZA

Il Servizio Sociale di Alcamo ha attivato con il U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) di Trapani un rapporto di collaborazione su soggetti residenti ad Alcamo.

L'U.E.P.E. svolge un ruolo importante, poiché ha il compito di adottare misure alternative alla detenzione per favorire un rapporto di fiducia tra il soggetto e l'Autorità.

Il periodo di messa alla prova costituisce per i soggetti oggetto di misure repressive una grossa opportunità per favorire il loro inserimento nella società.

Il servizio per l'anno 2012 continuerà alle stesse condizioni.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

CANONE LOCAZIONE PER LOCALI CENTRO C.S.R. - AIAS ALCAMO

Il Comune di Alcamo ha preso in locazione dai frati minori di Alcamo, un locale da destinare a sede per i servizi di riabilitazione gestiti dal consorzio Siciliano di Riabilitazione, siti in Piano Santa Maria di questa città.

SERVIZIO ASILO NIDO

L'asilo nido è un servizio educativo e sociale di interesse collettivo, ideato per favorire lo sviluppo armonico del bambino da 0 a 3 anni, integrando, accompagnando e sostenendo la famiglia attraverso progetti che tengano conto dell'individualità di ognuno e promuovendo una partecipazione attiva dell'asilo nido nella crescita del bambino.

I bambini vengono accolti in due asili nido, "G. Rodari" e "E. Salgari", dotati di attrezzatura ludico-ricreativa, dalle ore 8:00 alle ore 16:00 di ogni giorno, escluse domeniche e festivi.

Il servizio è a domanda individuale e la quota di compartecipazione è a carico dell'utente, per un ammontare pari al 12% circa del costo del servizio. Per alcuni nuclei familiari, che versano in condizioni socio-economiche precarie, il Servizio Sociale di Alcamo predispone l'inserimento d'ufficio dei bambini presso i due asili nido comunali, esonerando i genitori dal pagamento della retta mensile.

Il servizio è offerto a n. 120 bambini su due asili nido (60 unità a struttura).

CONTRIBUTO AD ENTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ SOCIALMENTE RILEVANTI

Il Settore Servizi alla Persona eroga un contributo ad Enti ed Associazioni, che svolgono attività socialmente rilevanti, per sostenere le iniziative realizzate sul Territorio del Comune.

Tale contributo è disciplinato dal vigente regolamento approvato con delibera consiliare n. 55/2009.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

SERVIZIO ALLOGGI POPOLARI

Il Servizio Alloggi Popolari provvede alla pubblicazione dei Bandi ai fini della redazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi popolari disponibili o che si dovessero rendere disponibili nel Comune di Alcamo, su preventiva comunicazione di disponibilità per l'assegnazione data dallo IACP di Trapani.

Spetta al Servizio Alloggi Popolari, ricevere e catalogare le domande pervenute per l'inserimento dei richiedenti nella graduatoria suddetta e successivamente inviarle allo IACP di Trapani per la loro istruzione.

Una volta restituite dallo IACP le domande istruite con i relativi punteggi l'Ufficio Alloggi Popolari provvede a stilare la graduatoria provvisoria e procede alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio per consentire eventuali ricorso ai richiedenti che sono stati esclusi dalla graduatoria o che è stato assegnato un punteggio sbagliato.

I ricorsi indirizzati al Comune, una volta esaminati il Servizio Alloggi Popolari procede alla redazione definitiva della graduatoria ed alla sua pubblicazione e una volta divenuta esecutiva, procede all'assegnazione degli alloggi disponibili e provvede ai contestuali atti amministrativi e quant'altro previsto dalla vigente normativa ai sensi del DPR 1035/30.12.1972 e s.m.i. .

Nel corso dell'anno 2009 l'Ufficio Alloggi Popolari ha provveduto a pubblicare il nuovo Bando per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi popolari.

Alla scadenza le istanze sono state trasmesse allo IACP di Trapani per l'istruzione delle stesse ed attualmente è in corso la pubblicazione delle graduatorie.

Inoltre è stata effettuata la normale attività di assegnazione degli alloggi disponibili e l'ordinario servizio amministrativo.

Nell'anno 2012 il servizio verrà offerto nei termini istituzionali.

FARMACIA STAGIONALE

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

Tra tutte le incombenze del Settore Servizi alla Persona risulta essere presente anche l'attivazione delle pratiche per l'apertura di una farmacia stagionale in Alcamo Marina, al fine di offrire alle numerosissime presenze estive residenziali e di transito, un servizio di farmacia senza recarsi nei paesi vicini.

Riguardo a tale servizio sono puntualmente attivate tutte le procedure per il l'individuazione e l'apertura della farmacia che è risultata essere -come ogni anno- la Farmacia Lamia, che ha svolto regolarmente tale servizio nella zona balneare suddetta per tutto il corso della passata stagione estiva. Per l'anno 2012 il servizio è ripetuto regolarmente.

SERVIZI A PROGETTO

SERVIZI IN RETE

PROTOCOLLO D'INTESA CON L'OPERA SALESIANA "DON BOSCO" DI ALCAMO PER REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO PER MINORI E GIOVANI PROVENIENTI DA ZONE CON DISAGIO SOCIALE

Il Comune di Alcamo tra le sue finalità istituzionali di promozione integrale della persona prevede la realizzazione di interventi educativi mirati a minori e a giovani, specialmente più bisognosi e pericolanti.

Lo stesso Comune di Alcamo - Assessorato alle Politiche Sociali - condivide appieno il metodo educativo condotto dall'Opera Salesiana Don Bosco riconosciuto come "Sistema Preventivo" diretto all'educazione dei giovani ed a sostenere le famiglie in tale gravoso compito.

L'Opera Salesiana "Don Bosco" ad Alcamo richiama numerosi giovani e ragazzi provenienti anche dalle zone a rischio della nostra Città, e che -pertanto- una collaborazione nella realizzazione di comuni progetti educativi si manifesta come necessaria ed opportuna sia per il riconosciuto valore dell'azione svolta dall'Ente suddetto, sia per non frammentare azioni di sostegno a favore dei giovani che possono

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

essere svolte insieme con ottimi risultati.

Al fine di realizzare interventi comuni mirati allo svolgimento di un progetto di accompagnamento educativo è stato approvato un protocollo d'intesa con la suddetta Opera salesiana.

Il progetto comune non prevede spese e si fonda sull'azione comune dei servizi territoriali e del volontariato organizzato.

Le finalità del progetto in sintesi possono riassumersi come appresso:

v supportare il minore ed il giovane nella fase della crescita all'interno di un contesto di vita quotidiano

v favorire metodi e fornire strumenti necessari affinché si possano valorizzare le risorse personali del minore e del giovane

v fornire e/o creare occasioni di crescita culturale e sociali

v offrire luoghi, occasioni, spunti, stimoli di incontro con altri giovani, con le istituzioni a mezzo anche dello sport, della musica, dell'informatica, delle visite guidate, etc. al fine di scoprire mondi nuovi e diversi, per innescare processi di sviluppo di potenzialità e promuovere cambiamenti.

Il protocollo d'intesa sarà attuato nel corso dell'anno 2012.

2°° SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

UFFICIO ISTRUZIONE

RAPPORTI SCUOLA E COMUNE

La scuola è lentamente, ma profondamente, cambiata dentro un contesto sociale a sua volta in continua e rapida trasformazione..

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

Le forme tradizionali di aggregazione hanno lasciato il posto a più difficili e deboli legami sociali.

La famiglia si è andata differenziando in diverse tipologie di famiglie.

La società si va sempre di più trasformando in una società multi etnica.

Le regole e valori facilmente condivisi nel passato non trovano più consensi unanimi.

Dentro questa trasformazione la scuola, come luogo di trasmissione dei valori e dei saperi accumulati dalle passate generazioni e come luogo di incontro dei cittadini delle più diverse provenienze sociali ed etniche, ha acquistato un'importanza decisiva oltre che nella educazione e nella formazione dei giovani, nel suo essere occasione di aggregazione sociale.

In questo quadro, dove emerge la necessità della centralità della scuola, al Comune è chiesto di intervenire nel miglior dei modi possibile.

Al Comune compete, pertanto, affrontare seriamente le proprie competenze legate alle seguenti problematiche per una risoluzione se non definitiva, quantomeno dignitosa:

- a)aggiornamento continuo dell'anagrafe scolastica,
- b)affrontare i problemi dell'edilizia scolastica, perchè la scuola diventi una struttura accogliente, con spazi all'aperto capaci di dare sfogo alle esigenze di movimento dei bambini, per potere praticare attività sportive e spazi interni per attività specializzate (diversi laboratori) o anche sale giochi e con video giochi, stanze per biblioteche, spazi per videoteche e cineteche,
- c) attrezzare le scuole e tendere a creare centri sportivi, ludoteche, ma soprattutto stimolare la nascita di associazioni, centri o gruppi culturali, promuovere attività culturali pubbliche per favorire le occasioni della scuola di apertura sul territorio,
- d) erogare il servizio mensa e ed il servizio trasporti di trasporto scolastico
- e) effettuare una politica dei servizi sociali più attenta nei riguardi dei giovani e delle famiglie, dando finanziamenti alle famiglie per superare stati di disagio degli alunni,
- f) coinvolgere tutte le forze politiche e sociali sulle problematiche che riguardano la scuola,

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

poiché dipende da essa e da come viene formata la gioventù il futuro della società,

g) erogare un maggiore impegno nelle procedure di richiamo e di obbligo alla frequenza degli inadempienti, servendosi delle assistenti sociali ed attivando i vigili urbani per sensibilizzare le famiglie a mandare i figli a scuola,

h) stimolare e fornire alla scuola progetti d'iniziativa che favoriscano l'apertura di essa verso il territorio,

i) aumentare le sezioni di scuola materna,

l) istituire fondi per materiale vario e libri per i bambini non abbienti e per le loro famiglie.

In questo compito così difficile anche le altre strutture operanti sul territorio a livello locale: operatori della scuola, amministrazioni locali, operatori dei servizi socio sanitari, associazioni, forze sociali, volontariato, dovrebbero essere chiamati alle loro responsabilità al fine di utilizzare al meglio le risorse esterne ed interne alla scuola

In questo quadro così complesso di competenze il servizio Istruzione con apposito stanziamento limitato in bilancio mira a risolvere i problemi:

A) della ordinaria attività e funzionalità della scuola,

B) delle attività parascolastiche

Programma

A) attività ordinaria

Per quanto attiene alla ordinaria attività e funzionalità della scuola, all'interno della quale si potrebbero realizzare ulteriori e numerosi progetti, si elencano i seguenti servizi dei quali molti obbligatori ed altri essenziali:

- Buoni libro - servizio obbligatorio per leggi regionali 68/76, 57/85, 93/82e 1/79

Il servizio è rivolto a tutti gli alunni (senza limite di reddito) residenti nel Comune di Alcamo e

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

iscritti alla scuola media inferiore. E' prevista l'erogazione di un contributo a mezzo buono-libro di €. 61.97 per la 1^ media e L. 41,32 per la 2^ e 3^ media per l'acquisto dei testi scolastici, come da legge

Il servizio nel Comune di Alcamo riguarda circa 1700 alunni residenti che frequentano le quattro scuole medie del Comune di Alcamo ed altre scuole medie esistenti o in Provincia di Trapani o di Palermo. L'intervento è a carico dell'Assessorato Regionale agli Enti Locali

Lo stanziamento richiesto per l'anno 2012 è pari allo stanziamento degli anni precedenti, che è risultato sufficiente.

Tale stanziamento richiesto non prende in considerazione, per la necessaria esiguità di bilancio, quanto previsto dalla legge regionale n 14/2002 che mira ad un ulteriore contributo aggiuntivo, pari al 30% di quello spettante in base alle normative precedentemente cennate per le famiglie con ISEE non superiore ad € 14.177,25

- Fornitura gratuita o semi gratuita di libri di testo - servizio obbligatorio finanziato da apposita legge dello Stato (L.488/98 art 27) e resa operativa dai DPCM 320/99 e 226/2000

Il servizio è rivolto agli studenti residenti della scuola dell'obbligo e della scuola superiore appartenenti a nuclei familiari con ISEE non superiore ad € 10.632,94. Ad essi viene concesso un contributo per l'acquisto di libri di testo

La domanda va presentata , tramite la scuola frequentata, al Comune . che successivamente la istruisce
La gestione è affidata ai Comuni previa ripartizione dei finanziamenti statali

Trattasi di un intervento con finanziamento statale aggiuntivo rispetto ad altri interventi aventi lo stesso fine

Lo stanziamento richiesto, che è correlato in Entrata, per l'anno 2012 è pari al finanziamento

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

ottenuto per l'anno scolastico 2010/2011 e messo in essere nell'anno finanziario 2011.

- Borse di studio I contributi sono previsti dalla legge 62/2000 e dal DPCM 106/2001

Agli alunni residenti delle scuole materne, elementari e medie le cui famiglie hanno un ISEE rientrante in certi limiti, pertanto che versano in condizione di maggiore svantaggio economico, viene elargito un contributo per le spese di acquisto di materiale di cancelleria, materiale didattico, acquisto attrezzature scolastiche, spese di viaggio e mense ed inoltre per le somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di Circolo o d'Istituto, ed inoltre per le spese per partecipazione a corsi per attività interne o esterne alla scuola, ma da questa promosse etc. Il comune cura la ricezione delle domande, l'istruttoria delle stesse, approva gli elenchi che trasmette alla Regione.

Lo stanziamento richiesto per l'anno 2012 è pari a quello assegnato durante l'anno 2011 per le domande presentate per l'anno scolastico 2010/2011. Comunque trattasi di somma correlata in entrata in quanto il finanziamento è a carico dello Stato

- Trasporto alunni pendolari: servizio obbligatorio previsto dalla legge regionale delega 1/79 che riprende la L.R. 24/73, ed in forma attuativa dalla circolare dell' Assessorato Regionale alla P.I. n 11 del 2/5/2005.

A richiesta dei genitori viene elargito il servizio mediante il rimborso delle spese sostenute dalle famiglie al fine di far frequentare ai propri figli le scuole non presenti sul territorio comunale, tra queste l' IPSIA, ITIs, Liceo artistico, Alberghiero, Nautico etc: etc

Appare opportuno far rilevare la portata della legge 14/2002, art 9, che come meglio specificato dalla circolare dell' Assessorato Regionale alla P.I. n 11 del 2/5/2005, riconosce il diritto del trasporto anche agli alunni che frequentano scuole superiori analoghe a quelle presenti sul territorio del comune ma a condizione che le scuole frequentate abbiano un Piano dell'Offerta Formativa (POF) diverso. Ciò

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

comporta estendere il diritto del trasporto ad altre decine di alunni con ulteriori costi.

Comunque l'intervento è in parte a carico dell'Assessorato Regionale agli Enti Locali ed è sensibilmente superiore rispetto a quello dell'anno 2011 atteso che vi è stato un aumento delle tariffe.

Le domande, presentate in ufficio per l'anno scolastico in corso, sono 240

Di questo servizio l'ufficio sta predisponendo la proposta di Regolamento

- Trasporto gratuito a mezzo pulmini scuolabus: servizio obbligatorio previsto dalla legge regionale delega 1/79 che riprende la L.R. 24/73

Il servizio consiste nel prendere nelle case sparse, ovvero nelle zone non urbanizzate i bambini delle scuole elementari e delle scuole medie ed accompagnarli a scuola; dopo l'ora di uscita scolastica riaccompagnarli a casa.

Tale servizio è stato voluto dalla Regione Sicilia, per facilitare la frequenza della scuola dell'obbligo agli alunni residenti fuori dal centro abitato ed evitare casi di abbandono o di dispersione scolastica per la scuola dell'obbligo

Il servizio viene effettuato su richiesta dei genitori ed è totalmente gratuito.

Le richieste annuali sono circa 70

Escursioni con i pulmini scuolabus,

I due autisti ed i pulmini, su richiesta delle scuole materne, elementari e medie, nelle fasce orarie 9,00 12,00 trasportano gli alunni delle suddette scuole nei luoghi richiesti dalle scuole per la realizzazione di attività didattiche, culturali e sportive.

Il servizio non è obbligatorio e viene reso nei limiti delle disponibilità dei mezzi di trasporto e della disponibilità economica del Comune

I suddetti servizi sono richiesti giornalmente dalle scuole

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

Per i suddetti servizi relativi al trasporto scuolabus è necessario un incremento nei diversi stanziamenti in quanto ogni anno sussistono difficoltà economiche per l'acquisto del carburante, per l'acquisto di materiale vario, non previsto nelle normali gare effettuate da Settore Ambiente, come olio, filtri olio e filtri nafta, liquido di raffreddamento, spazzole per tergicristallo, materiale sanitario di primo soccorso etc, materiale di pulizia da destinare ai suddetti pulmini, ed inoltre per il lavaggio, la revisione annuale prevista dall'Ufficio di Motorizzazione civile, ricarica estintori. etc

Appare opportuno evidenziare che la riforma estendendo l'obbligo scolastico a sedici anni, ha incrementato la fascia di utenza per tale servizio.

In atto molti alunni che frequentano il primo ed il secondo anno di scuola superiore, anni scolastici obbligatori per legge, pur abitando nelle contrade e nelle case sparse, non possono usufruire del servizio trasporto in quanto

- i pulmini in dotazione non sono abilitati solamente per il trasporto degli alunni della scuola elementare e della scuola medie.

- Risultano insufficienti i due mezzi a disposizione del servizio istruzione

Per evitare quindi casi di abbandono e di dispersione scolastica, è necessario l'acquisto di un terzo pulmino da destinare primariamente agli alunni dei primi anni della scuola superiore e che l'amministrazione potrà anche utilizzare, in via secondaria, per altri servizi, vedi torneo costa Gaia, giornata dei defunti, campi scolastici estivi, gemellaggi anche di scuole superiori, accompagnamento di alunni all'aeroporto per eventuali gite scolastiche etc),

- Dotazione finanziaria - servizio obbligatorio per legge

Il Comune trasferisce alle scuole, come dotazione, in forza della legge 23/96 ed in forza di apposito regolamento comunale, i fondi per i seguenti servizi e lavori obbligatori:

- a) lavori di manutenzione ordinaria nonché di pronto intervento (falegnameria, muratura,

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

tinteggiatura, sostituzione vetri, riparazione infissi, maniglie, e varie) degli immobili destinati a locali scolastici di proprietà del Comune o condotti in locazione;

b) piccoli acquisti, per riparazione e manutenzione di impianti elettrici, di prevenzione, idrici, di riscaldamento, di allarme, di gas e simili, nei citati immobili;

c) acquisto stampati, generi di cancelleria, registri, materiale di pulizia, disinfettanti o disinfestanti, nonché attrezzi per la pulizia

d) manutenzione e riparazione di: mobili, arredamento scolastico, macchine per scrivere, per calcolo, fotocopiatrici, telefoni, fax, computer ed apparecchiature elettriche, di pertinenza comunale;

e) Acquisto di minuto materiale didattico e suppellettili, fornitura idrica con autobotti nei casi di necessità ed urgenza (ove non intervenga il Comune), spurgo fogne etc

f) Rilegatura registri, gazzette spese per trasloco di mobili, arredi, attrezzature varie,

g) manutenzione di zone a verde esistenti nei plessi scolastici,

h) altre eventuali interventi che rivestano carattere di assoluta urgenza e di imprescindibile necessità, in relazione alle esigenze di regolare funzionamento degli Istituti scolastici

i) per fornitura di combustibili, per il riscaldamento, per il pagamento delle fatture per l'energia elettrica, per gas e per le utenze telefoniche

j) per le spese postali e telegrafiche,

k) per la derattizzazione, disinfezione e disinfestazione dei locali scolastici

l) per pagamento di fatture agli organi di controllo per verifiche periodiche agli impianti elettrici e di riscaldamento

- Mensa scolastica = servizio essenziale che trova la disciplina sostanziale e procedurale nella legge regionale 21/1955, modificata con legge regionale n 19/1962. Ulteriori modifiche sono contenute nella

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

legge regionale 40/76 e 40/1978 e successivamente con l'artt 6 e 7 della legge regionale 1/1979 ed è scaturente da appositi protocolli d'intesa tra il Comune e la scuola

Il servizio viene svolto presso i plessi di scuola materna e di scuola dell'obbligo a tempo prolungato e vi partecipano circa 700 alunni, più insegnanti e personale ATA.

I pasti forniti sono preparati nelle cucine comunali da una ditta specializzata, aggiudicataria dell'apposito appalto

E' un servizio a domanda individuale che prevede il versamento al Comune di una quota che per gli anni passati è stato determinato in € 1,71 per le materne ed € 2,15 per gli insegnati e gli alunni delle medie.

Tale richiesta trova motivazione soddisfare l'esigenza di un numero crescente per personale ATA e per aver esteso il servizio ad alcune classi di scuole per l'infanzia.

Per l'anno 2012 le quote di partecipazione, nel provento dei costi e ricavi, salvo diversa determinazione dell'amministrazione comunale saranno uguali a quelle dell'anno 2011 e quindi di per e 1.71 per le scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, € 2.15 per la scuola secondaria di primo grado per le quote di compartecipazione del personale insegnante e personale ATA.

- Osservatorio d'aria per la dispersione scolastica Spese necessarie

Il complesso fenomeno della dispersione scolastica, a tutt'oggi presente nei quartieri deprivati dal punto di vista socio-culturale e strettamente correlato alla devianza, e comporta una intensa collaborazione ed interazione fra quelle istituzioni che, a vario titolo, sono coinvolte nella prevenzione e nel recupero del disagio minorile.

L'Amministrazione Comunale, per meglio rispondere ai bisogni socio-educativi del territorio, ha sottoscritto protocolli d'intesa con l'Osservatorio d'area per la dispersione scolastica sul disagio

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

minorile e la dispersione scolastica.

- Acquisto arredamenti ed attrezzature scolastiche: servizio obbligatorio

Con il regolamento per la dotazione finanziaria il Comune si è riservato il diritto dell'acquisto di arredamento e di attrezzature scolastiche, limitatamente alla propria disponibilità di bilancio.

B) attività parascolastiche

Per quanto attiene alle "Attività Parascolastiche" si realizzano, in stretta sinergia con le scuole primarie e secondarie ddi primo e secondo grado cittadine, iniziative volte a favorire lo sviluppo e la maturazione armonica della personalità dei minori.

Nel porre in essere gli interventi, viene data continuità alle esperienze già collaudate negli anni e, al contempo, vengono individuati percorsi educativi che presentano aspetti innovativi ma, pur sempre, rispondenti ai bisogni dell'utenza scolastica nonché alle dinamiche socio-culturali.

Le scelte progettuali, che si prefiggono come obiettivo comune di promuovere i diritti dei minori e valorizzarne le potenzialità, abbracciano diversi ambiti di intervento ed hanno una positiva ricaduta sui processi di crescita socio-affettiva e cognitiva.

Di questi progetti alcuni sono realizzati direttamente dal Comune, altri invece sono finanziati o cofinanziati dal Comune, ma comunque sempre realizzati in stretta sinergia con le altre realtà presenti sul territorio.

Di questi si elencano:

1) Visite guidate sul territorio della regione Sicilia destinate agli alunni delle scuole dell'infanzia,elementari e medie

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

2) Progetto di educazione alla legalita'

Si pone come obiettivo primario la conoscenza e il rispetto delle regole del vivere sociale e, al contempo, la conoscenza dei processi attraverso i quali si sono formate la nostra e l'altrui cultura, evitando il radicarsi di pregiudizi, intolleranze, fanatismi e favorendo l'incontro e il dialogo tra culture diverse.

Da qui scaturisce la necessità di far conoscere e comprendere la complessità della realtà sociale ed ambientale, fornendo criteri di analisi e strumenti di giudizio critico, indispensabili per le scelte dei valori etici e civili da porre alla base della vita di ciascuno di noi.

Educare, quindi, alla legalità e alla cittadinanza affinché i giovani possano acquisire un atteggiamento di responsabilità nella vita sociale e capire che le Istituzioni e lo Stato salvaguardano i diritti individuali, il bene comune ed offrono pari opportunità a tutti i cittadini.

Vengono, pertanto, realizzati, in sinergia con le Autorità Istituzionali, percorsi di educazione alla legalità che concorrono alla crescita sociale, civile e culturale, attraverso una metodologia di intervento capace di coinvolgere i minori, i docenti e le famiglie.

3) Progetto estate progetto realizzato in collaborazione con i servizi sociali e le autorità ecclesiastiche

Ideato per rispondere alle attese dei minori ed alle esigenze delle famiglie, consente di vivere esperienze formative all'interno della comunità scolastica che si configura, soprattutto nei contesti territoriali a rischio di disagio e devianza giovanile, come centro di riferimento positivo e spazio di attività strutturate.

Il coinvolgimento di diversi soggetti - Amministrazione Comunale ed Istituzioni ad essa esterne - a conferma della condivisione di un sistema educativo cittadino sempre attento ai bambini ed ai ragazzi, rende possibile la realizzazione del progetto che, utilizzando e valorizzando spazi e strutture comunali presenti nel territorio, offre, nel periodo estivo, interessi sportivi, culturali e ludico-ricreativi, adeguatamente programmati su un piano pedagogico e diversificati in relazione alla fascia di età.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

4) Progetto scuola-bottega

L'obiettivo è quello di instaurare uno stretto rapporto tra la Scuola ed il mondo del Lavoro, attraverso un approccio all'artigianato che rappresenta la continuità di arti, culture e professionalità di antica tradizione.

L'attività proposta intende valorizzare sia le risorse del territorio legate all'artigianato artistico locale, sia le potenzialità creative e manipolative dei minori

La realizzazione dell'intervento è calibrata sui bisogni delle singole Istituzioni Scolastiche che individuano, fra le diverse sezioni artigianali proposte, quelle più rispondenti ai propri interessi.

"Lezioni" di tecnica artigiana permettono agli alunni di impadronirsi di contenuti e metodi di lavoro, sperimentando una didattica che coniuga teoria e pratica.

Apposite visite guidate presso botteghe artigiane rendono più completo il quadro delle opportunità occupazionali che il settore artigianale può offrire anche in termini di dinamismo imprenditoriale.

4) Progetto teatro, tradizione, integrazione

Mette in luce le potenzialità intellettive, espressive ed emotive dei minori, molto spesso latenti e non valorizzate.

L'esperienza è centrata sul connubio tra la lingua italiana ed il dialetto siciliano. Svolge, pertanto, un lavoro didattico interdisciplinare che abbraccia la realtà teatrale nelle sue varie componenti.

I partecipanti hanno modo di costruirsi i propri linguaggi e di assumere ruoli diversi, venendosi a creare differenti aree di interesse. La formula adottata è che divertendosi si impara più facilmente una lingua italiana e, nello stesso tempo, si conserva e si valorizza quella dialettale, legata alle proprie radici culturali.

5) Progetto specifici:

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

- Incontro con il "puparo": ogni anno con l'apertura dell'anno scolastico si organizzeranno per la durata di una settimana incontri con il puparo alcamese Salvatore Oliveri, nipote di G.Canino per far conoscere alle nuove generazioni la tecnica di costruzione delle marionette inoltre saranno rappresentate con l'occasione le imprese gloriose di Carlo Magno e dei suoi paladini contro i saraceni "chansons de geste"

- Teatrando: rassegna teatrale che comprende teatro dialettale ,musical ,recita a soggetto e prosa Ogni scuola realizzerà una rappresentazione che sarà messa in scena a fine anno scolastico presso il teatro comunale Cielo D'Alcamo.

6) Progetti educativi vari

Il quadro delle possibilità formative si arricchisce ulteriormente grazie ad attività attinenti a tematiche varie, quali l'educazione interculturale, musicale, teatrale, ambientale, il recupero del patrimonio artistico-culturale del territorio, la pratica di discipline sportive, le cui dinamiche producono effetti/stimolo nei processi di crescita dei soggetti coinvolti.

7) Mostre e manifestazioni

Vengono organizzate mostre dei lavori realizzati dagli alunni nell'ambito dei progetti attuati e le manifestazioni.

8) Laboratori didattici comunali

Presso le scuole sono operativi laboratori didattici, nei passati anni finanziati in parte dal comune, di varia tipologia: informatica, fotografia, enologia, culinaria, musica, artigianato, educazione all'immagine, educazione linguistica, giornalismo, ceramica, tecniche d'ufficio, ecc.

Essi rappresentano un campo di esperienza in cui il minore viene stimolato ad esprimere liberamente le sue potenzialità, in un clima di confronto e di scambio, coinvolgendolo in una partecipazione attiva e

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

motivata. Da una indagine effettuata in merito alla ricaduta delle attività laboratoriali sull'utenza scolastica, si evince che le stesse favoriscono in particolar modo:

- * Il contenimento delle dispersione scolastica e motivazione/rimotivazione dell'interesse
- * La sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento non formalizzato
- * L'integrazione e potenziamento del curriculum disciplinare
- * L'acquisizione di competenze specifiche
- * Lo sviluppo delle capacità cognitive/espressive/comunicative
- * Lo sviluppo delle capacità di relazione, socializzazione ed integrazione multiculturale
- * Lo sviluppo delle capacità di orientamento ed autovalutazione.

PROGRAMMA PIANO TRIENNALE 2012/2014

Il programma culturale del piano triennale 2012/2014 è inserito già da alcuni anni in un circuito nazionale culturale che rispetta gli appuntamenti annuali nazionali e locali con una serie di eventi dibattiti, convegni, installazioni grafiche ed artistiche in collaborazione con artisti, autori, associazioni culturali locali, ed istituzioni scolastiche. La stagione annuale si apre il 27 gennaio con il primo appuntamento nazionale:

- Il giorno della memoria "in ricordo dello sterminio e della persecuzione del popolo ebraico e dei deportati militari e politici nei campi nazisti.
- Incontro con l'autore : Storia della Sicilia dalla Preistoria all'età moderna
- Rassegna cinematografica per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori
- 8 marzo . Festa della donna: Madonna nell'arte mostra di pittura
- La Santa Pasqua vedrà la teatralizzazione urbana della Passione di Cristo, manifestazione religiosa molto sentita dalla popolazione alcamese e dai paesi limitrofi.
- Nel mese di marzo "Settimana nazionale della cultura "una Kermesse ricca di eventi e spettacoli. Il

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

calendario prevede l'apertura con un convegno a tema, seguiranno cinque giorni di visite guidate gratuite nelle chiese per valorizzare le opere del Gaggini e del Serpotta e i nostri beni architettonici, concerti strumentali e vocali, mostre itineranti nel centro storico,

- 23 Maggio Anniversario della morte di Giovanni Falcone, manifestazione con corteo in piazza, dibattito e concerto con gruppi musicali emergenti.

- Per la promozione culturale e la valorizzazione del territorio saranno organizzate mostre ,concorsi fotografici , mostre itineranti

- In occasione della ricorrenza della festa della repubblica del 2 giugno, la proiezione di un film documento per le scolaresche che ogni anno partecipano numerose

- Alla scoperta di Alcamo(fatti ,eventi, luoghi nascosti) mostre fotografiche .

- A Giugno la consueta Festa della Patrona, con un calendario ricco di eventi, festival blues cantanti in piazza , esibizione dei gruppi musicali emergenti per fare rivivere tutti i punti della città,sfilata tradizionale in costume,cerimonia religiosa in omaggio a Madonna Santissima dei miracoli

- In autunno l'inizio della stagione teatrale promosso dalla Coop. Piccolo Teatro e il concorso lirico internazionale organizzato dall'Ass. Amici della Musica, associazioni che operano per il perseguimento di pubblico interesse e in collaborazione con la P.A.

Tutto ciò diventerà occasione di rilancio del turismo culturale,economico e religioso

- Giornate nazionali di archeologia ritrovata: Bunifat ricerche e scavi archeologici sul monte Bonifato VI° edizione

- Per le festività di Natale saranno allestite mostre a tema di arte sacra e di iconografia religiosa, che vedranno la loro collocazione presso il castello dei Conti di Modica e del Collegio dei Gesuiti e la sala espositiva N. Rubino;

- tra le attività programmate nell'anno 2012 è prevista la realizzazione della mostra dell'artista Michele Canzoneri presso il Collegio dei Gesuiti;

- inoltre si prevede la realizzazione di altri eventi di natura culturale compatibili con quanto

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

previsto nel vigente regolamento degli uffici e dei servizi.

SEGRETERIA REMOTA UNIVERSITA' DEGLI STUDI

La Segreteria Remota dell'Università degli Studi di Palermo che, da anni ormai, si pone l'obiettivo primario di ridurre al minimo i contatti degli studenti alcamesi e non solo, con le segreterie amministrative dell'Ateneo, a vantaggio di un risparmio notevole di tempo e denaro, ha operato con intelligenza e professionalità anche per facilitare l'approccio degli studenti con le nuove procedure on line, mettendo a disposizione dell'utenza i videoterminali, l'assistenza tecnica e la competenza dei propri operatori, appositamente addestrati dal coordinatore del servizio.

Con l'introduzione delle nuove procedure on line, se da un lato è diminuito il numero della stampa dei piani di studio e dei bollettini di versamento relativi solo alle iscrizioni, operazioni che gli studenti stessi ora possono effettuare tramite portale, dall'altro lato si è registrato un notevole incremento del numero di utenti che si è rivolto allo sportello, chiedendo consulenza per accedere ai nuovi servizi, dato documentabile da un apposito monitoraggio, che la segreteria ha effettuato durante l'anno e che può quantificarsi in circa tremila utenti.

La Segreteria, oltre ai servizi d'istituto continuerà a svolgere di propria iniziativa le sotto elencate prestazioni non contemplate nel Protocollo d'Intesa, al fine di assicurare un servizio sempre più completo ed efficiente:

- ricerca, studio e successiva distribuzione dei bandi per la partecipazione alla selezione dei corsi di laurea a numero programmato e non; bandi di concorso post lauream e i tutti i bandi che possano interessare l'utenza universitaria;
- divulgazione, tramite comunicati stampa trasmessi ai vari quotidiani e alle emittenti televisive, di tutte quelle informazioni a carattere amministrativo di maggiore rilievo, acquisite anche attraverso varie ricerche;

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

- servizio di consulenza e supporto agli studenti partecipanti ai concorsi ERSU, comprese le richieste on line del tesserino mensa. In merito ai sussidi straordinari, è stato svolto un lavoro di ricerca per individuare quelle matricole il cui reddito risultava rientrando nei limiti previsti dal bando, e successivamente sono state invitate singolarmente a partecipare alla selezione;

- consegne pergamene varie e diplomi (previo controllo e ricerca numero protocollo nell'archivio telematico, stampa bollettino, ritiro presso l'ufficio Rilascio Diplomi di Palermo);

- trascrizione delle materie sostenute sui libretti universitari, previo controllo attraverso l'archivio telematico;

- consulenza per le immatricolazioni ai corsi di laurea a numero programmato e ai corsi di laurea specialistica per le quali è obbligatoria la presentazione delle domande direttamente alla segreteria centrale;

- Avvisi agli studenti effettuati tramite sms/e-mail, relativi al ritiro dei libretti, alla possibilità di partecipare ad alcuni benefici, alla definizione di eventuali pratiche insolute.

Tutti i servizi verranno erogati mantenendo la disponibilità al pubblico anche nei giorni di chiusura, al fine di agevolare gli studenti e in particolare quelli lavoratori.

Inoltre si provvederà a continuare a mantenere un contatto costante con l'Ateneo, oltre che con le periodiche trasferte a Palermo, anche attraverso un fitto scambio di email con il Gruppo di Supporto Informatico, volto a garantire un tempestivo aggiornamento delle normative che regolamentano il sistema universitario.

3° SERVIZIO CULTURA

UFFICIO DELL'ATTIVITA' CULTURALE

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

UFFICIO DI PROMOZIONE DI PROGRAMMI ARTISTICI E CULTURALI

BIBLIOTECA CIVICA

La Biblioteca Civica "Sebastiano Bagolino" di Alcamo, nonostante la precarietà degli arredi, svolge un servizio di grande utilità pubblica, perché punto di riferimento di tutte le attività culturali della città.

Memoria ed identità storica della città, in quanto custodisce (oltre ai volumi di Filosofia, Psicologia, Pedagogia, Linguistica, Letteratura, Storia, Economia, Scienze), migliaia di volumi che evidenziano l'arte, le tradizioni, l'artigianato, l'economia, la religiosità del popolo alcamese.

Patrimonio attuale da custodire gelosamente per le future generazioni.

Ad integrazione e a difesa di questa memoria culturale all'interno della Biblioteca Civica sono stati istituiti tanti servizi culturali: l'Archivio storico Notarile; la Pinacoteca degli Alcamesi illustri; il Museo delle tradizioni contadine, artigianali e pastorali; la raccolta delle Gazzette nazionali, regionali ed europee nonché le Gazzette dei concorsi nazionali e della Regione siciliana.

La Biblioteca Civica "Sebastiano Bagolino" si è trasferita nei nuovi locali adiacenti all'ex Collegio dei Gesuiti, inaugurato il 17 giugno 2009. I vecchi locali sono stati ristrutturati e saranno adibiti ad attività culturali.

Nei nuovi locali, tuttavia, (come sopra accennato) si rende necessaria una diversa e più adeguata sistemazione del patrimonio librario che attualmente è collocato in scaffalature metalliche ormai obsolete e assolutamente non adatte al prestigioso luogo di sede della biblioteca.

Pertanto si rende necessario provvedere per l'acquisto di nuove scaffalatura in legno dotate dei più moderni accorgimenti relativi alla catalogazione e fruizione del patrimonio librario posseduto da questo Comune, che il Direttore della Biblioteca entro i tempi tecnici necessari presenterà alla P.A.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

Alla cura del Direttore della Biblioteca Civica è affidato anche la costituzione degli spazi museali all'interno dell'ex Collegio dei Gesuiti e la cura delle numerose manifestazioni culturali che avverranno in tale luogo.

BIBLIOTECA MULTIMEDIALE**Servizi**

La Biblioteca Multimediale San Giacomo de Spada fornisce opportunità di approfondimento culturale e di studio, attraverso i suoi servizi diversificati anche per varie tipologie di utenti:

Internet, per studio, ricerca e documentazione;

- Cd Rom, di tipo didattico ed educativo;

- Cd audio, per i vari generi musicali;

- Vhs e dvd, per i film d'autore, documentari, rappresentazioni teatrali;

- Tv satellitare, per i programmi culturali e di informazione;

- Volumi, per la narrativa contemporanea, per ragazzi, testi sulla multimedialità, musica, cinema, teatro;

- Quotidiani e riviste, per le informazioni di attualità;

- Libroparlato, in convenzione con il Lions, per l'ascolto di audiolibri in favore dei cittadini diversamente abili e per il prestito di libri scolastici in formato elettronico per i bambini dislessici.

Orari

La Biblioteca Multimediale garantisce l'apertura al pubblico secondo una fascia oraria ampliata rispetto agli altri uffici comunali attraverso turnazioni e flessibilità oraria del Personale in servizio.

Il periodo estivo non osserva chiusura per ferie o altro, consentendo in tal modo la continuità dei

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

servizi offerti e soddisfacendo i bisogni della collettività.

Utenza

Gli utenti iscritti alla Biblioteca Multimediale sono oltre 10.000 e coprono tutte le fasce d'età.

Patrimonio e attrezzature

Il patrimonio posseduto dalla Biblioteca Multimediale ammonta complessivamente a circa 7.100 documenti (libri, cd, cd audio vhs, dvd).

L'emeroteca dispone di abbonamenti a periodici e quotidiani.

Le risorse strumentali della Biblioteca sono state implementate con nuove attrezzature informatiche (Pc, stampanti) e arredi (scrivanie, librerie) derivanti da un progetto PON curato dall'Ufficio Europa.

Attività culturali

La Biblioteca ha organizzato diverse attività realizzate con proprio Personale organizzato in appositi gruppi di lavoro, tenuto conto delle competenze e abilità possedute.

La Biblioteca, come per gli anni passati, organizzerà una serie di attività culturali sia autonomamente che in occasione di eventi pubblici significativi.

Altre iniziative sono state ospitate in sede alle quali la Biblioteca ha fornito collaborazione logistica e organizzativa.

SERVIZIO GESTIONE STRUTTURE CULTURALI

Nel recepire le sempre più numerose istanze di utilizzo del Centro Congressi Marconi e la Sala Espositiva N. Rubino; del Castello dei Conti di Modica e del Teatro Cielo D'Alcamo, in una attenta articolazione delle prenotazioni, l'Ufficio di Gestione delle Strutture Culturali del Settore, è nel

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

corso dell'anno 2011, ha garantito la massima efficienza e la piena fruizione possibili delle stesse, con il riguardo di sempre al soddisfacimento della numerosa utenza.

Si è curato di registrare e completare le pratiche acquisendo tutta la documentazione necessaria; di verificare che fossero corrispondenti alla effettiva disponibilità della struttura richiesta, e soprattutto della compatibilità tra l'attività da svolgere e le caratteristiche della struttura, per procedere infine al rilascio delle relative autorizzazioni e provvedendo alla trasmissione delle dovute comunicazioni al Comm. di P.S. di Alcamo, e al Comando Provinciale VV.F. di Trapani per l'obbligatorio servizio di vigilanza antincendio durante gli eventi al Teatro. La domanda è stata soddisfatta, laddove possibile, anche con supporto tecnico, oltre che amministrativo; e nella programmazione settimanale della rotazione del personale addetto nelle strutture, si è riusciti a garantire la funzionalità ed efficienza del servizio pur tenendo conto delle esigenze di ciascun lavoratore, giacché le strutture, aperte tutto l'anno, tutto il giorno, e spesso anche la sera dopo le ore 20.00, comportano un notevole impegno sia nella gestione delle insufficienti risorse umane assegnate in ciascuna struttura, che delle esigue risorse economiche disponibili.

Va segnalato, perché ci inorgoglisce nonostante il carico aggiuntivo di lavoro, che da Giugno 2009, ci riguarda anche la gestione degli appena restaurati locali del Collegio dei Gesuiti, storico immobile di grande interesse architettonico e artistico, che da subito ha destato notevole interesse di tipo culturale e turistico, tant'è che numerosi sono stati i visitatori e le attività culturali che si sono svolte all'interno degli ampi locali.

I visitatori si prevedono numerosi come sempre, tra alunni di scuole di vario ordine e grado di diverse città; turisti; fruitori delle manifestazioni artistiche-culturali.

L'apertura viene assicurata tutto l'anno, dal lunedì alla domenica, festivi compresi, mattina e pomeriggio.

Il personale, contrattista e A.S.U., svolge turni giornalieri di 4 ore ciascuno, dalle 9.00 alle 13.00 e/o dalle ore 16.00 alle 20.00, salvo diversa indicazione per esigenze di servizio, durante i quali

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

oltre alla custodia e alla videosorveglianza, si occupa delle visite guidate al Castello dei turisti; degli allestimenti e del servizio assistenza in occasione di convegni, meeting, attività culturali in genere e per i matrimoni civili; monitora, tiene in ordine i locali e l'atrio con l'arredo verde, nonché provvede alla pulizia generale.

La struttura non osserva chiusura nel periodo estivo, quando anzi vede al proprio interno, e soprattutto nel suggestivo atrio, la realizzazione di diversi eventi inseriti nel programma dell' Alcamo Estate.

Il personale contrattista, formato per costituire la squadra antincendio, con turni settimanali fissi di servizio, viene chiamato a turno a svolgere la vigilanza antincendio in occasione di manifestazioni che si effettuano fuori orario di regolare apertura del Castello, o il Sabato e la Domenica, orari e giornate in cui il servizio di apertura al pubblico della struttura è espletato solo dal personale A.S.U.

Centro Congressi Marconi:

La struttura, che si compone di una sala convegni con 252 posti a sedere per il pubblico al piano superiore e una sala espositiva per le mostre al piano terra, resta aperta al pubblico delle mostre, solitamente, dal lunedì alla domenica e festivi, mattina e pomeriggio; per le altre attività, l'apertura si adegua alle esigenze delle stesse, con aperture serali prolungate e talvolta anche con non-stop tra l'orario a.m. e il p.m..

Il personale assegnato, oltre alla custodia della struttura, è addetto agli impianti audio e luci nelle sale; alla videoproiezione; al supporto tecnico per gli allestimenti espositivi e all'assistenza al pubblico, nonché alla manutenzione ordinaria e pulizia degli ampi locali.

Le due unità di personale T.D./P.T. è formato per svolgere anche il servizio di vigilanza antincendio durante le attività e per evidenti ragioni se ne chiede già da tempo il potenziamento.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

La struttura è dotata di un poderoso impianto per la climatizzazione dei locali; tuttavia per l'attivazioone dello stesso necessitano alcuni interventi tra cui il potenziamento dell'attuale contatore elettrico, per il quale è stata inoltrata istanza all'azienda fornitrice dell'energia elettrica, e di opportuna revisione dell'impianto da parte di ditta specializzata.

Chiusura per la pausa estiva ad Agosto.

Teatro Cielo D'Alcamo:

La struttura è impegnata mediamente all'anno in oltre un centinaio di attività di spettacolo, e con essa il personale addetto, dipendenti T.I./T.P. per 20,48h/sett., che per l'assistenza ai montaggi scenografie e prove palco; per effettuare le pulizie a seguito di ogni manifestazione, ee per gli interventi di ordinaria manutenzione, va ben oltre le ore lavorative settimanali. Gli spettacoli impegnano le ore serali e notturne, e spesso per le prove si richiede un prolungamento dell'orario oltre il concordato; frequenti anche i non - stop a pranzo.

Il personale di solito svolge turni di lavoro giornalieri di 4,10 ore ciascuno, a rotazione, la mattina o il pomeriggio a seconda delle esigenze di utilizzo del Teatro; talvolta necessita l'orario prolungato per dare possibilità alle compagnie di spettacolo di poter montare in tempo le scenografie ed eseguire le prove, e la notte, per la chiusura dopo lo spettacolo, si attende che vengano smontati gli allestimenti scenici e/o che gli artisti lascino la struttura. Oltre alla custodia dei locali, il personale si occupa di dare supporto tecnico agli artisti e assistenza agli spettatorri; svolge interventi di minuta manutenzione e mansioni di pulizia su tutta la grande struttura.

Le tre unità di personale, formato per lo svolgimento del servizio di vigilanza antincendio, svolge anche la funzione di gestione dell'emergenza durante le attività, controllando l'efficienza dell'impianto antincendio e restando pronto ad intervenire con gli estintori in caso di principio di incendio all'interno della struttura: come da Piano di Emergenza, redatto e trasmesso dall'Ufficio di

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

Gestione delle Strutture Culturale al Comando Provinciale dei VV.FF. di Trapani, a ciascuno del personale, incaricato delle misure di emergenza, di evacuazione e di antincendio, sono stati assegnati i compiti che vanno dalla chiamata di soccorso alla segnalazione allarme; dalla assistenza persone in difficoltà e alle persone disabili al controllo della completa evacuazione con indicazione delle vie di esodo, alla compilazione dei moduli di evacuazione, eccetera. Un impegno per il personale sicuramente importante e soprattutto di rilevante responsabilità. Per evidenti motivi da tempo si chiede il potenziamento del personale.

La struttura è priva di adeguata climatizzazione: un impianto alimentato a gasolio (con costi sostenuti autonomamente dagli stessi utenti) riscalda la platea e la galleria in inverno, con esclusione quindi dei camerini e di altri spazi, mentre già a Maggio le temperature all'interno dei locali diventano tanto elevate da far ritenere opportuna la chiusura degli stessi al pubblico già dal mese di Giugno, anche se proprio in tal mese numerose sono le richieste di utilizzo da parte dell'utenza. Sono in corso sopralluoghi con ditte specializzate e valutazioni in merito a costi e opportunità di fonti energetiche, al fine di ottimizzare la scelta.

Chiusura per la pausa estiva in Luglio ed Agosto.

Il Teatro ed il Centro Congressi Marconi sono stati interessati dai lavori di rinnovo/integrazione degli impianti audio-luci, effettuati da ditte esterne incaricate e su finanziamento con fondi Europei. In particolare, si evidenzia che il Teatro è stato dotato di maxi schermo per proiezioni cinematografiche e adeguato sistema audio, nonché di particolari illuminazioni per il palco: la Sala Congressi Marconi è stata dotata di nuovo mixer audio con nuova microfonia e di impianto per la traduzione simultanea. Queste nuove dotazioni strumentali consentono una maggiore e sofisticata prestazione delle strutture che, con qualche altro intervento di opportuno allestimento, ben si inserirebbero in un più ampio contesto di utilizzo, sia di spettacolo che del cosiddetto "turismo congressuale".

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

Collegio dei Gesuiti:

La storica struttura recentemente consegnata per la gestione a questo Settore, come già più sopra detto, inaugurata il 17 Giugno 2009, riscuote molto interesse da parte dei visitatori e degli utenti, che la richiedono per lo svolgimento di attività culturali, mostre d'arte, convegni, meeting ed altro.

Importante riferire l'inadeguatezza del numero di personale assegnato rispetto all'ampiezza dei locali, dislocati su due livelli, in quanto lo stesso provvede, a rotazione con turni di almeno tre persone per volta, alla custodia, alla visita guidata dei turisti all'interno dei locali; alle pulizie e minuta manutenzione; agli allestimenti per mostre e convegni; al supporto tecnico agli utenti. Risultando quindi del tutto insufficiente, si è da tempo in attesa del potenziamento.

Appare evidente dalle superiori descrizioni, che il personale assegnato nelle diverse strutture è del tutto inadeguato per numero alle reali esigenze. Ciò comporta non soltanto una difficoltà nel gestire i turni per le aperture al pubblico e le varie attività culturali e di spettacolo che vi si devono svolgere, ma anche un notevole sovraccarico del personale esistente che, oltremodo stressato, accumula molte ore di esubero per servizio svolto extra orario.

Ufficio di Gestione:

L'ufficio, che si occupa anche di Politiche Giovanili nei locali di V.le Italia - sede del Settore Servizi alla Persona, seppure in condizioni di dotazione strumentale e logistica da migliorare, è attivo tutti i giorni, rispettando gli orari d'istituto attraverso la distribuzione del personale assegnato, su tutta la settimana, mattina e pomeriggio.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

La gestione delle strutture, nonché delle risorse economiche e del personale ad esse assegnato, vuole essere come consuetudine dell'Ufficio, scrupolosa, attenta, efficiente ed anche efficace, e, a giudicare dai consensi dell'utenza e dai risultati ottenuti, si raggiungono gli obiettivi preposti dalla P.A.

Tuttavia si evidenziano quelli che sono i punti di criticità legati prettamente alle strutture culturali e per le quali si intende intervenire compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili:

INTERVENTI TECNICI:

improcrastinabile l'attivazione dell'impianto di climatizzazione al Marconi, per cui si attende risposta dall'azienda fornitrice di energia elettrica per il potenziamento del contatore esistente con relativi costi e preventivo spesa per la revisione dell'impianto esistente, mai attivato, da parte di ditta specializzata esterna; non più rinviabile la realizzazione di un adeguato impianto di climatizzazione al Teatro, che ne è privo: da una indagine effettuata dall'Ufficio di Gestione, si potrebbe suggerire l'installazione di moderni sistemi con apparecchiature ad assorbimento alimentata a metano per produzione sia di aria calda che fredda, nonché di acqua calda e fredda: tale sistema oltre a garantire una efficacia del 244%, risulta anche molto conveniente perché prevede una riduzione dei costi di consumi energetici; agevolazioni fino al 90% sulle imposte gas; abbattimento dei costi di impianto e gestione in quanto non richiede sorgenti esterne, per le quali oltre tutto avremmo difficoltà logistiche. In questo modo garantiremmo una struttura ancora più efficiente, climatizzata in tutti i suoi spazi, utilizzabile tutto l'anno, con un grande servizio reso all'utenza ed ai cittadini. Al Castello, sono funzionanti pompe di calore e riscaldamento a metano che riscaldano soltanto alcuni ambienti: per motivi di costi, vengono attivati solo in occasione di particolari eventi, convegni, spettacoli ecc., che prevedono la presenza di numerose persone.

Non è mai stato collaudato il sistema di raffreddamento in quanto sopralluoghi effettuati da tecnici riferiscono una incompletezza dell'impianto. Prevedibili costi aggiuntivi per l'attivazione di tale

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

sistema.

Il Collegio dei Gesuiti, ancora presenta gli impianti da verificare e/o da definire nel loro funzionamento, compreso l'impianto di climatizzazione, solo dopo la definitiva risoluzione del problema fornitura energia elettrica: sono in fase di completamento le opere di cablaggio e di dotazione autonoma di energia elettrica.

Impianti antincendio:

efficiente al Castello; regolarmente revisionati gli estintori al Marconi; lo stesso dicasi per gli estintori del Teatro, e del Collegio dei Gesuiti, in quanto ditta specializzata è incaricata del collaudo periodico in tutte le suddette strutture. La recente sostituzione della pompa antincendio al Teatro, con una nuova e aderente alle nuove norme in materia di sicurezza, garantisce adesso la piena efficienza e affidabilità, cosa indispensabile soprattutto durante lo svolgimento dei numerosi spettacoli.

Punto per riprese video:

al Teatro, per opportunità ma soprattutto per motivi di sicurezza, si ritiene indispensabile procedere alla previsione di spesa e tecnica per la realizzazione di un punto riprese video per la collocazione di telecamere per le riprese in diretta degli eventi, evitando fili elettrici volanti ed interruttori improvvisati, fuori da ogni norma di sicurezza.

DOTAZIONE STRUMENTALE:

al Marconi pare anacronistico non disporre, di computer portatile, di schermo elettrocomandato per le proiezioni; ma necessitano anche armadiature con chiusura per riporre la delicata strumentazione; una lavamoquette ed altri accessori per la manutenzione ordinaria.

Al Castello, occorrerebbero un videoproiettore con schermo; adeguati supporti per mostre; adeguate sedie per la sala convegni e matrimoni civili...

Al Teatro, occorrono adeguate dotazioni per i camerini; inoltre si segnala la necessità del rifacimento della pavimentazione, attualmente rivestita in linoleum, e la sostituzione del rivestimento alle pareti

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

della sala di attesa al piano superiore. Inoltre una revisione della zona palco, retropalco e di tutta la strumentazione di scena, con l'intento di ammodernare e mettere in sicurezza.

Al Collegio dei Gesuiti, a parte alcune sedie e alcuni cavalletti in legno per le esposizioni, al cui acquisto si è subito provveduto per le prime necessità, numerose restano quelle ancora da affrontare per rendere efficiente la struttura, che vanno dalla dotazione minima per assolvere adeguatamente alla pulizia dei locali, svolte in economia dal personale A.S.U., a quelle per consentire la realizzazione dei vari eventi culturali in modo autonomo; alla dotazione di telefonia, videosorveglianza, ecc

POLITICHE GIOVANILI

La storica mancanza di una politica nazionale per i giovani, congiunta molto spesso alla mancanza di un quadro normativo di riferimento per le politiche giovanili anche nelle Regioni ha di fatto generato il nascere di numerose esperienze locali, che se pur isolate ma funzionanti, fungono spesso da stimolo ed esempio.

Eppure dall'Europa, con il "Libro Bianco" della Commissione Europea, giunge il richiamo ad una sempre maggiore considerazione dei giovani come forza di costruzione e non come problema da gestire, dando (si legge testualmente) "... loro i mezzi per esprimere le loro idee e confrontarle con quelle di altri attori di società civile". Con il DPCM del 2006, che per la prima volta attribuisce al Ministro per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive il coordinamento delle azioni di Governo volte a favorire i giovani in ogni ambito e soprattutto quello economico, del lavoro, formativo e culturale, il Governo interviene nella materia e inoltre si impegna ad avviare un Piano Nazionale per i Giovani in grado di rispondere a tematiche cruciali quali "l'accesso dei giovani alla casa, al lavoro, al credito, all'impresa, alla cultura".

Inoltre, nell'ambito delle Politiche Giovanili della P.A., va programmata la spesa a sostegno delle iniziative rivolte ai giovani, come eventi di spettacolo e cultura nonché di formazione e di supporto

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA**

alla realizzazione professionale, e tant'altro nell'ambito di una programmazione fatta dai giovani per i giovani della nostra città.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Le scelte per il programma dei Servizi Sociali sono tutte indirizzate agli strati più deboli della società comunale, tentando di migliorare la loro qualità della vita e cercando di renderli partecipe della vita sociale della comunità alcamese senza farli sentire esclusi, evidenziando che possono e devono essere delle risorse.

L'attività culturale che l'Amministrazione intende proporre tiene conto di un nuovo modo di vivere la città, aperta a tutti, ricca di eventi sia tradizionali che contemporanei, che sveleranno ai turisti una città di Alcamo con una straordinaria vitalità artistica, economica e culturale. Essa utilizzerà i contenitori culturali quali il Centro Congressi Marconi, il Collegio dei Gesuiti, il Teatro Cielo D'Alcamo e il Castello dei Conti di Modica al meglio della loro efficienza ed economicità.

Le motivazioni delle scelte afferenti la pubblica istruzione si basano sul fatto che l'Amministrazione interviene come attore fondamentale della scuola.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Finalità primaria dell'attivazione dei servizi programmati è la promozione integrale della persona affinché si contrastino i fenomeni dell'esclusione sociale e del disagio giovanile. Saranno pertanto sostenute le fasce più deboli della popolazione secondo molteplici direzioni di interventi e migliorare la qualità della convivenza comunitaria appoggiando la famiglia nelle sue formazioni di cura, educazione e socializzazione dei figli assicurando il diritto all'educazione e integrazione degli svantaggiati, intervenendo per integrare o sostituire temporaneamente le funzioni familiari compromesse.

Valorizzare l'eredità culturale dei nostri antenati e creare nel contempo momenti di vita comune e

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA**

N. 1 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA

d'incontro. Dotare le strutture culturali del Settore di tutte quei supporti tecnici che permettano una migliore fruizione dei servizi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Si rimanda a quanto previsto per il settore, all'allegato della spesa per il personale per l'anno 2012.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutte le risorse strumentali in dotazione alle strutture destinate ai fini culturali e sociali presenti nell'inventario dell'Ente.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA

Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA

Entrate Specifiche	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	420.124,15	420.124,15	420.124,15	
-REGIONE	1.567.758,18	367.000,00	367.000,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (A)	1.988.882,33	788.124,15	788.124,15	
Proventi dei Servizi	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA

Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	120.292,38	120.292,38	120.292,38	
ASILI NIDO	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
RICOVERO DI ANZIANI	230.000,00	180.000,00	180.000,00	
TELESOCCORSO	500,00	500,00	500,00	
TOTALE (B)	430.792,38	380.792,38	380.792,38	
Quote di Risorse Generali	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse
QUOTE RISORSE GENERALI	4.373.059,51	3.611.234,04	3.405.467,13	

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE**

3.5 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA

Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA

TOTALE (C)	4.373.059,51	3.611.234,04	3.405.467,13
TOTALE GENERALE (A + B + C)	6.792.734,22	4.780.150,57	4.574.383,66

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 25 - SERVIZI ALLA PERSONA

Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - SERVIZI ALLA PERSONA

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo					
	entità	% su totale	entità	% su totale	entità	% su totale		
Anno 2012	5.686.746,04	83,72%	0,00	0,00%	1.105.988,18	16,28%	6.792.734,22	100,00%
Anno 2013	4.780.150,57	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	4.780.150,57	100,00%
Anno 2014	4.574.383,66	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	4.574.383,66	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 26 - P.E. E SERV. AMBIENTALI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - PROMOZIONE ECONOMICA E SERVIZI AMBIENTALI****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il Programma consta essenzialmente delle seguenti due parti:

- Servizi ambientali
- Promozione Economica

I Servizi ambientali prevedono diverse attività che sono rivolte alla salvaguardia e tutela del territorio urbano ed extraurbano.

A) - SPESA SCATURENTE DA CONTRATTO - A decorrere dal 1° novembre 2009, con la consegna del servizio di gestione integrata dei rifiuti al soggetto gestore AIMERI AMBIENTE spa, che ha stipulato regolare contratto con l'ATO TP1 "Terra dei Fenici" spa, le attività del Comune non sono più quelle relative alla gestione del servizio ma al controllo dello stesso nell'ambito del territorio di competenza.

L'obiettivo principale in questa nuova funzione è quindi quello di intrattenere rapporti costanti e sistematici sia con l'ATO TP1 sia con il soggetto gestore per mantenere alta la qualità dei servizi resi. A tale proposito, oltre all'attenzione che sarà profusa dalla struttura di vertice del settore nei rapporti con i due soggetti prima detti, si renderà necessario monitorare costantemente l'operatività del servizio reso dedicando una unità organizzativa ad intrattenere rapporti con la struttura operativa del soggetto gestore al fine rispondere con tempestività alle richieste di specifici interventi ad integrazione e miglioramento del servizio previsto in capitolato.

L'unità organizzativa dovrà garantire in maniera costante e tempestiva (con impegno anche al di fuori dell'orario di ufficio) le segnalazioni al soggetto gestore e la verifica del corretto adempimento da parte di quest'ultimo durante tutto l'intero esercizio finanziario.

Come è noto il Capitolato Speciale d'Appalto è articolato e complesso e sarà cura della struttura direzionale del settore fare in modo che tutti gli adempimenti e compiti nello stesso previsti vengano effettivamente resi.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 26 - P.E. E SERV. AMBIENTALI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - PROMOZIONE ECONOMICA E SERVIZI AMBIENTALI**

Si riportano, in sintesi, i compiti del soggetto gestore rientranti nell'oggetto della prestazione che deve rendere:

- a) raccolta differenziata;
- b) servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti solidi urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, spazzamento delle vie, delle aree e degli edifici pubblici, scerbamento e sterramento di strade ed aree comunali e provinciali aperte al pubblico, pulizia delle caditoie stradali, dentro e fuori i centri urbani, dei rifiuti abbandonati lungo i litorali marini e nelle aree comprese nell'ATO;
- c) fabbisogno di impianti per il trattamento, la valorizzazione e la collocazione temporanea e definitiva dei rifiuti;
- d) fabbisogno di ogni altro impianto per il trattamento dei rifiuti;
- e) bonifica di siti contaminati da attività di smaltimento rifiuti;
- f) risanamento ambientale di territorio danneggiato dalla presenza di discariche abusive art. 160, 3 comma, l.r. n. 25/93;
- g) derattizzazione, disinfestazione e disinfezione;
- h) pulizia delle spiagge e del mare nelle aree di competenza;
- i) manutenzione del verde pubblico ed altri servizi ambientali.

I superiori servizi si distinguono in due gruppi (articoli 3 e 4):

- a) servizi di base (per i quali si paga un corrispettivo a corpo);
- b) servizi aggiuntivi (per i quali di volta in volta si dovrà procedere alla quantificazione del relativo costo);

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 26 - P.E. E SERV. AMBIENTALI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - PROMOZIONE ECONOMICA E SERVIZI AMBIENTALI**

Con particolare riferimento al Servizio di raccolta integrata dei rifiuti, che rientra nei servizi di base, si prevede:

- A) la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani da destinare a smaltimento;
- B) la raccolta differenziata ed il trasporto presso gli impianti di Piano di varie frazioni di rifiuto con diverse modalità: porta a porta, raccolta stradale, raccolta nei centri comunali;
- C) la gestione e l'adeguamento dei centri comunali di raccolta;
- D) servizio di raccolta dei rifiuti mercatali;
- E) servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali;
- F) servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbandonati, anche pericolosi;
- G) servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti anche a domicilio;
- H) servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti delle griglie dei canali;
- I) ogni altra operazione che anche se non elencata ed occasionale, è necessaria per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nell'appalto stesso.

Per quanto riguarda il servizio di nettezza urbana previsto nell'ambito dei servizi di base si prevede:

- J. spazzamento meccanizzato e trasporto dei rifiuti al luogo di smaltimento;
- K. pulizia e spazzamento manuale e trasporto dei rifiuti al luogo di smaltimento;
- L. pulizia delle aree mercatali;
- M. pulizia delle aree cimiteriali;
- N. svuotamento dei cestini porta-rifiuti e pulizia dell'area circostante;
- O. pulizia, lavaggio, igienizzazione delle aree previste per il conferimento dei rifiuti, dei contenitori e idoneo smaltimento delle acque reflue prodotte;
- P. diserbo tra i giunti lastricati e degli acciottolati in genere delle vie ivi compresi i piazzali di

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 26 - P.E. E SERV. AMBIENTALI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - PROMOZIONE ECONOMICA E SERVIZI AMBIENTALI**

parcheggio;

Q. raccolta foglie;

R. pulizia e rimozione delle deiezioni animali presenti nel suolo pubblico e posizionamento di distributori automatici di sacchetti;

S. ogni altra operazione che anche se non elencata ed occasionale, ma necessaria per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nell'appalto

B) - SPESA SCATURENTE DA OBBLIGO DI LEGGE/CONTRATTO - Il settore si occuperà direttamente, altresì, della pulizia dell'arenile ricadente nel territorio comunale. A tal fine nel corso del 2010 ha proceduto all'acquisto dei mezzi e dell'attrezzatura necessaria (Trattore Gommato e Macchina Pulispiaggia) e l'esperienza condotta a decorrere dal mese di maggio 2010 permette di potere affermare che anche per il 2012 si registreranno notevoli risparmi di spesa di parte corrente. Durante le stagioni invernale e autunnale verranno garantite le operazioni di mantenimento e cura, il servizio subirà una intensificazione con l'approssimarsi delle stagioni primaverile ed estiva.

C) - SPESA SCATURENTE DA OBBLIGO DI LEGGE - Nell'ambito delle competenze del settore vi rientra altresì la predisposizione degli atti necessari per l'affidamento all'ATO TP1, che li svolgerà per il tramite del soggetto gestore, del servizio connesso alla raccolta dei rifiuti in maniera differenziata nella frazione di Alcamo Marina, durante il periodo estivo, laddove è previsto il sistema di raccolta stradale con cassonetti, anche in rapporto ai lusinghieri risultati conseguiti durante le stagioni estive 2010 - 2011.

D) - SPESA SCATURENTE DA OBBLIGO DI LEGGE - Il settore continuerà, almeno fino a quando non saranno completate tutte le procedure per la messa in sicurezza e chiusura definitiva delle vasche della

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 26 - P.E. E SERV. AMBIENTALI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - PROMOZIONE ECONOMICA E SERVIZI AMBIENTALI**

discarica di C/da Vallone Monaco di Alcamo, a svolgere le attività di monitoraggio, controllo e prevenzione previste dal D. Lgs. 36/2003 nonché a curare le attività (pubblici appalti) per:

- l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato. In rapporto alla richiamate opere di messa in sicurezza, è legittimo prevedere un risparmio di risorse di parte corrente connesso alla superiore attività;
- l'affidamento del servizio di monitoraggio e controllo delle matrici ambientali presso la discarica di C/da Vallone Monaco di Alcamo.

E) Rispetto ai superiori obiettivi gestionali, a carattere ordinario, ossia di mantenimento, il settore propone un obiettivo strategico finalizzato a migliorare l'attuazione dei servizi ambientali e nello specifico quelli relativi alla gestione in economia del servizio di disceratura con idonei mezzi meccanici, in quelle porzioni del territorio comunale non previste nell'ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

L'appalto effettuato dall'ATO TP1 per la gestione integrata dei rifiuti non ha previsto la realizzazione e gestione degli impianti di recupero e/o smaltimento finali, di modo che si presume che l'ATO abbia in programma di gestire in altro modo l'ultima fase del ciclo dei rifiuti.

Tuttavia la prospettiva probabile, anche in rapporto agli scenari prospettici circa il futuro degli ATO, fa presupporre che i medesimi non saranno nelle condizioni, nel breve periodo, di affrontare e portare a soluzione in una logica sovra-comunale la problematica relativa a quest'ultima fase.

Rispetto alle nuove attività di controllo in tema di gestione dei rifiuti, permangono comunque alcune attività gestionali che riguardano:

F) - SPESA SCATURENTE DA OBBLIGO DI LEGGE - accertamenti tecnici ed igienico-ambientali;

Per quanto riguarda gli accertamenti tecnici ed igienico ambientali questi sono svolti con il supporto

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 26 - P.E. E SERV. AMBIENTALI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - PROMOZIONE ECONOMICA E SERVIZI AMBIENTALI**

dell'ASP competente e dell'ARPA di Trapani con particolare riferimento agli inquinamenti atmosferici e acustici oltrecché del suolo.

G) - SPESA SCATURENTE DA OBBLIGO DI LEGGE - pulizia ed igiene del territorio (randagismo, disinfestazione, derattizzazione etc. - bagnotti mobili);

In ordine ad altri servizi residui indicati all'ultimo punto si rappresenta quanto segue:

Ø randagismo: Realizzazione di un canile da realizzare nel territorio su una porzione di terreno confiscato alla mafia; Inoltre vi è in programma di attivare l'ambulatorio veterinario (di concerto con la ASP) da attivare presso locali da individuare, dove si effettuerà anagrafe canina e sterilizzazione. Sarà necessario altresì attivare, per il tramite dei soggetti istituzionali competenti, adeguati percorsi di sensibilizzazione al fine di contenere il fenomeno del randagismo.

Ø infine per quanto riguarda il servizio di disinfestazione, derattizzazione etc. si tratta sostanzialmente di assicurare gli interventi di risanamento igienico sanitario.

Il servizio "Promozione Economica" prevede di:

- assicurare il servizio amministrativo-autorizzatorio delle attività economiche e produttive locali con puntuale attivazione del processo di liberalizzazione e semplificazione procedurale. Inoltre si organizzeranno iniziative finalizzate a promuovere e valorizzare i prodotti tipici locali e lo sviluppo delle opportunità presenti nel territorio anche attraverso la realizzazione e/o la partecipazione a fiere e mercati.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 26 - P.E. E SERV. AMBIENTALI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - PROMOZIONE ECONOMICA E SERVIZI AMBIENTALI****3.4.2 - Motivazioni delle scelte**

- Le scelte sono motivate dalla necessità di una più efficiente tutela ambientale, un migliore decoro urbano, una maggiore vivibilità

Per la parte della promozione economica

- Sostenere e integrare le diverse vocazioni economiche del territorio e le risorse ivi presenti;
- semplificazione procedurale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Servizi ambientali: accentuare la sensibilità dei cittadini per una maggiore quantità di Raccolta Differenziata da avviare al riciclo, migliorando la qualità ambientale della città.

promozione economica: sostegno alle iniziative a favore della qualità della produzione locale e delle sue tipiche manifestazioni autoctone.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane sono quelle previste nell'elenco analitico della spesa del personale per l'anno 2012, in cui è indicato l'elenco completo del personale dipendente all'interno di ciascun settore.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Alla stessa stregua del precedente punto le risorse strumentali di cui si avvalgono i servizi sono quelle previste nell'inventario comunale dell'ente, sia a livello di beni mobili che di immobili al

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 26 - P.E. E SERV. AMBIENTALI

N. 1 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - PROMOZIONE ECONOMICA E SERVIZI AMBIENTALI

servizio.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
 PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 26 - P.E. E SERV. AMBIENTALI

Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - PROMOZIONE ECONOMICA E SERVIZI AMBIENTALI

Entrate Specifiche	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	339.703,21	275.562,88	275.562,88	
TOTALE (A)	339.703,21	275.562,88	275.562,88	
Proventi dei Servizi	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 26 - P.E. E SERV. AMBIENTALI

Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - PROMOZIONE ECONOMICA E SERVIZI AMBIENTALI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse
QUOTE RISORSE GENERALI	9.318.581,56	9.419.481,89	9.469.477,89	
TOTALE (C)	9.318.581,56	9.419.481,89	9.469.477,89	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	9.658.284,77	9.695.044,77	9.745.040,77	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 26 - P.E. E SERV. AMBIENTALI

Responsabile Sig. MANISCALCHI F. - PROMOZIONE ECONOMICA E SERVIZI AMBIENTALI

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo					
	entità	% su totale	entità	% su totale	entità	% su totale		
Anno 2012	9.541.533,89	98,79%	0,00	0,00%	116.750,88	1,21%	9.658.284,77	100,00%
Anno 2013	9.558.293,89	98,59%	0,00	0,00%	136.750,88	1,41%	9.695.044,77	100,00%
Anno 2014	9.608.289,89	98,60%	0,00	0,00%	136.750,88	1,40%	9.745.040,77	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 27 - SERVIZI TECNICI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. ING. E.A. PARRINO - SERVIZI TECNICI****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma è suddiviso fondamentalmente in:

- 1) Servizi manutentivi
- 2) Lavori Pubblici
- 3) Patrimonio

Per quanto riguarda i servizi manutentivi si prevede la gestione e manutenzione ordinaria dei seguenti servizi: - strade interne ed esterne - rete fognaria cittadina - impianto di depurazione - rete idrica interna ed esterna - sorgenti ed impianto di sollevamento - serbatoio comunale e telecontrollo - impianti d'illuminazione pubblica e reti del sottosuolo - edifici comunali (scuole, uffici pubblici e giudiziari etc).

Per quanto attiene alla parte dei Lavori Pubblici questa consiste nella realizzazione di tutte le opere che sono inserite nel Piano Triennale delle OO.PP., già adottato dall'organo esecutivo, ed in special modo, nell'attuazione di quanto è indicato nell'elenco annuale 2012 nonché nel completamento delle opere già inserite nei precedenti piani.

Il servizio Patrimonio prevede la tutela e l'ottimizzazione del Patrimonio immobiliare di proprietà del Comune, riducendo o mantenendo possibilmente inalterati i fitti passivi, acquisendo le aree demaniali in atto in concessione, e nel contempo si procederà all'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili del Comune.

Si segnalano, inoltre:

- la previsione di entrate straordinarie connesse agli introiti derivanti dalla concessione di aree cimiteriali in diritto di superficie i cui incassi materiali dovranno realizzarsi entro la fine dell'esercizio. Tali introiti, da destinare alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria da programmare nel corso dell'esercizio, sono pari ad € 3.000.000,00 per il 2012.
- la previsione di entrate derivanti da dismissioni immobiliari di cui alla deliberazione di giunta (€

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 27 - SERVIZI TECNICI****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. ING. E.A. PARRINO - SERVIZI TECNICI**

205.500 per il 2012, € 3.0004.076 per il 2013 e € 3.073.394 per il 2014)) di "piano delle alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari" che viene proposta al Consiglio comunale dell'Ente per la definitiva approvazione.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Le scelte sono motivate dalla necessità non solo di mantenere efficienti i servizi del programma, ma anche di migliorare la loro funzionalità.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Assicurare un puntuale intervento di manutenzione, programmata dall'Amministrazione, e nel contempo operare un'azione di sorveglianza, al fine di minimizzare i tempi di intervento.

3.4.3.1 - Investimento

Tra gli interventi finanziati con le risorse di competenza previste nel redigendo Bilancio 2012 e connesse principalmente agli introiti derivanti dalla sanatoria degli abusi edilizi, si annoverano:

- Manutenzione illuminazione pubblica centro urbano
- Manutenzione idrica e fognaria
- Manutenzione viabilità interna ed esterna
- Manutenzione strade comunali Spirito Santo - Canalotto, Gammara Giovenco e strada per Camporeale

In relazione ad altre entrate provenienti dalla Regione sono previste nel Bilancio le risorse destinate alla ristrutturazione del patrimonio edilizio scolastico , e la riqualificazione urbana - alloggi a canone sostenibile.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 27 - SERVIZI TECNICI**

N. 1 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. ING. E.A. PARRINO - SERVIZI TECNICI

Ad ogni buon conto, per una più dettagliata e completa analisi delle opere pubbliche da realizzare, dei relativi fondi stanziati e delle relative fonti di finanziamento si può far riferimento allo schema di Piano Triennale delle OO.PP. 2012-2014 già varato dall'Amministrazione ed in corso di adozione presso il Consiglio Comunale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane/organizzative sono quelle previste nell'elenco analitico della spesa del personale per l'anno 2012.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
 PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 27 - SERVIZI TECNICI

Responsabile Sig. ING. E.A. PARRINO - SERVIZI TECNICI

Entrate Specifiche	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	187.874,28	187.874,28	187.874,28	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	3.312.500,00	3.110.076,00	3.179.394,00	
TOTALE (A)	3.500.374,28	3.297.950,28	3.367.268,28	
Proventi dei Servizi	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 27 - SERVIZI TECNICI

Responsabile Sig. ING. E.A. PARRINO - SERVIZI TECNICI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse
QUOTE RISORSE GENERALI	5.068.689,02	4.512.050,58	4.494.152,54	
TOTALE (C)	5.068.689,02	4.512.050,58	4.494.152,54	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	8.569.063,30	7.810.000,86	7.861.420,82	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 27 - SERVIZI TECNICI

Responsabile Sig. ING. E.A. PARRINO - SERVIZI TECNICI

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo					
	entità	% su totale	entità	% su totale	entità	% su totale		
Anno 2012	4.318.563,30	50,40%	0,00	0,00%	4.250.500,00	49,60%	8.569.063,30	100,00%
Anno 2013	4.090.924,86	52,38%	0,00	0,00%	3.719.076,00	47,62%	7.810.000,86	100,00%
Anno 2014	4.073.026,82	51,81%	0,00	0,00%	3.788.394,00	48,19%	7.861.420,82	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 28 - PIANIF. E SV. TERRITORIO****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. IMPELLIZZERI G. - PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

3.4.1 - Descrizione del programma

L'attività del settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio è rivolta: alla stesura del piano regolatore o dei programmi pluriennali di attuazione (piani particolareggiati- piani di zona - insediamenti produttivi) - varianti urbanistiche - allo studio del territorio comunale al fine di assicurare un migliore assetto urbanistico mediante adeguate proposte ai superiori organi del Comune - alla gestione dell'edilizia economica e popolare; procedure per l'assegnazione delle aree edificabili, convenzioni e calcolo degli oneri - edilizia convenzionata esterna ai P.E.E.P. : istruzione domande, predisposizione convenzioni, definizione oneri e prezzi di cessione, controllo sull'attuazione - pratiche inerenti la formazione, la conservazione e l'aggiornamento della cartografia comunale e dell'archivio fotografico - calcolo oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e costo di costruzione: rateizzazioni e garanzie finanziarie - revisione computi metrici estimativi, disciplinari e allegati grafici relativi ad oneri di urbanizzazione e computo degli oneri, partecipazione e vigilanza alla vendita e locazione degli alloggi convenzionati - istruzione preventiva delle richieste di rilascio di concessione edilizia al fine di fornire alla commissione edilizia comunale tutti gli elementi necessari alla stesura del parere e alla decisione, esprimendo il proprio avviso a riguardo, per iscritto, sia sotto il profilo tecnico che giuridico - al rilascio delle concessioni edilizie e delle licenze di abitabilità - alla cura dei rapporti formali con il settore finanza per il rispetto delle norme tributarie che hanno il presupposto d'imposta in informazioni note per ragioni del proprio ufficio alla sezione urbanistica - al disbrigo di tutta la documentazione relativa alle costruzioni su richiesta degli interessati - alla vigilanza sui lavori per i quali è stata rilasciata la concessione edilizia al fine di assicurare il rispetto delle norme regolamentari vigenti in materia di edilizia.

Per quanto attiene al servizio di Protezione Civile si prevede:

- la gestione ed il miglioramento delle attività relative alla pianificazione della Protezione civile, mediante il coordinamento delle componenti previste nel modello d'intervento (piano di protezione contro incendi e contro gli eventi sismici);

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 28 - PIANIF. E SV. TERRITORIO****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. IMPELLIZZERI G. - PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

- l'informazione della popolazione sui rischi e una campagna di educazione con prove di evacuazione nelle scuole
- il sistema di gestione delle procedure del centro operativo;
- il servizio di incolumità pubblica;
- il controllo del territorio in particolare nel periodo estivo contro gli incendi
- la verifica dei Piani Comunali di Protezione Civile che si sviluppa attraverso : 1) la conoscenza del territorio e della sua armatura territoriale (censimento ed aggiornamento edifici strategici, tattici e sensibili, aree per le operazioni di protezione civile aree di attesa, di accoglienza e di ammassamento, censimento dei servizi a rete); 2) censimento ed aggiornamento delle risorse umane e materiali presenti su tutto il territorio comunale; 3) analisi dei possibili eventi attesi; 4) definizione degli scenari di crisi; 5) studio della risposta del sistema all'evento; 6) definizione delle procedure d'intervento
- Attivazione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile: procedure di attivazione e dotazione di equipaggiamento del Gruppo, sistemazione logistica e formazione, iscrizione all'Albo regionale.
- Organizzazione e dotazione di attrezzature della Sala Operativa organo di coordinamento della struttura comunale di Protezione Civile in caso di evento calamitoso. Nel Centro Operativo afferiscono i soggetti preposti a prendere decisioni (Comitato , Centro Operativo Comunale "COC") . - Il Comitato ed il COC, presieduti dal Sindaco, provvedono alla direzione ed all'assistenza della popolazione in caso di emergenza ed al suo superamento.

Il servizio Ufficio del Traffico prevede dei seguenti interventi e, più precisamente:

- a) attuazione del piano dettagliato del PGTU. L'obiettivo del Piano è il funzionamento del sistema della mobilità, ritenuta raggiungibile con gli strumenti a disposizione dell'Amministrazione comunale.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 28 - PIANIF. E SV. TERRITORIO****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. IMPELLIZZERI G. - PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

b) adeguare la segnaletica orizzontale e verticale nelle strade e agli incroci, realizzare rotatorie e migliorare la circolazione veicolare e pedonale nelle arterie più intensamente trafficate del centro urbano e di Alcamo Marina al fine di migliorare la sicurezza stradale.

c) studiare nuove soluzioni ed utilizzare nuovi materiali al fine di consentire un risparmio nelle manutenzioni ordinarie e nella collocazione di nuova segnaletica.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte**3.4.3 - Finalità da conseguire****3.4.3.1 - Investimento****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare****3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 28 - PIANIF. E SV. TERRITORIO

Responsabile Sig. IMPELLIZZERI G. - PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Entrate Specifiche	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	6.563.038,45	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	112.000,00	52.000,00	52.000,00	
TOTALE (A)	6.675.038,45	52.000,00	52.000,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 28 - PIANIF. E SV. TERRITORIO

Responsabile Sig. IMPELLIZZERI G. - PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

POSTEGGI A PAGAMENTO	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
RIMOZIONE AUTOMEZZI	6.000,00	2.400,00	2.400,00	
TOTALE (B)	36.000,00	32.400,00	32.400,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse
QUOTE RISORSE GENERALI	1.773.258,02	1.612.119,37	1.608.492,09	
TOTALE (C)	1.773.258,02	1.612.119,37	1.608.492,09	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	8.484.296,47	1.696.519,37	1.692.892,09	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 28 - PIANIF. E SV. TERRITORIO

Responsabile Sig. IMPELLIZZERI G. - PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo					
	entità	% su totale	entità	% su totale	entità	% su totale		
Anno 2012	947.258,02	11,16%	0,00	0,00%	7.537.038,45	88,84%	8.484.296,47	100,00%
Anno 2013	862.519,37	50,84%	0,00	0,00%	834.000,00	49,16%	1.696.519,37	100,00%
Anno 2014	858.892,09	50,74%	0,00	0,00%	834.000,00	49,26%	1.692.892,09	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 30 - AVVOCATURA COMUNALE****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MISTRETTA G. - AVVOCATURA COMUNALE****3.4.1 - Descrizione del programma**

L'attività dell'ufficio di Avvocatura comunale sarà come negli anni precedenti volta a seguire tutti i procedimenti pendenti in sede civile e/o amministrativa oltre quelli che, inevitabilmente, verranno incoati. Va rilevato in questa sede che, negli ultimi 8/10 anni, il volume del contenzioso è cresciuto a dismisura causa, crediamo, la lievitazione della coscienza civile e sociale della popolazione, la proliferazione delle competenze in capo agli Enti Locali e la conseguente accresciuta attività del Comune in materie quali le procedure espropriative, le procedure concorsuali, gli accertamenti tributari, i controlli di Polizia Municipale, risarcimento danni da insidie stradali, naturalmente portatori di possibili contenziosi.

Il carico di lavoro e di responsabilità dell'Ufficio è, parimenti, cresciuto a dismisura perché, come è noto, non si fa più ricorso da anni ad incarichi esterni, così consentendo notevoli economie di bilancio.

Parimenti è cresciuto a dismisura il contenzioso relativo alle cause di lavoro intentate dal personale dipendente a vario titolo contro la P. A..

Ciò è dovuto al fatto che il personale dipendente è quasi quadruplicato per cui, a fronte di n°.250 circa unità di ruolo, vi sono oltre n°. 750 circa di altri dipendenti a vario titolo.

Piace rilevare che, ove l'incarico a difesa è stato affidato a personale interno (AVVOCATURA - Segreteria Generale), si sono avuti brillanti esiti processuali.

Eguale attenzione verrà rivolta alle Collaborazioni richieste dagli altri settori al fine di prevenire la formazione dei debiti fuori bilancio e per assicurare, comunque, la legalità dell'azione amministrativa.

Tale attività si svolgerà attraverso la formulazione di pareri scritti e/o verbali.

Si dovrà limitare al massimo, come da vigenti disposizioni finanziarie (D. L. 78/2010), il ricorso a prestazioni professionali esterne.

E' previsto lo svolgimento, per obbligo di legge, di corsi di aggiornamento professionale a cura

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 30 - AVVOCATURA COMUNALE****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. MISTRETTA G. - AVVOCATURA COMUNALE**

dell'Ordine Nazionale Forense giusta regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense nella seduta del 13.07.2007 con decorrenza 01.01.2008 che prevede corsi di aggiornamento obbligatori.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte**3.4.3 - Finalità da conseguire****3.4.3.1 - Investimento****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare****3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore**

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
 PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 30 - AVVOCATURA COMUNALE

Responsabile Sig. MISTRETTA G. - AVVOCATURA COMUNALE

Entrate Specifiche	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (A)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012
 PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 30 - AVVOCATURA COMUNALE

Responsabile Sig. MISTRETTA G. - AVVOCATURA COMUNALE

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Quote di Risorse
QUOTE RISORSE GENERALI	186.500,00	386.500,00	186.500,00	
TOTALE (C)	186.500,00	386.500,00	186.500,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	187.500,00	387.500,00	187.500,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 30 - AVVOCATURA COMUNALE

Responsabile Sig. MISTRETTA G. - AVVOCATURA COMUNALE

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo					
	entità	% su totale	entità	% su totale	entità	% su totale		
Anno 2012	187.500,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	187.500,00	100,00%
Anno 2013	387.500,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	387.500,00	100,00%
Anno 2014	187.500,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	187.500,00	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento

Denominazione del Programma (1)			PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
			Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	
20	ORG.IST., SEGR.GEN., URP, FONDI C.			2.170.720,00	2.077.585,00	2.078.085,00	6.303.390,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00
21	POLIZIA MUNICIPALE			1.289.945,00	1.270.556,00	1.270.556,00	2.470.557,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.060.500,00
22	SERVIZI FINANZIARI			2.629.679,82	2.647.483,21	2.623.033,77	4.722.386,08	2.319.810,72	855.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
23	PERSONALE E SERV. TURISTICI			10.091.762,43	9.986.420,94	9.980.666,61	11.953.402,48	0,00	17.978.247,39	1.050,83	0,00	0,00	57.149,28	69.000,00
24	SERV. DEM., CONTRATTI E GARE			1.372.521,00	1.286.183,00	1.287.183,00	3.732.887,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
25	SERVIZI ALLA PERSONA			6.792.734,22	4.780.150,57	4.574.383,66	11.389.760,68	1.260.372,45	2.301.758,18	0,00	0,00	0,00	0,00	1.195.377,14

(1) Il nr. programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2012

PROGRAMMI E PROGETTI

3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento

Denominazione del Programma (1)			PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
			Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
26	P.E. E SERV. AMBIENTALI		9.658.284,77	9.695.044,77	9.745.040,77	28.207.541,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	890.828,97
27	SERVIZI TECNICI		8.569.063,30	7.810.000,86	7.861.420,82	14.074.892,14	0,00	563.622,84	0,00	0,00	0,00	0,00	9.601.970,00
28	PIANIF. E SV. TERRITORIO		8.484.296,47	1.696.519,37	1.692.892,09	4.993.869,48	0,00	6.563.038,45	0,00	0,00	0,00	0,00	316.800,00
30	AVVOCATURA COMUNALE		187.500,00	387.500,00	187.500,00	759.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
TOTALE			51.246.507,01	41.637.443,72	41.300.761,72	88.608.186,20	3.790.183,17	28.561.666,86	1.050,83	0,00	0,00	57.149,28	13.166.476,11

(1) Il nr. programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI
E CONSIDERAZIONI
SULLO STATO
DI ATTUAZIONE**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI
E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1) Indicare anche Accordi di Programma, Patti Territoriali, ecc...

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

(Art. 170, comma 8, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

[illegible]

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

[illegible]

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

[illegible]

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

[illegible]

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI
SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO
AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

6.1 - Valutazioni Finali Programmazione

L'esame del Bilancio di previsione per gli anni 2012-2014, ancor più che negli esercizi finanziari passati, impone di evidenziare il quadro complessivo delle norme sulle quali è stato costruito lo strumento finanziario e, in definitiva, sono state operate le scelte politiche da parte della neoeletta Amministrazione Comunale.

I principali vincoli restano quelli recati dalla disciplina legislativa inerente il patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014. Al riguardo, si devono citare gli articoli 30, 31 e 32 della L. 183 del 12/11/2011, c.d. legge di stabilità per l'anno 2012, relativi alla disciplina del nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014, disciplina finalizzata ad assicurare il concorso delle autonomie locali alla realizzazione degli obiettivi nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli articoli 117 comma terzo e 119 secondo comma della Costituzione. La quantificazione dell'entità del concorso alla manovra degli enti locali per il triennio 2012-2014 è disposta dalla legge e, nello specifico, per gli enti non virtuosi, dall'art. 31 comma 6 della legge di stabilità nazionale per il 2012. Le sopra richiamate disposizioni non fanno altro che ribadire ciò che nel 2011, a carattere generale e specifico, era stato già introdotto per la determinazione del concorso di ciascun ente al contenimento dei saldi di finanza pubblica ma con un inasprimento dei parametri e con la nuova previsione di suddivisione degli enti in due classi di virtuosità. Per quanto attiene al calcolo del saldo obiettivo, quest'ultimo viene parametrato alla media della spesa corrente del triennio 2006-2008 a cui viene applicato un coefficiente stabilito per legge (16,0% nel caso del nostro ente per il 2012, 15,8% per gli anni 2013 e 2014) mentre, ai fini dello specifico metodo di calcolo dello stesso, la vigente disciplina ripropone l'utilizzato sistema di competenza mista, ossia, la differenza tra accertamenti ed impegni di competenza per le entrate e spese correnti e la differenza dei flussi di cassa per quanto riguarda le entrate e spese in conto capitale. L'obiettivo così come calcolato viene poi mitigato per effetto dell'applicazione di alcune clausole di salvaguardia e di eventuali misure negoziabili con altri soggetti istituzionali quali, ad esempio, la Regione e lo stesso Stato sulla scorta di apposita disciplina applicativa.

Ciò nonostante si deve segnalare che, a legislazione vigente, l'obiettivo finale in sede di rendicontazione 2012 relativo al Patto di Stabilità per l'anno 2012 resta difficilmente raggiungibile stante l'attuale elevato ammontare in termini assoluti dello stesso. Si ricorda che, per il nostro Ente, il raggiungimento dell'obiettivo 2012 è reso più complicato dall'ammontare dei pagamenti in conto capitale che sono già stati effettuati nella prima parte dell'esercizio e connessi alla misura di differimento dei pagamenti disposta nel 2011 dall'Amministrazione uscente per il raggiungimento del relativo obiettivo. I pagamenti traslati dal 2011 al 2012, già onorati puntualmente da questo Ente, si devono sommare poi a quelli che si potranno effettuare nel corso dell'esercizio finanziario 2012 e nei successivi 2013 e 2014 in relazione ad interventi già programmati dall'Ente nel corso degli esercizi precedenti e per i quali già sussistono o che sussisteranno obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non di meno importanza assume invece la valutazione dell'obiettivo di competenza 2012 atteso che, registrare un saldo positivo tra le entrate e le spese di competenza 2012 afferenti il patto, in termini di accertamenti ed impegni correnti.

Gli enti locali sono obbligati a rispettare il suddetto obiettivo già in sede di previsione in quanto, ai sensi delle disposizioni vigenti esso costituisce requisito di legittimità della deliberazione che approva il bilancio. Questo vincolo ha quindi fortemente inciso sulle scelte operate in sede di formazione del bilancio 2012 e del pluriennale. Le suddette difficoltà di natura finanziaria sono superabili mediante gli introiti derivanti dalla concessione di aree cimiteriali (€ 3.000.000,00) da realizzare entro la fine del corrente esercizio unitamente ad altre misure già varate dall'organo esecutivo, non ultimo quella della revisione della spesa corrente. Ed al riguardo, anche per il 2012, il rispetto delle regole del patto sulle previsioni di bilancio da un lato impone di non applicare di avanzo di amministrazione alle spese correnti neppure per debiti fuori bilancio e,

6 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

dall'altro, si sono dovuti effettuare diversi tagli alla spesa corrente senza, comunque, rischiare di compromettere, in assenza di fatti sopravvenuti, la copertura dei servizi essenziali. Resta l'obbligo di un costante monitoraggio dei flussi afferenti il patto nonché delle dinamiche poste alla base dello stesso in conformità a quanto previsto nel prospetto previsionale del patto di stabilità che costituisce un allegato obbligatorio dello strumento finanziario. Diversamente, per gli anni 2013 e 2014, i vincoli e gli obiettivi derivanti dalla normativa vigente impongono la previsione straordinaria della dismissione del patrimonio immobiliare dell'Ente non strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali che ammonta rispettivamente a circa € 3.004.076,00 per il 2013 e ad € 3.073.394,00 per il 2014. Tali previsioni sono correlate al piano di alienazioni e/o valorizzazione dei beni immobili che l'organo esecutivo dell'Ente ha varato recentemente e che il Consiglio Comunale necessariamente approva con propria deliberazione. Nel piano è prevista la vendita di diversi immobili ed impianti sportivi.

Per quanto attiene ai trasferimenti erariali, le previsioni sono basate sui dati provvisori pubblicati sul sito web del Ministero dell'Interno e scaturiscono dall'applicazione della vigente normativa in materia di finanza pubblica. I trasferimenti erariali per l'anno 2012, come è risaputo, sono stati ridotti per effetto dell'applicazione dell'art. 14 comma 2 del D.L. 78/2010 e di altre norme che ha comportato un taglio complessivo di circa 3.171 migliaia di €.

I trasferimenti erariali rispetto all'esercizio 2011 risentono pesantemente dei superiori tagli anche se, nel complesso, si registra ancora una perdurante dipendenza dell'Ente dalle entrate derivate rispetto a quelle proprie. Unitamente ad altre entrate derivate provenienti dalla Regione e per effetto di leggi specifiche tali entrate derivate nel complesso si attestano al 40,07% circa rispetto al totale di tutte le entrate correnti.

Sul fronte dei trasferimenti regionali, la L.R. N. 26/2012 concernente "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale" emanata dalla Regione Sicilia ed, in particolare, l'articolo 4 della stessa inerente le disposizioni in materia di assegnazioni agli enti locali obbliga a fare una prudente previsione complessiva dell'ammontare dei trasferimenti a titolo di sostegno alle autonomie locali (in termini corrente e capitale) e quindi allineata fondamentalmente ai valori del decorso esercizio finanziario 2011. Questo nonostante si assiste da alcuni anni ad un progressivo disimpegno della Regione Sicilia nel finanziamento dell'attività degli enti locali (ciò anche in conseguenza della grave situazione finanziaria in cui l'Ente Regione versa). Infine, le nuove disposizioni contenute al comma 8 del suddetto articolo consentono anche per l'anno 2012, di destinare la quota investimenti del trasferimento regionale (ipotizzare in circa € 855.000,00) alla copertura delle rate di ammortamento dei mutui assunti dagli enti per il finanziamento delle spese di investimento, migliorando in questo modo la definizione dell'equilibrio di parte corrente anche a scapito della possibilità di finanziare investimenti. La previsione complessiva è di € 3.732.922,86. Si confermano, infine, i trasferimenti regionali destinati al finanziamento per l'anno 2012 dei contratti a tempo determinato (€ 5.530.382,15). Sono altresì previste delle premialità a valere sui trasferimenti regionali per complessive € 1.000.000,00 anche in relazione alla totale copertura del costo inerente il ciclo integrato dei rifiuti degli esercizi pregressi. Infine si prevede un altro trasferimento regionale pari ad € 460.000,00 di natura compensativa per effetto dell'abrogazione dell'addizionale energetica a far data dal 01.04.2012 (vedasi l'art. 4 comma 10 d.l. 16/2012). Al riguardo, non si hanno concrete notizie delle previsioni definitive da parte della Regione Sicilia in quanto tale trasferimento si innesta nella più complessiva manovra attuativa del federalismo fiscale delle autonomie speciali.

Tra le principali entrate provenienti da altri soggetti, si evidenzia l'ammontare di € 820.000,00 relativo ai proventi per oneri concessori in sanatoria degli abusi edilizi e quello di € 800.000,00 relativo al permesso di costruire. Si evidenzia infine che, per il solo anno 2012, rimane immutata la possibilità di destinare le somme scaturenti dalle entrate per permesso di costruire al finanziamento indistinto della spesa corrente per il 50% e alle manutenzioni ordinarie del patrimonio per il 25%. Si ribadisce, come anticipato in precedenza in relazione alla questione relativa al patto di stabilità interno, la previsione di entrate straordinarie connesse alla cessione di aree cimiteriali in diritto di superficie da introitare

6 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

entro la fine dell'esercizio per un ammontare complessivo di € 3.000.000,00, per come comunicato dal dirigente del settore servizi tecnici. In totale, il bilancio della parte Entrate dell'Ente, al netto delle previsioni del titolo sesto relativo ai servizi per conto di terzi, ammonta ad € 51.246.507,01 di cui € 13.191.417,84 in conto capitale. Non è stato applicato avanzo di amministrazione alle spese correnti, in ossequio sia alle previsioni ordinamentali che alle pronunce delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Si conferma anche per l'anno 2012 la tariffa della TARSU fissata con apposita determinazione sindacale nell'anno 2010. L'entrata TARSU ordinaria che si stima nel redigendo Bilancio 2012 è pari ad € 5.700.000,00 così come comunicato dal soggetto concessionario gestore dell'attività di accertamento e riscossione del tributo. E' altresì prevista una entrata straordinaria che prudenzialmente si stima pari ad € 500.000,00 per l'anno 2012 e a € 400.000,00 per il 2013 a titolo di recupero straordinario TARSU derivante dalle attività di contrasto all'evasione e all'elusione. Non vengono confermate le previsioni di gettito derivante dall'addizionale energetica che subisce nel concreto una forte variazione in diminuzione in ragione dell'abrogazione disposta dal legislatore dell'addizionale comunale energetica a far data dal 01.04.2012. La previsione a tale titolo è comunque di € 170.000,00 relativa al primo trimestre 2012. Per quanto attiene all'entrata straordinaria per ICI anni pregressi derivante dall'attività di recupero si prevede, anche per quest'anno, un gettito straordinario di € 100.000,00.

Per quanto attiene alle entrate extratributarie ordinarie (da servizi, da beni dell'ente, etc.) si confermano pressoché integralmente le previsioni definitive 2011 eccezion fatta per le entrate derivanti dalla convenzione regolante la realizzazione di una centrale eolica già attivata nel territorio comunale (€ 140.000,00).

SPESA CORRENTE

La rappresentazione sintetica dei tratti caratteristici della spesa è stata condotta attraverso una riaggregazione delle voci di spesa che consente di avere in maniera immediata un'idea (che poi potrà formare oggetto di ulteriore esame attraverso la lettura attenta dei dati di bilancio) di come destina l'ente locale le risorse che è chiamato a gestire. Per una analisi della spesa corrente si può fare riferimento alle sezioni precedenti di questa relazione che contengono la distribuzione della stessa tra i vari programmi dell'Ente.

Ad ogni buon conto, il totale della spesa, al netto del titolo IV relativo ai servizi per conto di terzi, è pari ad € 50.391.374,20 e la sua distribuzione fra i tre titoli in cui è suddiviso il bilancio è la seguente:

- a) titolo I (spese correnti) € 37.340.956,36
- b) titolo II (spese in conto capitale) € 13.050.417,84
- c) titolo III (spese per rimborso prestiti) € 855.132,81

Con riferimento al titolo I (spesa corrente), gli interventi che meritano di essere segnalati per l'incidenza percentuale sul totale sono, innanzi tutto, quello relativo alla spesa dell'intervento 01-personale che essendo pari a € 16.836.971,14 incide per il 45,09%. La superiore somma comprende sia lo stipendio tabellare che gli oneri riflessi nonché il salario accessorio per tutto il personale, compreso quello contrattualizzato a tempo determinato ed indeterminato, ma non include ovviamente l'IRAP a carico dell'Ente che viene contabilizzata all'intervento 07. Da segnalare che la spesa di personale comprende anche altre voci che sono allocate all'intervento 03 della spesa corrente come, ad esempio, gli incarichi dirigenziali a contratto e il servizio sostitutivo di mensa aziendale ed all'intervento 08 ove è stata prevista la spesa per il pagamento degli straordinari al personale dipendente in occasione delle recenti elezioni amministrative. La spesa corrente per acquisto di beni di consumo pari ad € 602.000,00 garantisce l'essenziale funzionamento degli uffici dell'Ente ed incide per l'1,61%. Si registra invece un notevole decremento delle spese per

6 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

prestazione di servizi rispetto allo stanziamento assestato dell'anno 2011 di circa 11,41% per un importo di -€ 2.112.526,92. Per quanto attiene all'intervento di spesa relativo all'utilizzo di beni di terzi sebbene si registra un nuovo incremento di € 60.804,00 delle previsioni afferenti le locazioni passive rispetto al 2011 che incide per circa 0,54% sul totale della spesa corrente. Qui di seguito, è riprodotta la tabella relativa alle previsioni di spesa corrente 2012 con evidenza dei diversi fattori produttivi (interventi) ed il relativo confronto con l'esercizio finanziario 2011:

Previsioni definitive 2011 Previsioni 2012 Differenza 2012-2011 Differenza 2012-2011 % % sul totale 2012

INTERVENTO 01 - PERSONALE

€ 17.691.263,08	€ 16.836.971,14	-€ 854.291,94	-4,83%	45,09%
-----------------	-----------------	---------------	--------	--------

INTERVENTO 02- ACQUISTO BENI DI CONSUMO

€ 765.950,00	€ 602.000,00	-€ 163.950,00	-21,40%	1,61%
--------------	--------------	---------------	---------	-------

INTERVENTO 03- PRESTAZIONE DI SERVIZI

€ 18.516.420,64	€ 16.403.893,72	-€ 2.112.526,92	-11,41%	43,93%
-----------------	-----------------	-----------------	---------	--------

INTERVENTO 04 - UTILIZZO BENI DI TERZI

€ 142.960,00	€ 203.764,00	€ 60.804,00	42,53%	0,55%
--------------	--------------	-------------	--------	-------

INTERVENTO 05 - TRASFERIMENTI

€ 1.787.308,03	€ 1.085.124,15	-€ 702.183,88	-39,29%	2,91%
----------------	----------------	---------------	---------	-------

INTERVENTO 06 - INTERESSI PASSIVI

€ 475.138,79	€ 443.770,73	-€ 31.368,06	-6,60%	1,19%
--------------	--------------	--------------	--------	-------

INTERVENTO 07 - IMPOSTE E TASSE

€ 1.177.905,90	€ 1.059.365,94	-€ 118.539,96	-10,06%	2,83%
----------------	----------------	---------------	---------	-------

INTERVENTO 08 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE

€ 550.000,00	€ 586.000,00	€ 36.000,00	6,55%	1,57%
--------------	--------------	-------------	-------	-------

FONDO DI RISERVA

€ 39.490,36	€ 120.066,68	€ 80.576,32	204,04%	0,32%
-------------	--------------	-------------	---------	-------

TOTALI

€ 41.146.436,80	€ 37.340.956,36	-€ 3.805.480,44	-9,25%	100,000%
-----------------	-----------------	-----------------	--------	----------

La superiore tabella evidenzia, a testimonianza del rigore finanziario a cui ci si è dovuti attenere nella predisposizione del Bilancio di previsione, una corposa riduzione della spesa corrente pari al 9,25% rispetto al 2011.

Da una analisi, invece, della spesa corrente per funzioni, si può riportare sotto illustrata la seguente tabella e dalla quale si rilevano le macroaree di intervento (funzioni) che assumono importanza per la significatività delle risorse ad esse destinate:

Descrizione Funzione di Bilancio

Previsioni definitive 2011- € Previsioni 2012 - € Differenza % 2012-2011 % sul totale

FUNZ.: 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

17.069.550,25	15.799.557,79	-7,44%	42,31%
---------------	---------------	--------	--------

6 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

FUNZ.: 02 FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA

137.994,00 134.494,00 -2,54% 0,36%

FUNZ.: 03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

1.249.136,00 1.239.945,00 -0,74% 3,32%

FUNZ.: 04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

1.592.150,73 1.498.542,95 -5,88% 4,01%

FUNZ.: 05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI

587.359,00 399.294,00 -32,02% 1,07%

FUNZ.: 06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

573.778,61 372.988,46 -34,99% 1,00%

FUNZ.: 07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

447.157,00 214.743,00 -51,98% 0,58%

FUNZ.: 08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

1.271.466,98 1.181.119,33 -7,11% 3,16%

FUNZ.: 09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

12.851.802,14 11.954.930,74 -6,98% 32,02%

FUNZ.: 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

4.717.223,09 3.951.733,09 -16,23% 10,58%

FUNZ.: 11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

648.819,00 593.608,00 -8,51% 1,59%

TITOLO: 1 SPESE CORRENTI 41.146.436,80 37.340.956,36 -9,25% 100,00%

- quella per l'assistenza e beneficenza pubblica il cui complessivo importo pari a € 3.951.733,09 incide per 10,58% sul totale della spesa corrente, ed è orientato principalmente nei confronti degli anziani, dei minori, del disagio economico, dei portatori di handicap ed, infine, per il funzionamento degli asili nido.

- quella riguardante la gestione del territorio e dell'ambiente il cui complessivo importo pari a € 11.954.930,74 incide per il 32,02% della spesa corrente, destinato alla copertura dei servizi essenziali di gestione del ciclo dei rifiuti, del servizio idrico integrato e della tutela dell'ambiente e del verde pubblico e servizi connessi.

- quello per le funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo il cui complessivo importo pari a € 15.796.407,38 seppur incide per il 42,31% della spesa corrente subisce una corposa riduzione di circa 7,44% rispetto al 2011 e comprende al suo interno il servizio organi istituzionali, il servizio personale e segreteria generale compreso la spesa per le contrattualizzazioni a tempo determinato, i servizi finanziari e tributari, l'ufficio tecnico, i servizi demografici, la gestione dei beni demaniali e patrimoniali e gli altri servizi generali.

- Nelle funzioni della cultura e dello sport si registra, a causa delle difficoltà di bilancio, un notevole taglio (in media del 40% circa) delle risorse ad essi destinate rispetto al decorso esercizio finanziario 2011. La previsione complessiva nel campo dello sport e della ricreazione di €

6 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

372.988,46 risulta pari a 1,00% della spesa corrente mentre quello relativo alla cultura si attese ad € 399.294,00 ossia di 1,07% della spesa corrente ed, infine, nel campo turistico si prevede una spesa di € 214.743,00 pari a 0,58% della spesa corrente totale.

- la funzione relativa alla viabilità e servizi connessi include l'illuminazione pubblica e il servizio di trasporto urbano in corso di attivazione per i mesi estivi. La spesa prevista per la funzione viabilità e trasporti è di € 1.181.119,33 con un'incidenza percentuale di circa il 3,16 % sulla spesa corrente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

La L.R. 7/2002 e ss.mm.ii. ha obbligato gli enti locali a predisporre una migliore e più precisa programmazione dei lavori pubblici che deve trovare esatto riscontro nel bilancio di previsione. Per tali motivazioni il bilancio contiene le previsioni di spesa destinate alla copertura di opere inserite nell'elenco annuale del Piano Triennale delle OO.PP. che è stato già approvato dalla Giunta Comunale. Parte delle risorse, € 700.000,00, che derivano dai proventi della sanatoria abusi edilizi sono destinate infatti alle opere inserite nel predetto piano annuale. Per una più esaustiva elencazione delle opere finanziate, anche con risorse provenienti dai residui e da fonti esterne, si rimanda alla relativa deliberazione che approva il suddetto piano. Si segnala inoltre, la previsione di spesa da destinare alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria da programmare pari ad € 3.205.500,00 connessa alla vendita di beni patrimoniali disponibili così come programmata nel piano delle alienazioni e, principalmente, alle altre entrate derivanti dalla cessione di aree cimiteriali in diritto di superficie i cui introiti materiali dovranno necessariamente realizzarsi entro la fine dell'esercizio per le problematiche connesse al raggiungimento degli obiettivi di patto di stabilità interno. Tali somme, in relazione alla loro avvenuta riscossione, saranno programmate in successivi piani di opere pubbliche o per altri investimenti che l'Amministrazione avrà cura di indicare successivamente compatibilmente con i vincoli imposti dal patto di stabilità interno, così come , saranno successivamente destinate ad altri interventi di manutenzione o di acquisizione di beni immobili le somme che sono già allocate nel campo dei beni demaniali e patrimoniali (€ 470.000,00) , nel servizio di assistenza scolastica (€ 300.000,00) , nel servizio idrico integrato (€ 300.000,00), agli asili nido (€ 100.000,00). Anche queste ultime somme saranno attivate dopo la verifica degli avvenuti accertamenti di entrata a valere sul corrente esercizio finanziario e comunque compatibilmente con le limitazioni imposte dalla rigida disciplina del patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014.

Infine, in relazione a progetti di opere già avviate, si citano:

- la previsione di € 620.000,00 quale somma destinata alla ristrutturazione del patrimonio edilizio scolastico, previsione correlata ad una entrata a specifica destinazione derivante da apposito contributo regionale
- la previsione di € 6.563.038,45 quale somma destinata alla riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, previsione correlata ad una entrata a specifica destinazione derivante da apposito contributo Regione/Stato

SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

Infine al titolo III, relativamente alle spese per il rimborso di prestiti, è prevista la somma di € 855.132,81 per l'anno 2012. Tale spesa è finanziata con l'entrata prevista al titolo IV nell'ambito dei trasferimenti della quota investimenti del fondo regionale per le autonomie locali che, anche per quest'anno ed in deroga alla originaria destinazione di tali fondi, può finanziare tale tipologia di spesa. L'importo è relativo al pagamento delle quote di capitale dei mutui in corso di estinzione per le opere pubbliche così come elencate nell'allegato prospetto "mutui in ammortamento" a cui si rimanda per una più esaustiva analisi: adeguamento norme di sicurezza scuole elementari, adeguamento norme di sicurezza scuole medie, scuole materne, parcheggi di P.zza Bagolino e P.zza della Repubblica, ristrutturazione dello stadio Sant'Ippolito, ristrutturazione Collegio

6 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Gesuitico e Manutenzione strade comunali, illuminazione pubblica, acquisizione di immobile Pia Opera Pastore, ristrutturazione Stadio Catella, riqualificazione Piazza Bagolino e riqualificazione Piazza Falcone e Borsellino, strada comunale Fico-Pratameno.

_____ li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RICUPATI CRISTOFARO

IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO
DOTT. LUPPINO SEBASTIANO

IL RESP. PROGRAMMAZIONE
DOTT. LUPPINO SEBASTIANO

(SOLO PER I COMUNI CHE NON HANNO IL DIRETTORE GENERALE)

Timbro dell'ente

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
DOTT. BONVENTRE SEBASTIANO